



# BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

00144 Roma V.le dell'Industria, 92 Corpo C  
T +39 06 45 47 40 00

[www.fondometasalute.it](http://www.fondometasalute.it)



## INDICE

<b>ORGANI COLLEGIALI DEL FONDO.....</b>	<b>5</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL FONDO.....</b>	<b>8</b>
I CONFLITTI BELLICI .....	8
IL FONDO METASALUTE .....	8
GLI ORGANI SOCIALI .....	10
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	11
L'ATTIVITÀ.....	13
<i>La comunicazione.....</i>	<i>13</i>
<i>La formazione .....</i>	<i>13</i>
<i>La Convenzione di assicurazione per la gestione dei Piani Sanitari .....</i>	<i>13</i>
<i>Progetti speciali con l'utilizzo del Fondo per finalità istituzionali.....</i>	<i>15</i>
<i>Sequestri preventivi.....</i>	<i>16</i>
<i>Modello organizzativo ex D.Lgs n. 231/2001 .....</i>	<i>16</i>
<i>La gestione del patrimonio .....</i>	<i>17</i>
<i>Le procedure di iscrizione e controllo dei familiari a carico .....</i>	<i>18</i>
<i>Progetto Nuovo Sistema Informativo.....</i>	<i>19</i>
<i>Sicurezza Informatica .....</i>	<i>19</i>
<i>Convenzione Pensionati .....</i>	<i>20</i>
<i>Approvazione Bilancio Preventivo.....</i>	<i>22</i>
<i>Totale importo non rendicontato .....</i>	<i>22</i>
<i>Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....</i>	<i>22</i>
<i>Elezioni assemblea dei delegati .....</i>	<i>22</i>
<i>Estensione della prevenzione dermatologica a rimborso .....</i>	<i>23</i>
<i>Controversie contratto servizio di contact center .....</i>	<i>23</i>
I LAVORATORI ISCRITTI .....	25
I FAMILIARI A CARICO .....	32
I FAMILIARI NON A CARICO.....	40
LE AZIENDE ISCRITTE AL FONDO AL 31.12.2024 .....	48
LA CONTRIBUZIONE.....	54
PRESTAZIONI SANITARIE .....	61
PROGETTI SPECIALI .....	68
<b>STATO PATRIMONIALE .....</b>	<b>76</b>
<b>RENDICONTO GESTIONALE.....</b>	<b>78</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO.....</b>	<b>79</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO .....</b>	<b>80</b>
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	80
CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE.....	83
<i>Immobilizzazioni immateriali.....</i>	<i>83</i>
<i>Immobilizzazioni materiali.....</i>	<i>83</i>
<i>Immobilizzazioni finanziarie.....</i>	<i>84</i>
<i>Crediti.....</i>	<i>84</i>
<i>Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni .....</i>	<i>84</i>
<i>Disponibilità liquide .....</i>	<i>84</i>

<i>Patrimonio netto</i> .....	84
<i>Fondo per finalità istituzionali</i> .....	84
<i>Fondi per rischi ed oneri</i> .....	85
<i>Trattamento di fine rapporto</i> .....	85
<i>Debiti</i> .....	85
<i>Ratei e risconti attivi e passivi</i> .....	85
<i>Proventi</i> .....	85
<i>Oneri</i> .....	86
<i>Imposte</i> .....	86
DATI SULL'OCCUPAZIONE.....	86
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024 .....	87
COMMENTO ALLE VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE.....	97
<b>ALLEGATO 1 DICHIARAZIONE DM 27/10/09 ANAGRAFE DEI FONDI SANITARI .....</b>	<b>107</b>
<b>ALLEGATO 2 RELAZIONE COLLEGIO DEI SINDACI .....</b>	<b>108</b>
<b>ALLEGATO 3 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE.....</b>	<b>112</b>



## **ORGANI COLLEGIALI DEL FONDO**

---

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

---

Massimiliano Nobis	Presidente
Daniela Dario	Vicepresidente

---

Angelo Carlini	Consigliere
Fabrizio Fiorito	Consigliere
Valeria Innocenti	Consigliere
Stefano Liali	Consigliere
Simone Marinelli	Consigliere
Umberto Mazzoleni	Consigliere
Michela Spera	Consigliere
Giacomo Tinti	Consigliere
Fausto Torre	Consigliere
Paolo Valerio	Consigliere

---

### **COLLEGIO DEI SINDACI**

---

Cataldo Lipani	Presidente
Francesco Lucà	Sindaco
Sonia Mascarin	Sindaco
Antonio Passantino	Sindaco

---





RELAZIONE  
SULLA GESTIONE

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL FONDO

Signori Delegati, quella che segue è la relazione sulla gestione del Fondo per l'esercizio 2024.

### I conflitti bellici

Con riferimento ai conflitti bellici che da febbraio 2022 vedono coinvolte la Russia e l'Ucraina e, da ottobre 2023, Israele e Palestina, il Fondo, pur in assenza di investimenti in attività direttamente riconducibili ai paesi oggetto del conflitto, continua a monitorare l'evoluzione dei relativi potenziali fattori di rischio, che al di là di un relativo aumento nei costi dell'energia elettrica e di un'oscillazione dei tassi di interesse, non comportano la necessità di modifica ai saldi del Bilancio 2024.

### Il Fondo Metasalute

Il Fondo nazionale di categoria di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori del settore metalmeccanico e dell'installazione d'impianti - Metasalute - è stato istituito in attuazione del CCNL dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti sottoscritto il 15 ottobre 2009 nonché del CCNL dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti sottoscritto il 5 dicembre 2012.

Viene costituito il 21 novembre 2011 con la forma dell'associazione senza scopo di lucro e garantisce ai lavoratori iscritti trattamenti di assistenza sanitaria integrativa del Servizio Sanitario Nazionale.

Con la sottoscrizione del rinnovo del CCNL dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti del 26 novembre 2016 l'adesione al Fondo Metasalute diviene obbligatoria a decorrere dal 1° ottobre 2017.

Nel corso del 2024 Metasalute ha rinnovato l'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari (attestazione con numero di protocollo: 0021857-21/10/2024-DGPROGS-DGPROGS-UFF02-P) istituita presso il Ministero della Salute con Decreto del 27 ottobre 2009.

Il Decreto, in continuità con il precedente provvedimento del 2008 (parzialmente modificato), ha confermato la distinzione degli ambiti di intervento dei Fondi Sanitari

Integrativi, previsti dall'art.9 del Decreto Legislativo 502/92 e dall'art.10 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR).

Il provvedimento del 2009 ha confermato per gli enti, le casse e le società di mutuo soccorso aventi esclusivamente finalità assistenziale, fra i quali rientra Metasalute, l'autonomia statutaria e regolamentare nella definizione dei propri livelli di assistenza, introducendo tuttavia una esplicita definizione delle aree prestazionali cui gli enti in questione devono destinare almeno il 20% delle risorse (cd. "risorse vincolate") perché si intendano rispettati gli ambiti di cui all'art.51, c. 2, lett. a) del TUIR.

Il Decreto Ministeriale sancisce l'obbligo di vincolare già dal 2010 - quale condizione per beneficiare, dall'anno 2012, del trattamento fiscale agevolato - almeno il 20% delle risorse totali impegnate per l'erogazione complessiva delle prestazioni garantite ai propri assistiti, al netto delle spese gestionali, a prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, prestazioni finalizzate al recupero di inabilità temporanea e a prestazioni di assistenza odontoiatrica.

La legge annuale per il mercato e la concorrenza (legge 5 agosto 2022, n. 118) ha modificato il testo dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 da un lato ampliando, in maniera esplicita, l'elenco delle prestazioni che rientrano nell'ambito di intervento dei fondi integrativi del servizio sanitario nazionale e dall'altro, riconoscendo in capo al Ministero della Salute alcune nuove funzioni di studio e ricerca, attraverso l'istituzione del nuovo Osservatorio nazionale permanente dei Fondi sanitari integrativi, la cui organizzazione e il cui funzionamento sono stati disciplinati con apposito decreto del Ministro della Salute del 15 settembre 2022.

L'Osservatorio ha carattere permanente e ha funzioni tecnico-scientifiche, di studio di ricerca sul complesso delle attività delle forme di assistenza complementare e sulle relative modalità di funzionamento, ai fini dell'implementazione della governance istituzionale del settore della Sanità Integrativa, nonché dell'aggiornamento periodico della normativa, nel rispetto dei principi di universalità, uguaglianza, equità nell'accesso alle prestazioni e ai servizi sanitari, nonché della centralità della persona e della globalità della copertura

Il Ministero della Salute, in data 24 febbraio 2023, ha chiesto al Fondo Metasalute di designare un componente dell'Osservatorio nazionale permanente dei Fondi Sanitari Integrativi, scelto come uno dei quattro rappresentanti dei fondi sanitari integrativi iscritti

**PARTE GENERALE**

all'Anagrafe dei Fondi di cui al soprarichiamato decreto del 15 settembre 2023. Nel corso dell'anno 2023, si è formalmente insediato l'Osservatorio e da allora Metasalute ha partecipato attivamente al percorso di approfondimento della conoscenza e delle prospettive di miglioramento e di sviluppo della sanità integrativa del Servizio sanitario nazionale avviato con il Ministero, i principali soggetti istituzionali e i rappresentanti dei quattro fondi sanitari che risultano espressione delle diverse tipologie di fondi e con maggior numero di iscritti e di risorse erogate per prestazioni integrative rispetto a quelle del SSN.

Con decreto del 30 settembre 2022, il Ministero della Salute ha disciplinato il Cruscotto delle prestazioni dei Fondi sanitari. L'implementazione del Cruscotto è stata prevista in forma sperimentale – non obbligatoria – per la durata di due anni a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto; dopo il periodo di sperimentalità la compilazione del Cruscotto sarà *conditio sine qua non* per l'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi sanitari.

A partire da marzo 2023, alla luce di tali novità normative, il Ministero ha avviato un'interlocuzione con il Fondo Metasalute, insieme ad altri Fondi, casse e mutue per riflettere sull'impatto dei nuovi adempimenti e ad avviare un'attività di condivisione anche al fine di raccogliere modifiche e miglioramenti al tracciato e al "Cruscotto-gestionale" utilizzato dall'Anagrafe come base di raccolta dati sulle prestazioni.

### Gli Organi Sociali

Gli Organi del Fondo previsti dallo Statuto sono l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Presidente ed il Vicepresidente.

L'Assemblea dei Delegati, insediatasi l'11 luglio 2022, è composta da 25 rappresentanti dei lavoratori e 25 rappresentanti dei datori di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione oggi risulta così composto: Nobis Massimiliano (Presidente – Fim), Dario Daniela (Vicepresidente – Federmeccanica), per la parte datoriale: Carlini Angelo (Assistal), Innocenti Valeria (Federmeccanica), Liali Stefano (Federmeccanica), Mazzoleni Umberto (Federmeccanica), Valerio Paolo (Federmeccanica), per la parte sindacale: Fiorito Fabrizio (Uilm), Marinelli Simone (Fiom), Torre Fausto (Fim), Spera Michela (Fiom), Tinti Giacomo (Uilm).

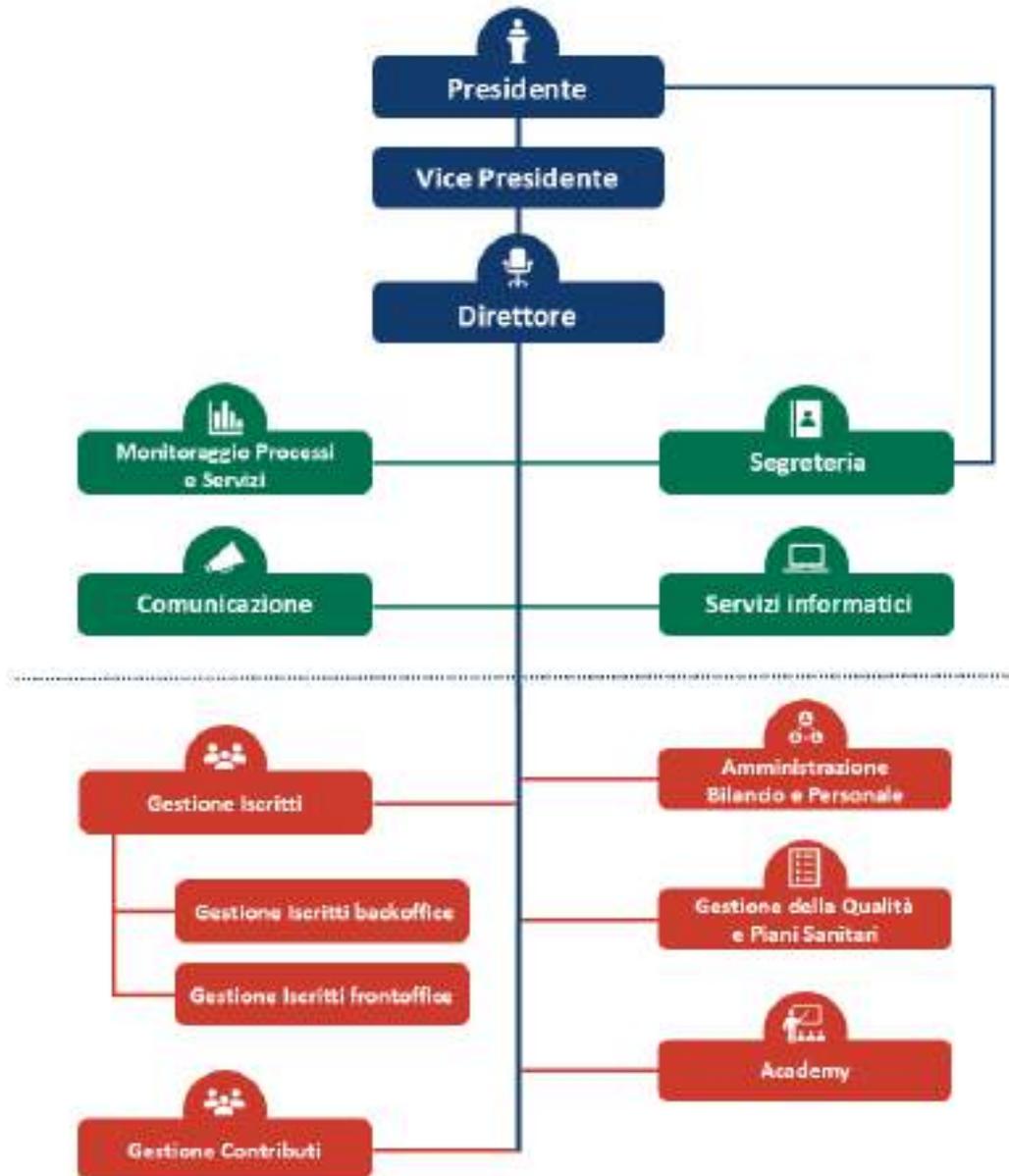
Il consigliere Torre Fausto è stato eletto in sostituzione della consigliera Petrasso Giovanna, dimessasi in data 26 aprile 2024, nell'assemblea dei delegati del 29 maggio 2024. Il consigliere Marinelli Simone è subentrato in qualità di consigliere effettivo in sostituzione della consigliera Galdiero Rosita, dimessasi in data 16 luglio 2024.

Il Collegio dei Sindaci oggi risulta così composto: Lipani Cataldo (Presidente - Federmeccanica), Lucà Francesco (Uilm), Mascarin Sonia (Assistal), Passantino Antonio (Fiom).

### La struttura organizzativa

L'organigramma del Fondo al 31 dicembre 2024 è il seguente:

ORGANIGRAMMA FONDO METASALUTE



L'organigramma è stato deliberato nel Consiglio di amministrazione del 7 ottobre 2024.

## L'attività

### La comunicazione

Nell'esercizio 2024 la società Lyme Agency S.r.l. è stata confermata come partner per la gestione del sito istituzionale. Nel corso dell'esercizio è stato completato il progetto di revisione del sito istituzionale del Fondo, avviato già nell'esercizio 2023, anche grazie alle indicazioni ricevute dal monitoraggio trimestrale delle performance del sito realizzate con supporto del report SEO in collaborazione con la suddetta società.

### La formazione

Nel 2024 è stata svolta la formazione sia presso la sede di Roma che presso la sede operativa di Milano, negli Uffici del Fondo Cometa, sotto il nome di "Metasalute Academy". Tale formazione è stata rivolta ai rappresentanti delle aziende (HR, consulenti, ecc.) e ai delegati sindacali. Inoltre, è stata organizzata la formazione territoriale sui nuovi Piani sanitari 2024-2026. Su richiesta, sono state avviate anche sessioni di formazione dedicate sia alle aziende che ai delegati sindacali.

### La Convenzione di assicurazione per la gestione dei Piani Sanitari

In merito alla gestione dei Piani Sanitari per il triennio 2024-2026, in data 13 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato l'avvio di una procedura per la selezione di un gestore assicurativo finalizzata alla definizione di una convenzione valida per il triennio 2024-2026 per la gestione delle prestazioni di assistenza sanitaria per gli iscritti al Fondo Metasalute. Sono state invitate a aderire alla procedura le principali Compagnie assicurative operanti nel ramo malattia ed è stata data evidenza pubblica della selezione in corso sul sito del Fondo. In data 15 maggio 2023, ha presentato l'unica offerta pervenuta al Fondo per la copertura dei Piani Sanitari 2024-2026 Intesa Sanpaolo RBM Salute Spa come capofila di un gruppo di primarie imprese assicurative (Allianz S.p.A., Società Reale Mutua di Assicurazione, Poste Assicura S.p.A., Poste Vita S.p.A.). Il Consiglio di Amministrazione del Fondo con delibera dell'11 ottobre 2023 ha deliberato i nuovi Piani Sanitari validi per il triennio 2024-2026. Sono stati previsti in sostituzione dei precedenti Piani Integrativi (A, B, C, D, E, F), quattro nuovi Piani Integrativi MS1, MS2, MS3, MS4 con una differente contribuzione rispetto al passato e adeguati in maniera crescente

**PARTE GENERALE**

equilibrando il rapporto tra la contribuzione e le prestazioni offerte. In ottica di salvaguardia dell'equilibrio del Fondo per il triennio 2024-2026, nel nuovo Piano Base e nei nuovi Piani Integrativi MS1, MS2, MS3, MS4 si sono garantite le prestazioni sanitarie a elevato impatto sociale riferite ai casi di intervento previsti dalla polizza (malattia e infortunio), rinunciando a quelle meno impattanti o non strettamente sanitarie favorendo una maggiore integrazione con il SSN e un incentivo al suo utilizzo. I nuovi Piani Sanitari non prevedono scoperto rispetto al ticket SSN previsto nei Piani precedentemente vigenti. Nella rivisitazione dei Piani sono state inoltre tutelate le prestazioni maggiormente caratterizzanti il Fondo come le cure odontoiatriche, sono stati introdotti alcuni miglioramenti per le prestazioni ospedaliere salvavita collegati all'area oncologica nel Piano Base ed è stato previsto un ampliamento delle prestazioni di prevenzione per tutti i Piani Sanitari. Per le prestazioni di specialistica ambulatoriale è stato previsto un numero massimo di prestazioni da poter eseguire per nucleo familiare, in linea con i consumi sanitari medi di una famiglia iscritta al Fondo.

Nel 2024 si è continuato, in linea al percorso già intrapreso negli anni precedenti, ad intensificare la comunicazione con i vertici di Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A (Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A ha cambiato la propria denominazione a partire dal 1° dicembre 2024) per migliorare il servizio e ottenere un maggiore scambio di dati, utili per una precisa analisi e valutazione del servizio offerto. Nel 2024, sono state portate avanti dal Fondo con Intesa San Paolo Protezione S.p.A una serie di iniziative per migliorare il servizio offerto agli iscritti al Fondo: integrazione dei sistemi di ticketing tra Metasalute e la Compagnia per una tracciatura precisa delle segnalazioni sulle pratiche sanitarie ricevuta dal Fondo, attivazione del servizio di recall, avvio di tavoli tecnici trimestrali sui reclami per identificarne le cause, le azioni di miglioramento e valutare eventuale materiale informativo da integrare, revisione e semplificazione del frasario delle pratiche respinte e sospese, tavoli tecnici tematici su Certificato di Pronto Soccorso, Elenco Grandi Interventi, Prescrizioni Mediche e patologie. Gli indicatori sui livelli di servizi che si riferiscono al tempo di lavorazioni delle pratiche, all'evasione delle chiamate ricevute dalla centrale operativa e sui reclami ricevuti dalla Compagnia sono tutti positivi. Per i reclami si evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio 2023.

Per l'anno 2024, l'andamento tecnico dei Piani Sanitari che si riferisce al rapporto tra prestazioni erogate rispetto ai premi versati dal Fondo alla Compagnia rileva la piena sostenibilità dei Piani Sanitari ed è stato tale da consentire di ricevere un acconto di bonus, consistente in una riduzione dei premi da versare alla Compagnia. Tale risparmio nei confronti della Compagnia a favore del Fondo, potrà essere accertato solo alla fine della scadenza triennale dei Piani Sanitari, ma comunque ad oggi rappresenta un ulteriore zaino di risorse utili per coprire i bisogni emersi da parte degli iscritti e rappresenta una condizione importante di sostenibilità prospettica visto il costante e sempre crescente utilizzo del Fondo da parte degli iscritti. Le ulteriori risorse disponibili per il Fondo derivanti da tale bonus saranno destinate nuovamente in prestazioni per gli iscritti, consentendo anche di mantenere e arricchire nel tempo le prestazioni sanitarie aggiuntive e integrative ai Piani Sanitari in linea con il percorso già intrapreso con i progetti speciali come di seguito dettagliato.

#### Progetti speciali con l'utilizzo del Fondo per finalità istituzionali

Nell'esercizio 2024 il Fondo ha avviato alcuni progetti speciali che prevedono l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive ai Piani Sanitari 2024-2026 che sono state finanziate con l'utilizzo del Fondo per finalità istituzionali. I progetti realizzati riguardano:

- il rimborso diretto da parte del Fondo di prestazioni aggiuntive rispetto a quelle erogate con i nuovi Piani Sanitari 2024-2026 nell'area delle prestazioni specialistiche (alta specializzazione, visite specialistiche, accertamenti diagnostici) per i nuclei familiari numerosi, quelli con almeno tre figli;
- l'assistenza per famiglie con figli affetti da Autismo, Schizofrenia e DSA che prevede il rimborso diretto da parte del Fondo di spese sanitarie e sociosanitarie per famiglie con figli affetti da Autismo, Schizofrenia e Disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA);
- l'esecuzione di visite preventive dermatologiche per la lotta ai tumori della pelle per cui il Fondo ha sottoscritto un protocollo di Intesa con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) - medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica – che è un Ente Pubblico, che opera senza finalità di lucro ed ha come compito

**PARTE GENERALE**

- istituzionale principale la promozione della cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita;
- un progetto di formazione a carattere nazionale denominato “Regala un ora di prevenzione” per la promozione dei corretti stili di vita per la prevenzione oncologica tramite dei webinar che sono stati erogati ai lavoratori delle Aziende iscritte al Fondo, con il supporto dell’Associazione provinciale della LILT di Milano Monza Brianza.

I progetti sono stati avviati nell’ultimo trimestre 2024, per permettere al Fondo di organizzarsi in termini organizzativi e di dotazione dei sistemi informativi a supporto dell’attività. Le prestazioni previste dai progetti speciali saranno garantite fino al 31 dicembre 2025 e fino all’esaurimento delle somme per essi stanziare, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 25 giugno 2024 e 10 settembre 2024. Per i progetti speciali sono state rimborsate prestazioni che si riferiscono all’anno 2024 per un valore pari a Euro 533.487, utilizzando le risorse accantonate nel Fondo per finalità istituzionali.

#### Sequestri preventivi

A luglio 2019 la Procura della Repubblica di Milano notificava a Metasalute un decreto di sequestro preventivo riguardante una presunta truffa perpetrata da alcune aziende nei confronti dell’Agenzia delle Entrate (AdE) e relativa alla riscossione di crediti fiscali inesistenti. Le aziende interessate dal provvedimento – e rispetto alle quali l’AdE aveva versato al Fondo delle somme - sono tre. La somma totale dei tre accrediti pari a Euro 189.713 risultava ancora nelle disponibilità liquide del Fondo presso la Banca Unicredit conto corrente n. 102524839 e pertanto è stata sottoposta a sequestro in data 3 luglio 2019.

#### Modello organizzativo ex D.Lgs n. 231/2001

Il Fondo si è dotato nell’esercizio 2020 di un modello Organizzativo ex D.Lgs n. 231/2001 e di un Codice Etico. Il Modello Organizzativo del Fondo è costituito da una parte generale, all’interno della quale sono enunciati i principi generali del D.lgs. 231/01, i poteri e i compiti dell’Organismo di Vigilanza, il sistema disciplinare e il Codice Etico, e da una parte speciale costituita da sette protocolli operativi costruiti per funzione e condivisi con le

funzioni interessate. Nel costruire il Modello si è ragionato per funzioni e non per reati presupposto, quindi, partendo dalle funzioni apicali e dalle procedure organizzative del Fondo, attraverso una mappatura dei rischi, sono state individuate le aree sensibili, le funzioni aziendali coinvolte nei processi sensibili e sono stati individuati i presidi di controllo interni. I benefici dell'adozione del Modello organizzativo più immediati per un Ente come Metasalute sono quelli economici derivanti dalla non applicazione di eventuali misure cautelari e di sanzioni definitive, quelli operativi come il perfezionamento delle procedure e dell'organizzazione interna ed infine i benefici di immagine. Tutta la documentazione è pubblicata sul sito del Fondo. Anche nell'esercizio 2024, l'organismo di Vigilanza ha effettuato un controllo costante dell'adeguatezza del Modello, sollecitandone l'aggiornamento al variare della struttura organizzativa del Fondo o all'introduzione di nuovi reati presupposto ex D.Lgs. 231/01. Il Modello 231 è stato aggiornato così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 20/01/2025, sulla base delle sollecitazioni dell'Organismo di Vigilanza nell'esercizio 2024.

L'Organismo di Vigilanza è stato rinnovato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 2022, in seguito alla decadenza avvenuta con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del precedente Organismo, che è restato comunque in carica fino alla sostituzione dello stesso. In data 23 febbraio 2023 è stata ratificata al Consiglio di Amministrazione la dimissione di un membro dell'Organismo di Vigilanza. L'Organo ha gestito l'ordinaria attività fino alla nomina del sostituto del componente dimissionario deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2023.

#### La gestione del patrimonio

Nell'esercizio 2024, con la consulenza dell'advisor Prometeia Advisor Sim S.p.A., sono proseguite le attività inerenti alla gestione del patrimonio del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 ottobre 2021, su proposta della Commissione Investimenti, aveva deliberato l'acquisto di fondi UCITS pari a Euro 30.600.000, così suddivisi: Governativi globali per Euro 4.100.000, Obbligazionari paesi emergenti per Euro 1.500.000, Corporate globali per Euro 13.200.000, High yield global per Euro 2.300.000, Azionario emergente per Euro 800.000, Alternativi commodities per Euro 3.800.000, Azionari globali per Euro 4.900.000, perseguendo l'obiettivo di diversificazione e bilanciamento nei rapporti tra le diverse banche di cui il Fondo si avvale. In data 30 gennaio

**PARTE GENERALE**

2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di incrementare l'asset allocation per ulteriori Euro 1.200.000 derivanti dalle cedole incassate e, in data 25 giugno 2024, ha deliberato un'ulteriore implementazione del portafoglio, utilizzando la liquidità derivante dall'incasso a scadenza del BTP ITA 0,4% 11/04/2024 pari a Euro 2.000.000, sulle asset class Governativo Globale per Euro 1.000.000 e Alternativi commodities per Euro 1.000.000. Pertanto, per effetto di tali delibere, l'ammontare di fondi UCITS da acquistare è passato da Euro 30.600.000 a Euro 33.800.000.

Alla data del 31 dicembre 2021 si era proceduto all'acquisto della prima tranche, pari a Euro 10.365.000 delle quote dei fondi. Nell'esercizio 2022 con delibera del 26 ottobre si è proceduto ad investire ulteriori Euro 8.500.000; si è proseguito nel 2023 e con delibera del 16 maggio si è proceduto ad investire ulteriori Euro 5.750.000. Nel corso del 2024, come deliberato dal CdA del 30 gennaio 2024 e del 25 giugno 2024 sono stati investiti, rispettivamente, ulteriori Euro 7.200.000 e Euro 2.000.000. Dette quote sono state contabilizzate tra le immobilizzazioni finanziarie del Fondo.

#### Le procedure di iscrizione e controllo dei familiari a carico

Da gennaio 2021 è attiva la procedura di autocertificazione di tutti i nuclei familiari a carico. Ogni anno è necessario che il lavoratore caponucleo confermi che i familiari iscritti in forma gratuita abbiano i requisiti previsti dal Regolamento per l'iscrizione. L'introduzione di questa procedura, già avviata a partire da gennaio 2020, si è resa necessaria a seguito dell'individuazione di numerose casistiche di familiari iscritti gratuitamente ma non rientranti nel perimetro dei soggetti previsti dal Regolamento del Fondo, che ha determinato un nocumento per l'Ente e la violazione delle previsioni del Regolamento. Al fine di garantire il rispetto delle norme del Regolamento del Fondo a tutela dell'intera platea di Metasalute e della mission del Fondo stesso, a partire dall'esercizio 2021, il Fondo effettua controlli durante tutto l'anno sui gruppi di familiari ritenuti potenzialmente più critici. Nell'esercizio 2022 sono stati controllati 127.855 familiari a carico e sono risultati non aventi diritto una percentuale inferiore all'1%. Nell'esercizio 2024, visti i numerosi controlli effettuati negli esercizi precedenti e la bassa percentuale di difettosità riscontrata, si è proceduto ad effettuare dei controlli a campione, che hanno determinato l'emissione di poche regolarizzazioni nei confronti degli iscritti.

### Progetto Nuovo Sistema Informativo

L'attuale piattaforma gestionale, sviluppata nel 2017, a partire da un'applicazione di mercato già esistente, supporta l'operatività degli operatori interni del Fondo, delle aziende e dei lavoratori iscritti. Si è evidenziato che la stessa necessita di essere potenziata al fine di evitare i disservizi che talvolta si presentano e occorre quindi sviluppare una nuova piattaforma gestionale del Fondo al fine di migliorare le funzionalità esistenti, integrare le funzionalità ancora mancanti al fine di poter analizzare i dati e misurare i processi. Il Consiglio di Amministrazione il 25 luglio 2022 ha dato mandato di avviare una progettualità con la società Wolters Kluwer Italia S.r.l., attuale fornitore della piattaforma gestionale del Fondo, per ristrutturare e implementare la nuova Piattaforma del Fondo.

Il Progetto per la realizzazione della nuova piattaforma gestionale è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2023 e prevede un percorso realizzato in più fasi che si concluderà secondo piano di progetto entro il 31 dicembre 2025. È prevista la graduale sostituzione dei vari moduli in modo da rinnovare il gestionale e garantire allo stesso tempo la continuità del servizio e l'operatività agli iscritti e agli operatori del Fondo che utilizzano la piattaforma. Ad oggi sono state realizzate delle modifiche che hanno consentito di migliorare le performance tecniche della piattaforma, è stata realizzata una nuova interfaccia grafica per l'accesso all'area riservata del Fondo di aziende, consulenti e lavoratori, sono stati definiti nuovi processi per il recupero delle credenziali per accedere all'area riservata per garantire sempre un maggiore sicurezza agli iscritti al Fondo.

Nel 2024, per garantire l'erogazione delle prestazioni aggiuntive al Piano Sanitario 2024-2026 previste nei progetti Speciali, sono stati implementati con la società Wolters Kluwer Italia S.r.l., i moduli per consentire agli iscritti di poter richiedere le prestazioni sanitarie aggiuntive. Il costo per gli sviluppi degli applicativi è stato realizzato utilizzando il Fondo per finalità istituzionali.

### Sicurezza Informatica

Il Fondo nell'esercizio 2024, oltre all'ordinaria attività di monitoraggio e di aggiornamento dei propri sistemi informatici per garantire i necessari standard di sicurezza per l'infrastruttura informatica, ha effettuato delle attività aggiuntive per verificare e contrastare eventuali rischi informatici e quindi rafforzare l'infrastruttura informatica interna.

**PARTE GENERALE**

È stata effettuata da parte di fornitori esterni una attività di VAPT (Vulnerability Assessment e Penetration Test) con l'obiettivo di individuare i rischi dovuti a eventuali vulnerabilità o configurazioni non corrette di sicurezza, mettendo in luce quali risultati potrebbe ottenere un Cybercriminale in caso di attacco alla infrastruttura del Fondo. L'attività di VAPT è stata fatta realizzare sia sulla infrastruttura interna in Cloud sia sulla Piattaforma gestionale del Fondo dove risiedono le informazioni relative alle aziende e ai lavoratori iscritti. A seguito delle vulnerabilità identificate dall'Assessment il Fondo ha adottato tutte le azioni necessarie a mitigare i rischi identificati.

Il 19 novembre 2024 Inps Servizi, che fornisce al Fondo Metasalute i dati relativi alla contribuzione versata dalle aziende iscritte con Modello F24 e i dati UNIEMENS, necessari per l'iscrizione dei lavoratori al Fondo ha comunicato al Fondo di aver subito un attacco informatico di tipo ransomware in data 18 novembre 2024.

Tale evento in alcun modo riconducibile a Metasalute, ha riguardato esclusivamente i sistemi di Inps Servizi, il Fondo si è comunque prontamente attivato per informare il Garante per la protezione dei dati personali e rispettare tutti gli obblighi di legge a tutela degli iscritti.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo nella seduta del 16 dicembre 2024 ha deliberato un ulteriore investimento per far evolvere l'infrastruttura informatica del Fondo per il rafforzamento della sicurezza informatica ed inoltre è stato pianificato una attività di VAPT (Vulnerability Assessment e Penetration Test) eseguita nel mese di febbraio 2025.

#### Convenzione Pensionati

In data 1° febbraio 2023, il Fondo Metasalute ha sottoscritto una convenzione con Generali Italia S.p.A. per permettere ai pensionati del comparto metalmeccanico e dell'installazione d'impianti di aderire, in maniera autonoma e volontaria, a una polizza per l'assistenza sanitaria integrativa per l'anno 2023. La convenzione nasce dalla volontà di Federmeccanica, Assistal e FIM-CISL, FIOM-CGIL e UILM-UIL che, nel rinnovo del CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti sottoscritto il 5 febbraio 2021, hanno previsto di proporre anche ai lavoratori che abbiano lasciato l'azienda per il pensionamento una copertura sanitaria integrativa. La contribuzione è a totale carico del pensionato e viene gestita interamente dalla Compagnia Assicurativa Generali Italia S.p.A.

per il tramite dell’Agenzia di Firenze Rifredi. La convenzione è stata rinnovata anche a parità di condizioni per gli iscritti per l’anno 2024. Il 11 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accettare la proposta di Generali di rimodulazione dei Piani per il 2025 per i pensionati precedentemente iscritti al Fondo Metasalute ed ha sottoscritto una nuova convenzione per il 2025.

#### Progetto nuovo servizio per l’assistenza agli iscritti

Il Fondo, al fine di rendere più efficace e semplice il dialogo con gli iscritti ha definito di ristrutturare il proprio servizio di assistenza con il supporto di nuovi strumenti digitali, maggiormente efficace e pienamente integrato con le attività già svolte all’interno della struttura del Fondo, a tal fine il Consiglio di Amministrazione, in data 7 marzo 2024 ha deliberato l’avvio di una selezione per sei nuove risorse da dedicare al servizio di assistenza iscritti che sono state inserite nell’organico del Fondo da giugno 2024. Il Fondo si è dotato di un proprio numero telefonico e di un sistema di gestione delle chiamate per poter fornire assistenza agli iscritti. Il 30 giugno 2024 è arrivato quindi a scadenza il contratto di fornitura del servizio di Contact Center con un fornitore esterno, che aveva gestito il servizio per il Fondo dal 2017. Inoltre, in data 26 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l’avvio di un progetto per dotare il Fondo di un assistente digitale per supportare gli iscritti con una soluzione basata sulla intelligenza artificiale. Nel corso dell’anno 2024 è stata sviluppata una soluzione ad hoc per il Fondo basata su una tecnologia AI generativa (Chat-GPT) e Machine Learning ed è stato effettuato l’addestramento della soluzione da parte della struttura del Fondo. L’assistente digitale potrà fornire agli iscritti informazioni sul Regolamento, sulle procedure amministrative del Fondo e informazioni sulle modalità di utilizzo delle prestazioni sanitarie e sulle coperture previste dai piani sanitari. L’utilizzo dell’assistente digitale da parte degli iscritti del Fondo è pianificato per il primo semestre 2025.

#### Convenzione Luxottica

Il Fondo, a partire dal 1° febbraio 2024, ha attivato una convenzione con il gruppo EssilorLuxottica, leader mondiale nel settore ottico, per offrire agli Iscritti e ai loro familiari una scontistica dedicata sull’acquisto di prodotti da vista. La convenzione, attualmente valida per tutto il 2024, offre sconti su occhiali da vista e da sole completi di lenti graduate,

**PARTE GENERALE**

lenti da vista, lenti progressive, lenti monofocali e lenti a contatto. Gli iscritti, in più, hanno la possibilità di accedere a una serie di servizi aggiuntivi per il benessere della vista, con un check up gratuito effettuato da professionisti e uno sconto ulteriore qualora si presenti la prescrizione e la fattura di una visita oculistica già effettuata. La convenzione non prevede nessun costo per il Fondo. La convenzione è stata rinnovata anche per l'anno 2025.

**Approvazione Bilancio Preventivo**

Il 28 novembre 2024 l'Assemblea dei delegati - in seduta ordinaria - ha approvato il Bilancio preventivo per l'esercizio 2025.

**Totale importo non rendicontato**

La tabella che segue consente un'analisi del dato relativo al totale incassato dall'Ente, al totale rendicontato automaticamente dalle posizioni contributive e a seguito dell'attività di rendicontazione manuale (mediante e-mail, telefono o ticket) svolta dall'ufficio e al totale residuo non rendicontato.

<b>Incassi</b>	249.457.481	
<b>Importo rendicontato</b>	236.704.348	94,89%
<b>Importo non rendicontato</b>	12.753.134	5,11%

Per quanto concerne l'importo non rendicontato, si rilevano versamenti errati in difetto pari al 3,92% del totale e versamenti in eccesso pari allo 1,19% del totale non rendicontato.

**Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio****Elezioni assemblea dei delegati**

Il 20 gennaio 2025 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha indetto le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati con inizio delle votazioni dal 26 maggio fino al 25 giugno 2025.

### Estensione della prevenzione dermatologica a rimborso

Il Progetto Speciale relativo alla prevenzione dermatologica in convenzione con le strutture LILT ha riscosso un grande successo, confermando l'interesse dei nostri iscritti verso la prevenzione. Per permettere a tutti gli iscritti su tutto il territorio nazionale di poter accedere alla prevenzione dermatologica, il 20 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'approvazione dell'utilizzo del Fondo per finalità istituzionali per coprire le spese per l'estensione del perimetro delle prestazioni previste dal progetto Speciale per la prevenzione dermatologica estendendo agli iscritti la possibilità di utilizzare oltre alla forma diretta in convenzione con le strutture LILT anche la forma rimborsuale per le spese sostenute dal 01° gennaio 2025 e fino al 31.12.2025 per un importo pari a Euro 50 per visita per ciascun membro del nucleo familiare a carico che non abbia già sostenuto una visita con la LILT.

### Controversie contratto servizio di contact center

Rispetto al contratto di erogazione del servizio di contact center sottoscritto con un fornitore esterno fino al 30 giugno 2024, il Fondo, al sol fine di evitare l'alea di una controversia, ha riconosciuto delle somme a titolo conciliativo ad alcuni dei lavoratori precedentemente impegnati nel contratto di erogazione del servizio per derimere le istanze degli stessi nel confronto del Fondo, pur contestandone totalmente la fondatezza.

Inoltre, un lavoratore impiegato nel contratto di appalto per l'erogazione del servizio di contact center ha citato in giudizio il Fondo in data 2 gennaio 2025. Ad oggi il Fondo si è costituito in giudizio chiedendo il rigetto del ricorso e l'esito del giudizio stesso ad oggi non è prevedibile per cui si è provveduto allo stanziamento di un apposito fondo rischi.

### Eventi successivi

Nel corso del primo trimestre del 2025 gli indicatori macroeconomici hanno confermato un andamento congiunturale sostanzialmente in linea con le aspettative. Tuttavia, l'annuncio sui dazi da parte degli Stati Uniti seguito dall'effettiva introduzione a inizio aprile, ha generato uno shock sui mercati aprendo lo spettro delle prospettive di recessione. Da quel momento, si è registrato un crollo dei mercati azionari che, rispetto ai massimi raggiunti nei primi mesi dell'anno è stato vicino al 20%.

**PARTE GENERALE**

Le aspettative dei mercati si sono focalizzate sugli impatti che le misure intraprese potranno avere nelle varie economie; la valutazione più diffusa è che nel breve termine gli Stati Uniti potrebbero subire gli effetti maggiori rispetto alle altre aree geografiche; tuttavia i riflessi degli aggiustamenti nel medio termine sono più difficili da stimare.

Il portafoglio investibile di Metasalute ha dimostrato una buona resilienza nel primo trimestre dell'anno, registrando una performance positiva, nonostante l'alta volatilità che ha caratterizzato i mercati. La componente obbligazionaria sia dei titoli detenuti direttamente che quella in fondi e lo strumento che investe nelle commodity hanno più che compensato le perdite dei due fondi azionari.

Quanto avvenuto però dal 2 aprile 2025, come scritto sopra, ha colpito anche le asset class obbligazionarie, in particolare americane, con i rendimenti sulla parte media e lunga delle curve che sono risaliti, spinti dalle preoccupazioni di una ripresa dell'inflazione causata dall'applicazione dei dazi e gli spread sul credito che hanno mostrato un po' di debolezza a causa dell'aumento delle tensioni lato società. Ciò ha colpito il portafoglio, in particolare in fondi, che ha accusato discese più o meno rilevanti su tutte le componenti, pur mantenendo ancora nel suo complesso una plusvalenza latente rispetto ai prezzi di carico, pari al 3,2%. Sostanzialmente invariato, invece, il portafoglio in titoli diretti.

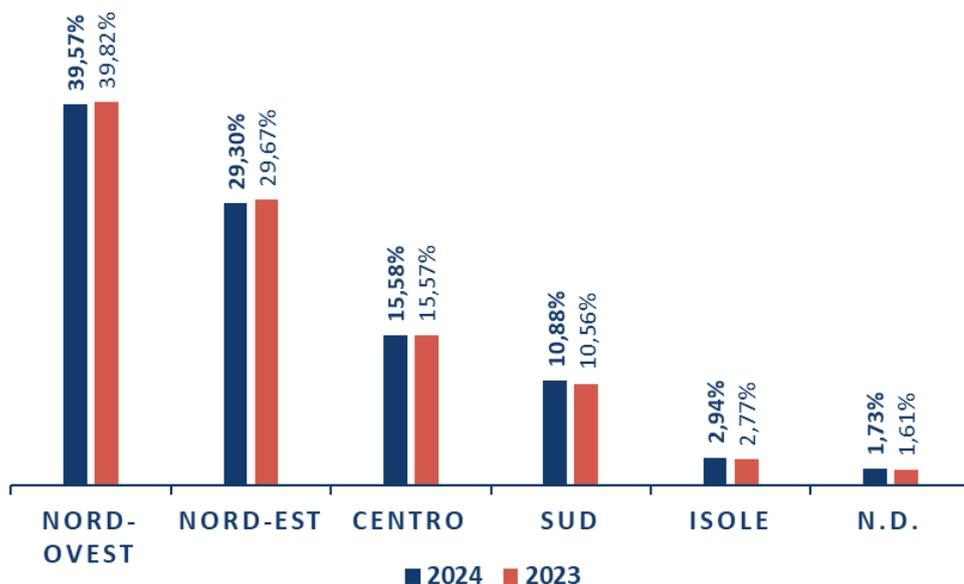
I lavoratori iscritti<sup>1</sup>

Nell'esercizio 2024, il numero degli iscritti, come evidenziato nelle tabelle che seguono, è pari a 1.464.995 lavoratori, con un incremento di 45.928 unità rispetto all'esercizio 2023, pari a circa il +3,2%. Tale incremento è principalmente concentrato nell'area nord del paese, che rappresenta il 50% dell'aumento, in particolare nel nord-ovest. Anche il Sud contribuisce in misura significativa, con il 21% dell'incremento totale.

Tabella 1 - Distribuzione dei lavoratori dipendenti per Macro - Area Geografica

MACROREGIONE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
NORD-OVEST	579.635	39,57%	565.071	39,82%	14.564
NORD-EST	429.303	29,30%	421.038	29,67%	8.265
CENTRO	228.226	15,58%	220.928	15,57%	7.298
SUD	159.383	10,88%	149.848	10,56%	9.535
ISOLE	43.061	2,94%	39.297	2,77%	3.764
N.D. <sup>2</sup>	25.387	1,73%	22.885	1,61%	2.502
<b>TOTALE</b>	<b>1.464.995</b>	<b>100%</b>	<b>1.419.067</b>	<b>100%</b>	<b>45.928</b>

Grafico 1 - Distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti iscritti per Macro - Area Geografica



<sup>1</sup> Analisi basata su copie archivi eseguite in data 31/03/2025 per l'anno 2024 e in data 02/04/2024 per l'anno 2023.

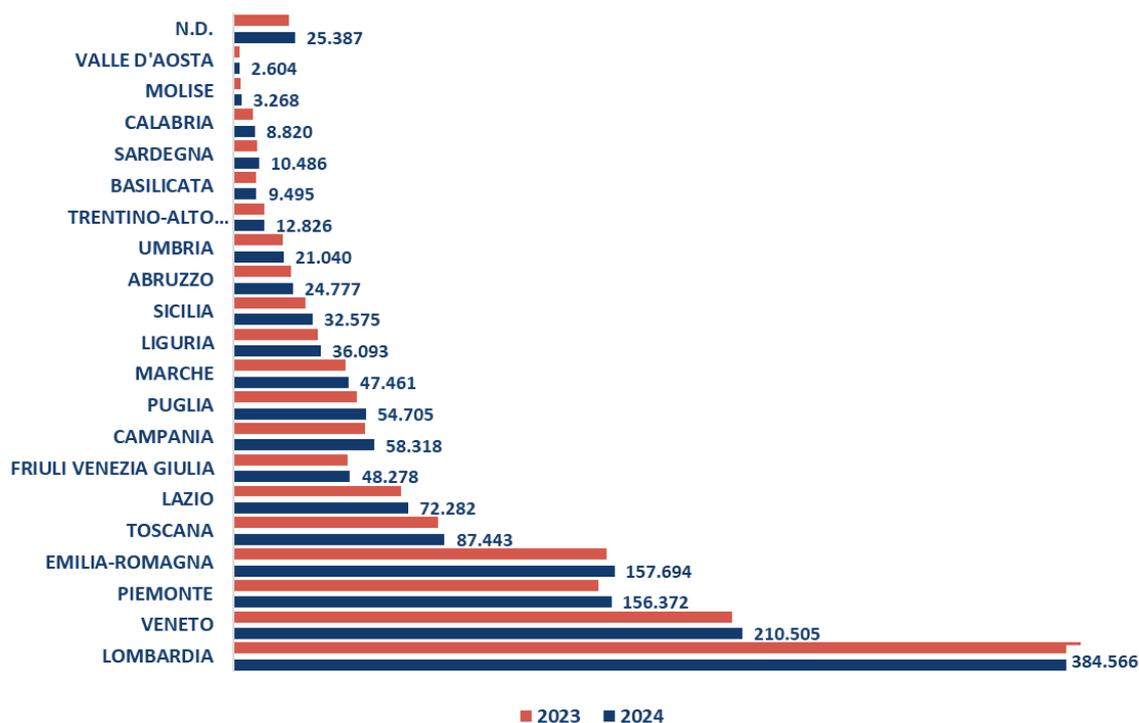
<sup>2</sup> N.D. non identificabile. Nella sezione anagrafica dipendenti non è inserito un indirizzo di residenza e/o domicilio. Nei grafici e nelle tabelle che seguono il valore N.D. assume il medesimo significato.

In riferimento alla distribuzione per macroarea geografica, nell'esercizio 2024 si evidenzia una netta prevalenza delle adesioni (circa il 69%) nelle regioni del nord del Paese, con una concentrazione significativa nell'area del nord-ovest, che registra quasi il 40% degli iscritti. Questo dato risulta sostanzialmente in linea con quanto rilevato nell'esercizio 2023.

*Tabella 2 - Distribuzione dei lavoratori dipendenti per area regionale*

REGIONE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
LOMBARDIA	384.566	26,25%	376.584	26,54%	<b>7.982</b>
VENETO	210.505	14,37%	206.506	14,55%	<b>3.999</b>
PIEMONTE	156.372	10,67%	151.245	10,66%	<b>5.127</b>
EMILIA-ROMAGNA	157.694	10,76%	154.506	10,89%	<b>3.188</b>
TOSCANA	87.443	5,97%	84.625	5,96%	<b>2.818</b>
LAZIO	72.282	4,93%	69.529	4,90%	<b>2.753</b>
FRIULI VENEZIA GIULIA	48.278	3,30%	47.173	3,32%	<b>1.105</b>
CAMPANIA	58.318	3,98%	54.350	3,83%	<b>3.968</b>
PUGLIA	54.705	3,73%	51.102	3,60%	<b>3.603</b>
MARCHE	47.461	3,24%	46.218	3,26%	<b>1.243</b>
LIGURIA	36.093	2,46%	34.800	2,45%	<b>1.293</b>
SICILIA	32.575	2,22%	29.618	2,09%	<b>2.957</b>
ABRUZZO	24.777	1,69%	23.932	1,69%	<b>845</b>
UMBRIA	21.040	1,44%	20.556	1,45%	<b>484</b>
TRENTINO-ALTO ADIGE	12.826	0,88%	12.853	0,91%	<b>-27</b>
BASILICATA	9.495	0,65%	9.362	0,66%	<b>133</b>
SARDEGNA	10.486	0,72%	9.679	0,68%	<b>807</b>
CALABRIA	8.820	0,60%	8.015	0,56%	<b>805</b>
MOLISE	3.268	0,22%	3.087	0,22%	<b>181</b>
VALLE D'AOSTA	2.604	0,18%	2.442	0,17%	<b>162</b>
N.D.	25.387	1,73%	22.885	1,61%	<b>2.502</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.464.995</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.419.067</b>	<b>100,00%</b>	<b>45.928</b>

Grafico 2 - Distribuzione dei lavoratori dipendenti per area regionale



In riferimento alla distribuzione dei lavoratori iscritti per area regionale, per l'esercizio 2024 si rileva una maggiore concentrazione nella regione Lombardia, con 384.566 adesioni, segnando un incremento di 7.982 unità rispetto all'esercizio 2023. Tuttavia, l'incidenza di tale regione sulla distribuzione nazionale mostra un leggero calo rispetto all'anno precedente. In particolare, si registra una flessione dello 0,3% rispetto al 2023, a favore di regioni come la Puglia, la Campania e la Sicilia, che hanno visto un aumento medio dell'incidenza sul totale degli iscritti pari allo 0,14%.

Nel grafico successivo è riportato, per il 2024, il numero dei lavoratori dipendenti diviso per area regionale e provinciale.

Grafico 3 - Distribuzione dei lavoratori dipendenti per area regionale e provinciale - anno 2024

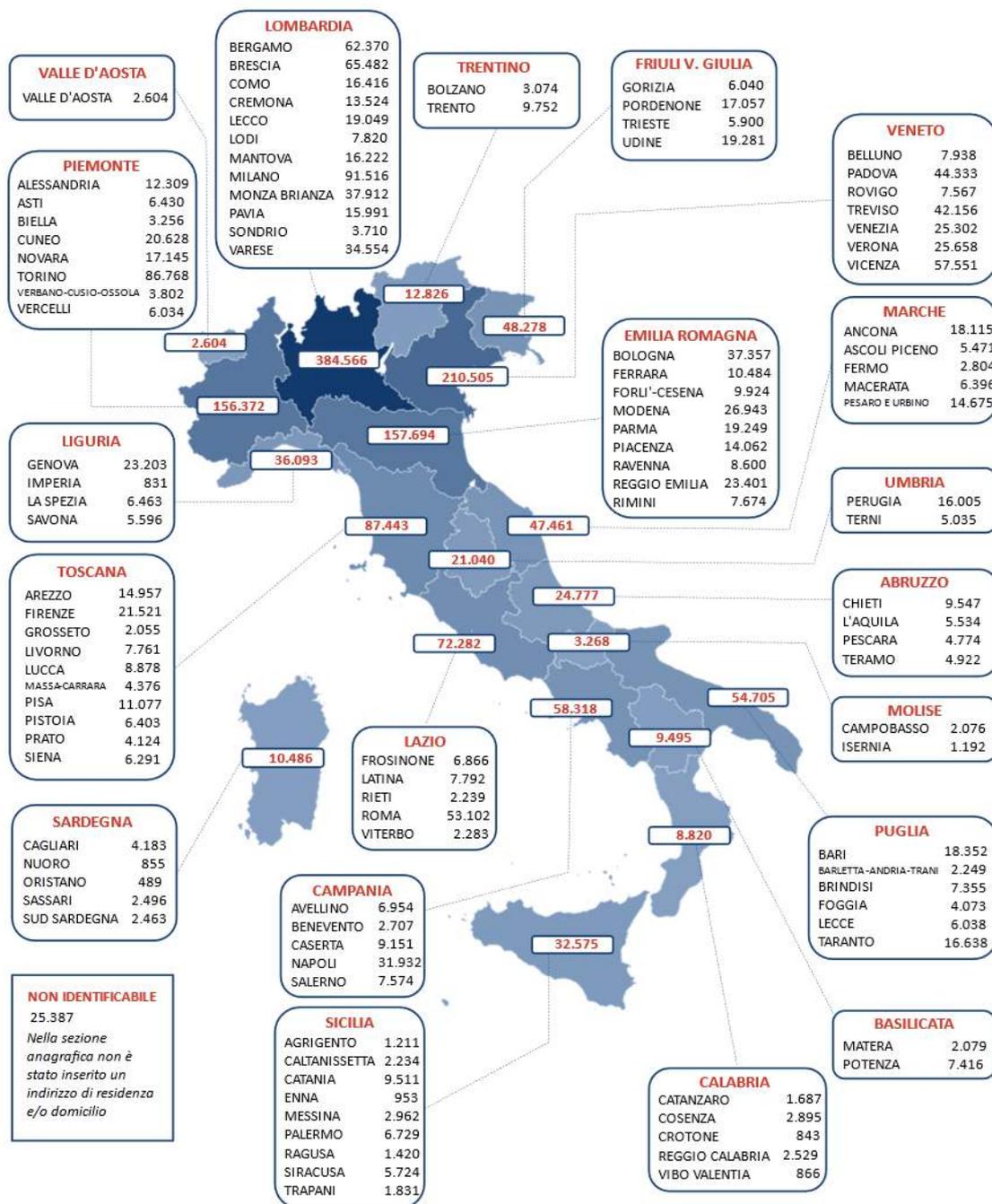
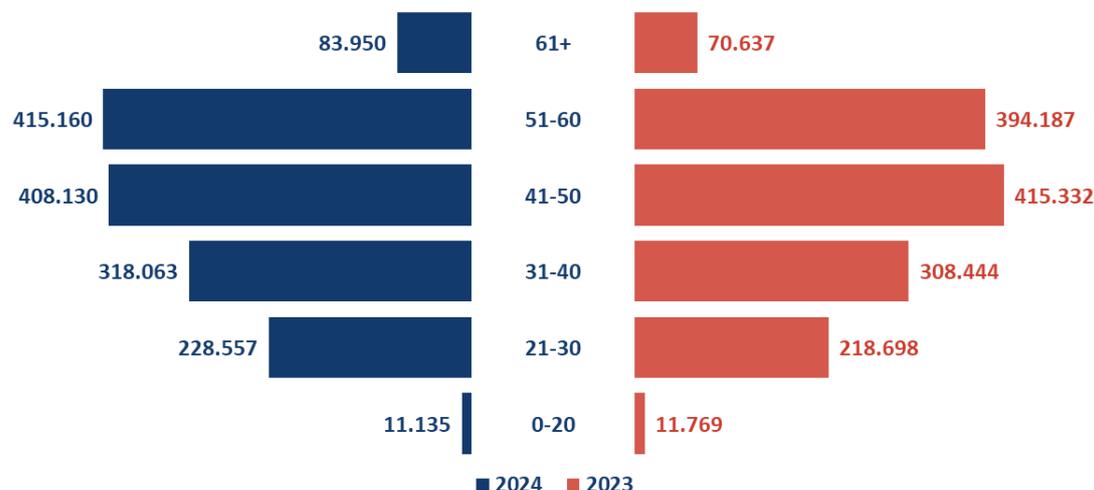


Tabella 3 - Distribuzione dei lavoratori dipendenti per fasce di età e area regionale

REGIONE	2024						2023					
	0-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61+	0-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61+
LOMBARDIA	3.499	60.963	82.830	106.311	111.434	19.529	3.695	59.344	81.020	109.059	106.881	16.585
VENETO	2.092	34.736	45.556	57.607	60.076	10.438	2.220	34.134	44.801	58.992	57.626	8.733
PIEMONTE	1.086	22.768	32.113	42.968	48.421	9.016	1.198	21.792	30.944	43.739	46.139	7.433
EMILIA-ROMAGNA	1.102	24.539	35.330	43.685	45.021	8.017	1.295	23.832	34.473	45.251	42.880	6.775
TOSCANA	693	14.530	18.822	23.722	24.523	5.153	781	13.770	18.368	24.230	23.097	4.379
LAZIO	266	10.635	15.425	19.456	20.002	6.498	250	10.059	14.741	19.740	19.210	5.529
FRIULI VENEZIA GIULIA	281	6.591	10.142	13.675	15.116	2.473	300	6.343	9.823	14.173	14.441	2.093
CAMPANIA	284	9.773	14.423	16.392	13.204	4.242	264	8.898	13.538	15.878	12.254	3.518
PUGLIA	253	7.768	11.831	19.021	12.877	2.955	243	6.890	11.295	18.954	11.306	2.414
MARCHE	339	6.998	10.193	13.548	13.516	2.867	326	6.750	10.045	13.834	12.785	2.478
LIGURIA	210	5.101	7.388	9.870	10.825	2.699	184	4.649	7.209	10.171	10.311	2.276
SICILIA	209	6.312	7.242	9.025	7.786	2.001	203	5.486	6.365	8.945	6.957	1.662
ABRUZZO	91	3.109	5.476	7.130	7.314	1.657	97	2.957	5.260	7.148	7.062	1.408
UMBRIA	156	3.148	4.802	6.318	5.404	1.212	161	3.079	4.877	6.308	5.143	988
TRENTINO-ALTO ADIGE	257	2.718	3.257	3.242	2.807	545	247	2.716	3.281	3.285	2.824	500
BASILICATA	38	1.314	2.221	2.777	2.491	654	55	1.303	2.264	2.787	2.406	547
SARDEGNA	41	1.452	2.393	2.967	2.862	771	43	1.313	2.151	2.914	2.614	644
CALABRIA	62	2.014	2.424	2.148	1.603	569	56	1.810	2.226	2.025	1.437	461
MOLISE	28	576	827	804	842	191	24	530	788	805	790	150
VALLE D'AOSTA	9	414	622	784	677	98	15	349	606	783	615	74
N.D.	139	3.098	4.746	6.680	8.359	2.365	112	2.694	4.369	6.311	7.409	1.990
<b>TOTALE</b>	<b>11.135</b>	<b>228.557</b>	<b>318.063</b>	<b>408.130</b>	<b>415.160</b>	<b>83.950</b>	<b>11.769</b>	<b>218.698</b>	<b>308.444</b>	<b>415.332</b>	<b>394.187</b>	<b>70.637</b>

Grafico 4 - Distribuzione dei lavoratori dipendenti per fasce di età



Dai dati sopra esposti emerge che la fascia di età con la maggiore concentrazione di aderenti per l'esercizio 2024 è quella compresa tra i 51 e i 60 anni, con il 28,3% degli iscritti, registrando un significativo incremento di 20.973 unità rispetto all'anno precedente. Subito dopo si colloca la fascia di età 41-50 anni, con circa il 27,8% dei lavoratori. Rispetto all'esercizio 2023 si rileva un ulteriore calo nella fascia 41-50 anni, con una diminuzione dell'incidenza pari all'1,4% rispetto all'anno precedente, mentre aumenta il peso

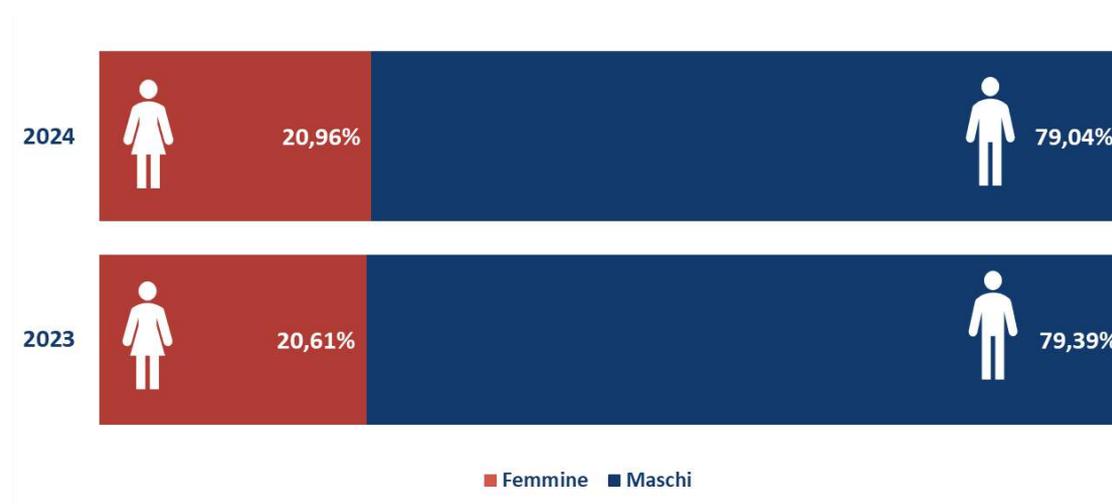
**LAVORATORI ISCRITTI**

percentuale delle fasce di età più avanzate, 51-60 e 61+, con un incremento, rispettivamente, dello 0,6% e dello 0,8%.

Tabella 4 - Distribuzione dei lavoratori dipendenti per genere

GENERE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
FEMMINE	307.091	20,96%	295.411	20,61%	<b>11.680</b>
MASCHI	1.157.904	79,04%	1.123.656	79,39%	<b>34.248</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.464.995</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.419.067</b>	<b>100,00%</b>	<b>45.928</b>

Grafico 5 - Distribuzione in percentuale dei lavoratori dipendenti per genere



Per quanto riguarda la distribuzione per genere dei lavoratori dipendenti iscritti, si rileva, per l'esercizio 2024, una netta prevalenza del genere maschile con il 79% delle adesioni. Tale dato risulta pressoché stabile rispetto all'esercizio 2023.

Tabella 5 - Distribuzione dei Piani Sanitari a livello nazionale

PIANI SANITARI	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
PIANO BASE	1.331.277	90,20%	1.296.155	90,84%	<b>35.122</b>
PIANO A	-	-	88.029	6,17%	-
PIANO B	-	-	24.636	1,73%	-
PIANO C	-	-	4.220	0,30%	-
PIANO D	-	-	9.752	0,68%	-
PIANO E	-	-	3.542	0,25%	-
PIANO F	-	-	445	0,03%	-
PIANO MS1	32.785	2,22%	-	-	-
PIANO MS2	100.774	6,83%	-	-	-

	2024		2023		VARIAZIONI
PIANO MS3	10.559	0,72%	-	-	-
PIANO MS4	574	0,04%	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.475.969</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.426.779</b>	<b>100,00%</b>	<b>35.122</b>

Per verificare le variazioni sui piani sanitari integrativi, è stato utilizzato il dato aggregato dei piani, come illustrato nella tabella sottostante:

*Tabella 6 - Distribuzione dei Piani Sanitari a livello nazionale - dati aggregati*

PIANI SANITARI	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
PIANO BASE	1.331.277	90,20%	1.296.155	90,84%	<b>35.122</b>
PIANI INTEGRATIVI	144.692	9,80%	130.624	9,16%	<b>14.068</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.475.969</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.426.779</b>	<b>100,00%</b>	<b>49.190</b>

Dai dati suindicati si osserva che la distribuzione dei piani sanitari è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2023, sebbene si osservi un lieve aumento del peso percentuale dei piani integrativi dello 0,64%. Tale incremento è da correlare all'introduzione dei nuovi piani sanitari e in particolare al ripristino, per tutte le aziende, della possibilità di accedere, di anno in anno, ai nuovi piani sanitari integrativi.

Per l'esercizio 2024, si conferma la netta prevalenza del piano Base, con il 90% delle adesioni, in linea con quanto osservato nell'esercizio 2023. Inoltre, sia per il piano Base sia per i piani integrativi, si registra un incremento in termini assoluti, rispettivamente di 35.122 e 14.068 adesioni, dovuto all'aumento del numero complessivo degli iscritti.

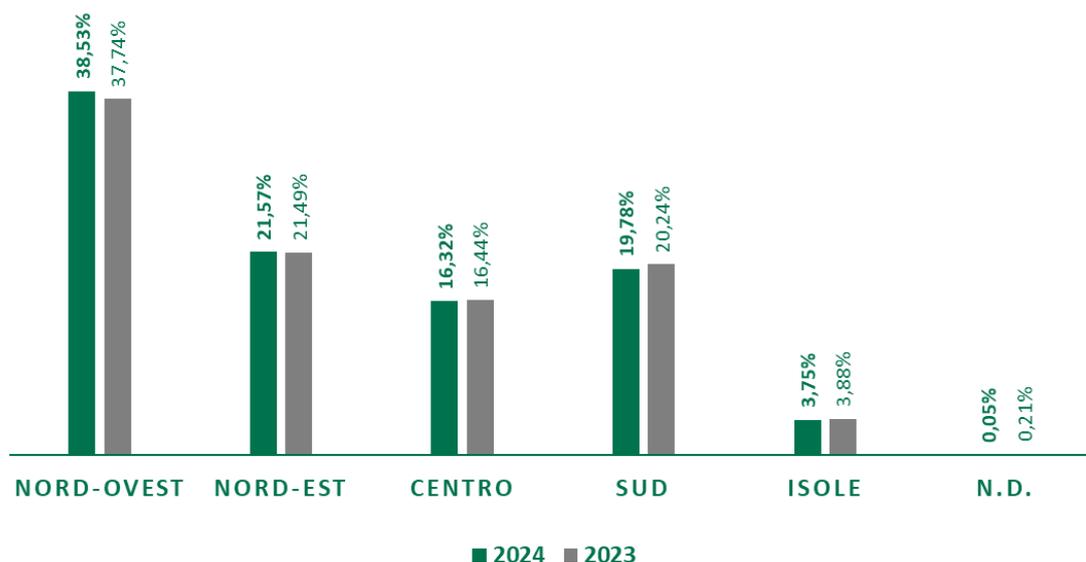
Sul totale della popolazione risultano poi 1.080 lavoratori che hanno attivato il piano Flexible Benefit.

**I FAMILIARI A CARICO**I familiari a carico<sup>3</sup>

Tabella 1 - Distribuzione dei familiari a carico iscritti al Fondo per Macro – Area Geografica

MACROREGIONE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
NORD-OVEST	131.557	38,53%	131.381	37,74%	176
NORD-EST	73.632	21,57%	74.822	21,49%	-1.190
CENTRO	55.737	16,32%	57.231	16,44%	-1.494
SUD	67.528	19,78%	70.445	20,24%	-2.917
ISOLE	12.817	3,75%	13.492	3,88%	-675
N.D.	162	0,05%	743	0,21%	-581
<b>TOTALE</b>	<b>341.433</b>	<b>100,00%</b>	<b>348.114</b>	<b>100,00%</b>	<b>-6.681</b>

Grafico 1 - Distribuzione in percentuale dei familiari a carico per Macro – Area Geografica



Per l'esercizio 2024, si rilevano 341.433 adesioni di familiari a carico, con un decremento rispetto al 2023 di 6.681 unità, corrispondente a circa il 2%. Il calo degli iscritti tra i familiari a carico è evidente in tutte le aree del paese, in particolare al Sud dove si rileva una

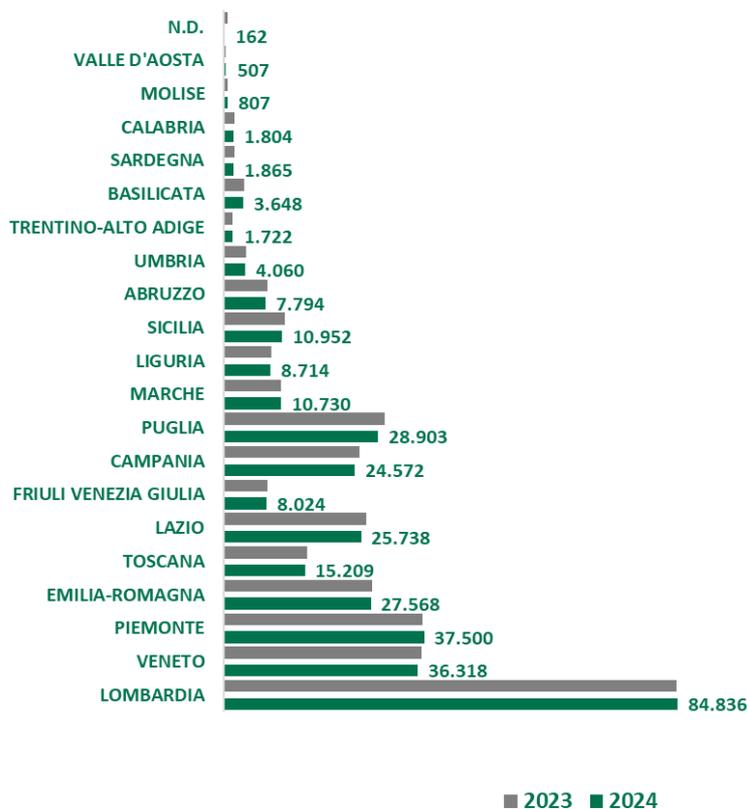
<sup>3</sup> Analisi basata su copie archivi eseguite in data 31/03/2025 per l'anno 2024 e in data 02/04/2024 per l'anno 2023.

diminuzione dei familiari iscritti pari a 2.917 unità. Fa eccezione l'area del nord-ovest, dove il dato rimane stabile, con un lieve incremento di 176 unità.

Relativamente alla distribuzione dei familiari a carico per macroarea geografica, si osserva una prevalenza delle adesioni (60%) nelle aree nord del paese, con una predominanza del nord-ovest con il 38,5% delle iscrizioni. Segue il sud con quasi il 20% delle adesioni. Rispetto al 2023, nell'area sud del Paese si registra un decremento dell'incidenza sul totale dei familiari a carico pari a circa lo 0,5%, a favore delle regioni del nord-ovest che registrano un incremento dello 0,79%.

Tabella 2 - Distribuzione dei familiari a carico iscritti per area regionale

REGIONE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
LOMBARDIA	84.836	24,85%	84.745	24,34%	91
VENETO	36.318	10,64%	37.010	10,63%	-692
PIEMONTE	37.500	10,98%	37.228	10,69%	272
EMILIA-ROMAGNA	27.568	8,07%	27.863	8,00%	-295
TOSCANA	15.209	4,45%	15.624	4,49%	-415
LAZIO	25.738	7,54%	26.757	7,69%	-1.019
FRIULI VENEZIA GIULIA	8.024	2,35%	8.161	2,34%	-137
CAMPANIA	24.572	7,20%	25.516	7,33%	-944
PUGLIA	28.903	8,47%	30.107	8,65%	-1.204
MARCHE	10.730	3,14%	10.675	3,07%	55
LIGURIA	8.714	2,55%	8.924	2,56%	-210
SICILIA	10.952	3,21%	11.503	3,30%	-551
ABRUZZO	7.794	2,28%	8.145	2,34%	-351
UMBRIA	4.060	1,19%	4.175	1,20%	-115
TRENTINO-ALTO ADIGE	1.722	0,50%	1.788	0,51%	-66
BASILICATA	3.648	1,07%	3.891	1,12%	-243
SARDEGNA	1.865	0,55%	1.989	0,57%	-124
CALABRIA	1.804	0,53%	2.024	0,58%	-220
MOLISE	807	0,24%	762	0,22%	45
VALLE D'AOSTA	507	0,15%	484	0,14%	23
N.D.	162	0,05%	743	0,21%	-581
<b>TOTALE</b>	<b>341.433</b>	<b>100,00%</b>	<b>348.114</b>	<b>100,00%</b>	<b>-6.681</b>

**I FAMILIARI A CARICO***Grafico 2 - Distribuzione dei familiari a carico per area regionale*

Nell'esercizio 2024, la Lombardia registra il maggior numero di adesioni con 84.836 iscritti, seguita da Piemonte (37.500) e Veneto (36.318). Tale dato risulta in linea rispetto al 2023. Al centro e al sud, le adesioni si concentrano principalmente nel Lazio, in Campania e in Puglia. Quest'ultima, con 28.903 adesioni, risulta la quarta regione per numero di familiari a carico iscritti.

Rispetto al 2023, le flessioni più rilevanti si osservano proprio in queste tre regioni, che da sole rappresentano il 47% del calo complessivo delle iscrizioni registrato nel 2024.

Nel grafico successivo è riportato, per il 2024, il numero dei familiari a carico diviso per area regionale e provinciale.

Grafico 3 - Distribuzione geografica dei familiari a carico per area regionale e provinciale - anno 2024

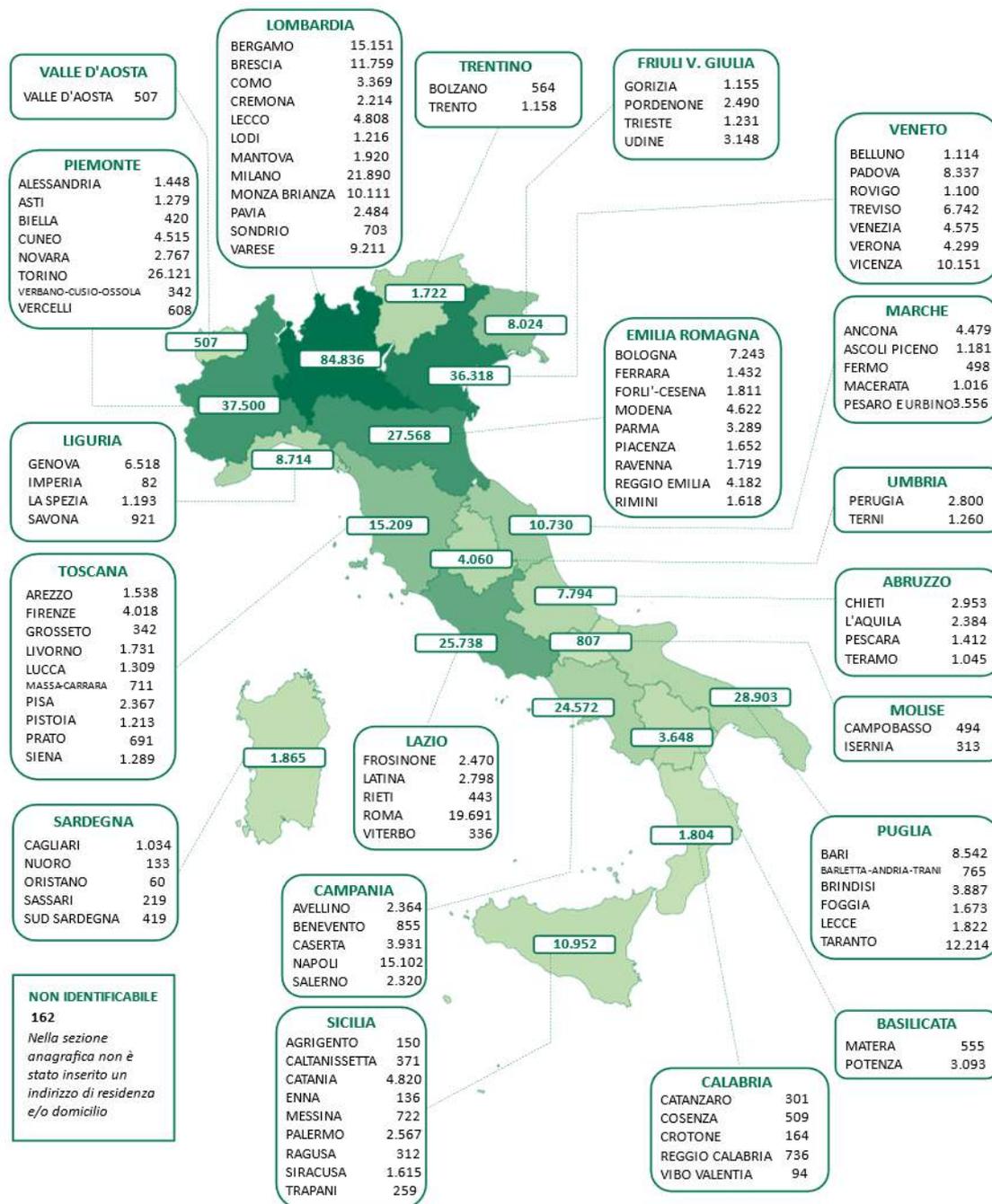
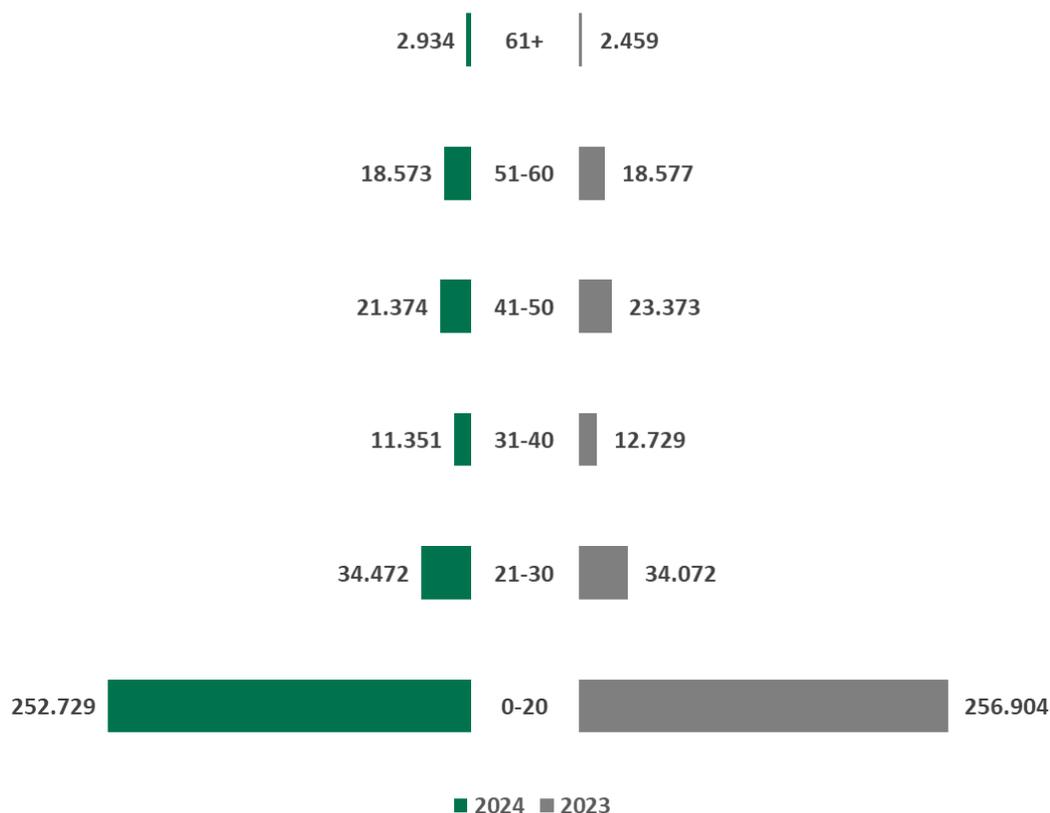


Tabella 3 - Distribuzione dei familiari a carico per fasce di età e area regionale

REGIONE	2024						2023					
	0-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61+	0-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61+
LOMBARDIA	65.390	8.470	2.267	3.940	4.109	660	65.121	8.357	2.448	4.218	4.072	529
VENETO	28.295	3.321	938	1.738	1.789	237	28.699	3.264	1.043	1.954	1.861	189
PIEMONTE	28.785	3.922	997	1.745	1.745	306	28.516	3.783	1.090	1.820	1.775	244
EMILIA-ROMAGNA	21.926	2.733	746	1.067	933	163	22.074	2.740	844	1.190	907	108
TOSCANA	11.781	1.542	392	686	663	145	12.086	1.537	426	778	672	125
LAZIO	18.587	3.131	637	1.358	1.644	381	19.325	3.208	751	1.474	1.669	330
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.273	702	247	384	374	44	6.345	695	268	430	374	49
CAMPANIA	15.456	2.520	1.647	2.690	1.942	317	16.068	2.565	1.833	2.900	1.887	263
PUGLIA	18.862	2.504	1.569	3.687	2.088	193	19.769	2.436	1.854	3.972	1.906	170
MARCHE	8.253	1.154	272	513	448	90	8.225	1.055	314	548	466	67
LIGURIA	6.597	908	210	444	460	95	6.751	874	237	505	469	88
SICILIA	7.069	1.106	511	1.313	838	115	7.500	1.063	600	1.459	773	108
ABRUZZO	5.320	959	288	543	612	72	5.564	966	296	632	631	56
UMBRIA	3.020	408	133	268	209	22	3.087	406	154	300	211	17
TRENTINO-ALTO ADIGE	1.387	138	58	87	44	8	1.442	153	55	83	44	11
BASILICATA	2.319	465	174	393	271	26	2.503	447	201	433	282	25
SARDEGNA	1.223	165	60	193	197	27	1.320	164	72	214	195	24
CALABRIA	1.164	175	122	207	112	24	1.305	181	145	244	127	22
MOLISE	525	93	46	70	68	5	506	89	36	67	59	5
VALLE D'AOSTA	417	34	18	24	12	2	398	36	18	23	8	1
N.D.	80	22	19	24	15	2	300	53	44	129	189	28
<b>TOTALE</b>	<b>252.729</b>	<b>34.472</b>	<b>11.351</b>	<b>21.374</b>	<b>18.573</b>	<b>2.934</b>	<b>256.904</b>	<b>34.072</b>	<b>12.729</b>	<b>23.373</b>	<b>18.577</b>	<b>2.459</b>

Grafico 4 - Distribuzione dei familiari a carico per fasce d'età



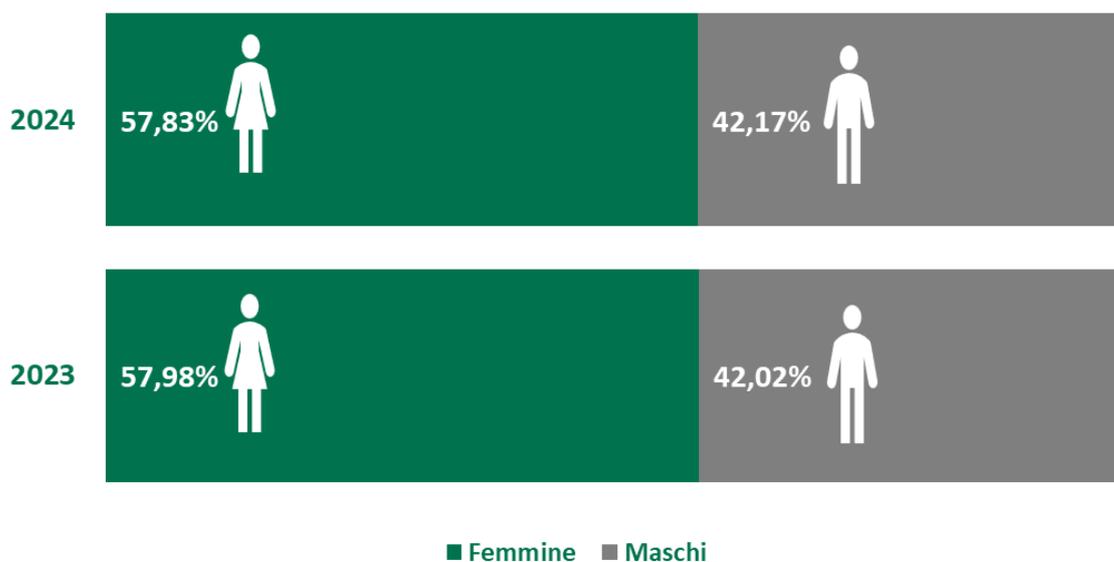
Dai dati sopra esposti emerge che la fascia di età compresa tra 0 e 20 anni continua a rappresentare la maggiore concentrazione di familiari a carico iscritti al Fondo, con 252.729 adesioni, pari al 74% del totale, in linea con quanto registrato nell'esercizio 2023.

Anche nel 2024, come già osservato nel 2023, la flessione più significativa si registra proprio in questa fascia, che da sola incide per il 62% sul calo complessivo delle iscrizioni. Tale andamento potrebbe essere attribuito a fattori esogeni, come ad esempio la variazione negativa degli ingressi (0 anni) in questa fascia rispetto alle uscite (21 anni).

Tabella 4 - Distribuzione dei familiari a carico per genere

GENERE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
FEMMINE	197.466	57,83%	201.844	57,98%	-4.378
MASCHI	143.967	42,17%	146.270	42,02%	-2.303
<b>TOTALE</b>	<b>341.433</b>	<b>100,00%</b>	<b>348.114</b>	<b>100,00%</b>	<b>-6.681</b>

Grafico 5 - Distribuzione in percentuale dei familiari a carico per genere



La distribuzione dei familiari a carico per genere conferma una netta prevalenza del genere femminile, che rappresenta circa il 58% delle adesioni, in linea con quanto rilevato nell'esercizio 2023. Tuttavia, a differenza di quanto osservato nell'esercizio precedente, nel 2024 il calo delle iscrizioni ha interessato in misura maggiore i familiari di genere femminile, che incidono per il 65% sulla diminuzione complessiva.

Tabella 5 - Distribuzione dei familiari a carico in base al tipo di parentela

GRADO DI PARENTELA	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
FIGLIO	285.683	83,67%	289.216	83,08%	-3.533
CONIUGE/UNIONE CIVILE	53.628	15,71%	56.689	16,29%	-3.061
CONVIVENTE DI FATTO	2.122	0,62%	2.209	0,63%	-87
<b>TOTALE</b>	<b>341.433</b>	<b>100,00%</b>	<b>348.114</b>	<b>100,00%</b>	<b>-6.681</b>

Grafico 6 - Distribuzione in percentuale dei familiari a carico in base al tipo di parentela



Dai dati sopra esposti si rileva che, per l'esercizio 2024, quasi l'84% dei familiari a carico (pari a 285.683 unità) è costituito dai figli dei lavoratori iscritti, in linea con quanto registrato nel 2023. Rispetto all'anno precedente, il decremento complessivo dei familiari a carico riguarda principalmente i figli, che registrano una diminuzione di 3.533 unità (circa l'1% in meno rispetto al 2023) e i coniugi iscritti, il cui numero cala del 5%, pari 3.061 unità. Il numero di conviventi di fatto iscritti al Fondo, invece, rimane pressoché invariato. Il calo dei figli iscritti risulta coerente con la diminuzione osservata, in particolare, nella fascia di età 0-20 anni e, in misura minore, nella fascia 21-30 anni. Tale tendenza è ragionevolmente attribuibile, oltre che alla modifica dei requisiti per l'iscrizione gratuita introdotta a partire dal 1° gennaio 2022, anche al progressivo invecchiamento della popolazione. Per quanto riguarda i coniugi iscritti, la diminuzione è da correlare all'introduzione, a partire da gennaio 2020, delle autocertificazioni per l'iscrizione del nucleo familiare a carico e ai controlli effettuati sul carico fiscale nel corso dell'anno 2024.

Tabella 6 - Distribuzione dei Piani sanitari nei familiari a carico a livello nazionale

PIANI SANITARI	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
PIANO BASE	275.788	80,77%	282.971	81,29%	-7.183
PIANO A	-	-	45.212	12,99%	-
PIANO B	-	-	11.690	3,36%	-
PIANO C	-	-	1.434	0,41%	-
PIANO D	-	-	4.376	1,26%	-
PIANO E	-	-	2.119	0,61%	-
PIANO F	-	-	312	0,09%	-
PIANO MS1	10.937	3,20%	-	-	-
PIANO MS2	49.884	14,61%	-	-	-
PIANO MS3	4.502	1,32%	-	-	-
PIANO MS4	322	0,09%	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>341.433</b>	<b>100,00%</b>	<b>348.114</b>	<b>100,00%</b>	<b>-7.183</b>

Per verificare le variazioni sui piani sanitari integrativi, è stato utilizzato il dato aggregato dei piani, come illustrato nella tabella sottostante:

Tabella 7- Distribuzione dei Piani sanitari nei familiari a carico a livello nazionale – dati aggregati

PIANI SANITARI	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
PIANO BASE	275.788	80,77%	282.971	81,29%	-7183
PIANI INTEGRATIVI	65.645	19,23%	65.143	18,71%	502
<b>TOTALE</b>	<b>341.433</b>	<b>100,00%</b>	<b>348.114</b>	<b>100,00%</b>	<b>-6.681</b>

Dai dati sopra esposti emerge che la distribuzione dei piani sanitari è rimasta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2023. Anche per il 2024 si conferma la netta prevalenza del piano Base, che raccoglie l'80,77% delle adesioni. Si registra, tuttavia, un lieve incremento dello 0,52% nella quota dei piani integrativi, attribuibile all'aumento del numero di lavoratori che hanno aderito ai nuovi piani sanitari integrativi.

## I familiari non a carico<sup>4</sup>

Tabella 1 - Distribuzione dei familiari non a carico iscritti al Fondo per tipologia di Iscrizione

TIPOLOGIA ISCRIZIONE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
ISCRIZIONE ORDINARIA	11.049	99,52%	14.672	98,89%	-3.623
VARIAZIONE IN CORSO D'ANNO	53	0,48%	165	1,11%	-112
<b>TOTALE</b>	<b>11.102</b>	<b>100%</b>	<b>14.837</b>	<b>100%</b>	<b>-3.735</b>

Per l'esercizio 2024 si rilevano 11.102 adesioni relative a familiari non a carico, di cui il 99,5% avvenute durante la finestra ordinaria di iscrizione per l'anno 2024 (Rif. Circolare n.1/2024) e lo 0,5% a seguito di variazioni del carico fiscale intervenute nel corso dell'anno (Rif. Circolare n.3/2020). Rispetto all'esercizio 2023 si registra un decremento complessivo significativo pari a 3.735 unità (-25%). Tale riduzione è attribuibile all'incremento della contribuzione prevista per l'iscrizione dei familiari non a carico nel 2024, nonché al vincolo di continuità dell'adesione a pagamento, introdotto nell'anno 2022.

Nell'esercizio 2024 sono inoltre state effettuate regolarizzazioni relative a familiari precedentemente iscritti in forma gratuita, pur in assenza dei requisiti previsti dal Regolamento del Fondo. Il numero dei familiari coinvolti nelle regolarizzazioni è pari a 22 unità, per un totale di 33 MAV incassati.

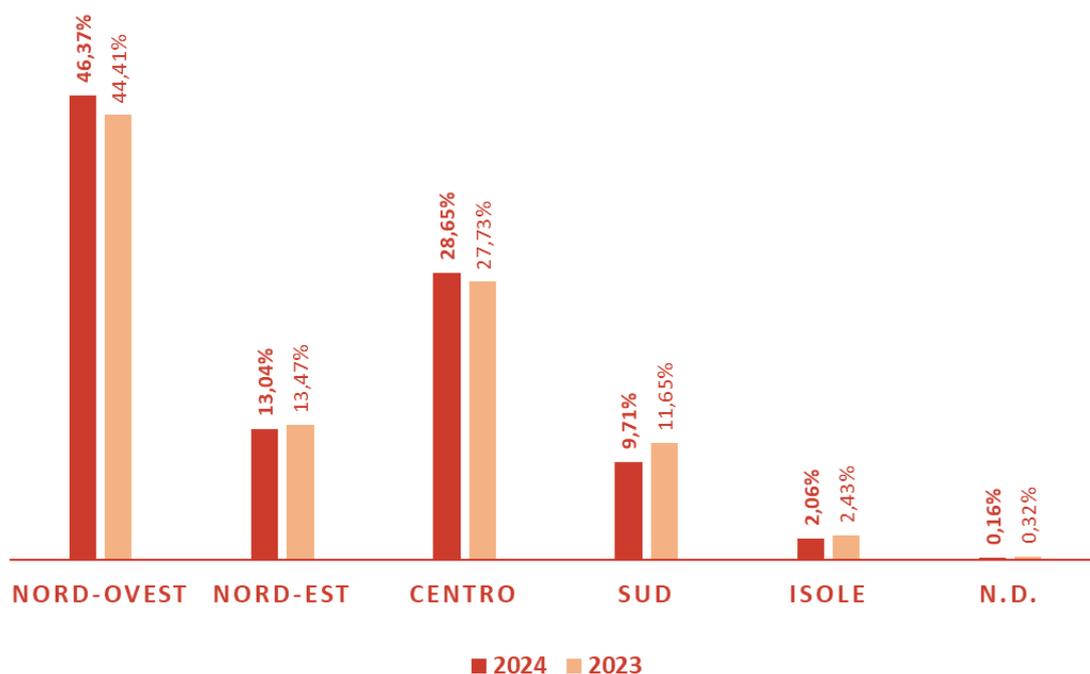
Tabella 2 - Distribuzione dei familiari non a carico iscritti al Fondo per Macro - Area Geografica

MACROREGIONE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
NORD-OVEST	5.148	46,37%	6.589	44,41%	-1.441
NORD-EST	1.448	13,04%	1.998	13,47%	-550
CENTRO	3.181	28,65%	4.114	27,73%	-933
SUD	1.078	9,71%	1.729	11,65%	-651
ISOLE	229	2,06%	360	2,43%	-131
N.D. <sup>5</sup>	18	0,16%	47	0,32%	-29
<b>TOTALE</b>	<b>11.102</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.837</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3.735</b>

<sup>4</sup> Analisi basata su copie archivi eseguite in data 31/03/2025 per l'anno 2024 e in data 02/04/2024 per l'anno 2023.

<sup>5</sup> N.D. non identificabile. Nella sezione anagrafica familiari non è inserito un indirizzo di residenza e/o domicilio. Nei grafici e nelle tabelle che seguono il valore N.D. assume il medesimo significato.

Grafico 1 - Distribuzione in percentuale dei familiari non a carico per Macro – Area Geografica



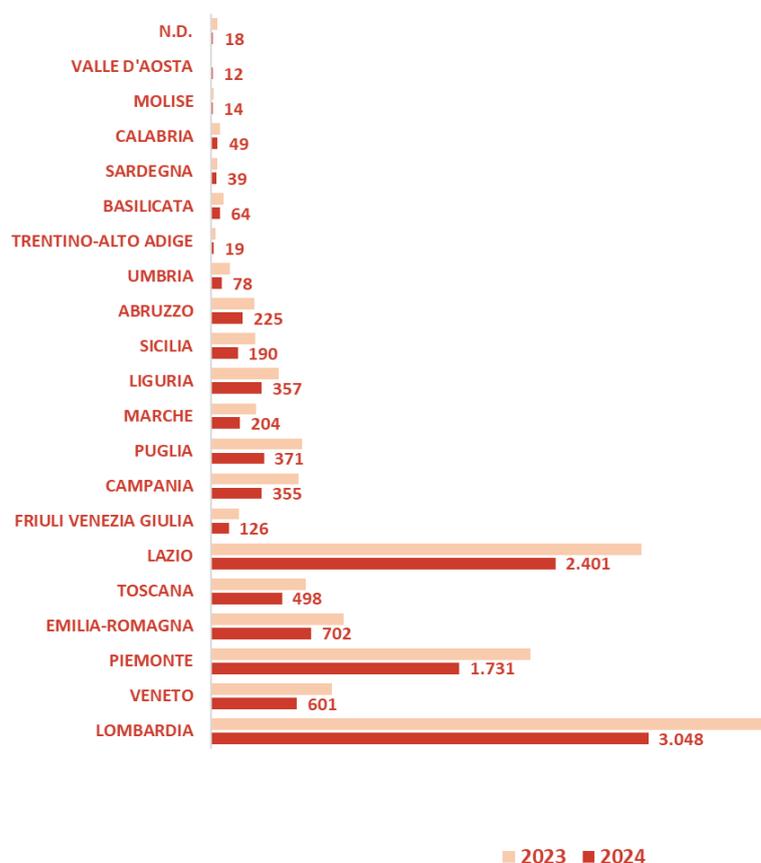
Con riferimento alla distribuzione geografica dei familiari non a carico, si registra una prevalenza di adesioni nelle regioni del nord, che complessivamente rappresentano il 59% del totale, con una marcata concentrazione nel nord-ovest, area che da sola raccoglie il 46% delle iscrizioni.

Rispetto all'esercizio 2023, si osserva un calo generalizzato delle adesioni in tutte le macroaree del Paese, con una flessione particolarmente significativa nel Nord-Est (-28%) e nel Sud (-38%).

Tabella 3 - Distribuzione familiari non a carico per area regionale

REGIONE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
LOMBARDIA	3.048	27,45%	3.879	26,14%	-831
VENETO	601	5,41%	845	5,70%	-244
PIEMONTE	1.731	15,59%	2.226	15,00%	-495
EMILIA-ROMAGNA	702	6,32%	924	6,23%	-222
TOSCANA	498	4,49%	662	4,46%	-164
LAZIO	2.401	21,63%	2.999	20,21%	-598
FRIULI VENEZIA GIULIA	126	1,13%	198	1,33%	-72
CAMPANIA	355	3,20%	611	4,12%	-256
PUGLIA	371	3,34%	636	4,29%	-265
MARCHE	204	1,84%	317	2,14%	-113
LIGURIA	357	3,22%	476	3,21%	-119
SICILIA	190	1,71%	313	2,11%	-123
ABRUZZO	225	2,03%	307	2,07%	-82
UMBRIA	78	0,70%	136	0,92%	-58
TRENTINO-ALTO ADIGE	19	0,17%	31	0,21%	-12
BASILICATA	64	0,58%	88	0,59%	-24
SARDEGNA	39	0,35%	47	0,32%	-8
CALABRIA	49	0,44%	68	0,46%	-19
MOLISE	14	0,13%	19	0,13%	-5
VALLE D'AOSTA	12	0,11%	8	0,05%	4
N.D.	18	0,16%	47	0,32%	-29
<b>TOTALE</b>	<b>11.102</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.837</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3.735</b>

Grafico 2 - Distribuzione familiari non a carico per area regionale



In merito alla distribuzione dei familiari non a carico per area regionale si conferma, per l'esercizio 2024, una maggiore concentrazione nella regione Lombardia con 3.048 adesioni. Segue il Lazio, con 2.401 iscritti che registra un aumento dell'incidenza nella distribuzione, rispetto al 2023, pari all'1,4%. Mentre, si osserva una diminuzione dell'incidenza nelle regioni Puglia e Campania, che segnano un calo del peso percentuale dello 0,9%.

Nel grafico successivo è riportato, per il 2024, il numero dei familiari non a carico diviso per area regionale e provinciale.

Grafico 3 - Distribuzione dei familiari non a carico per area regionale e provinciale – anno 2024

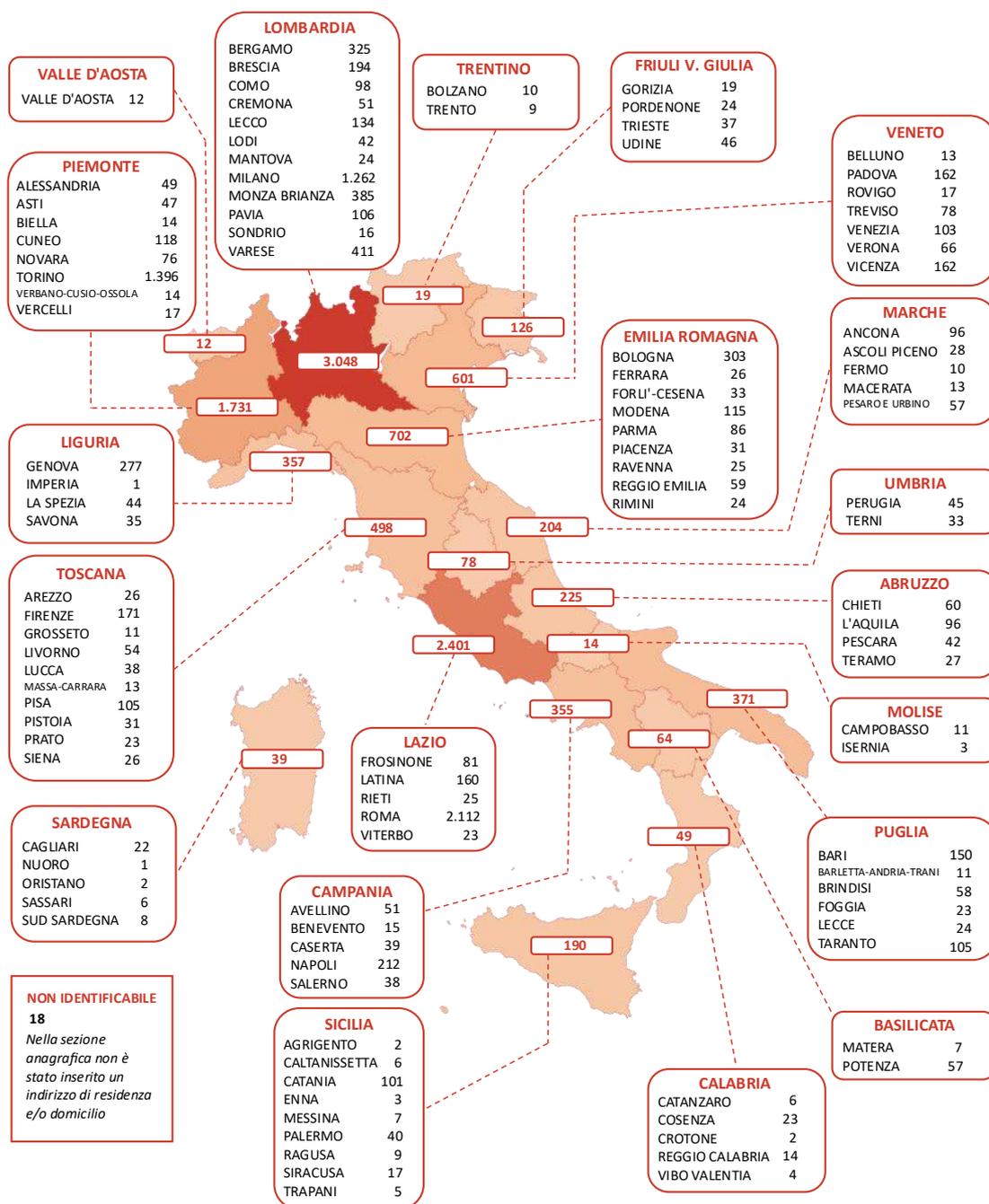
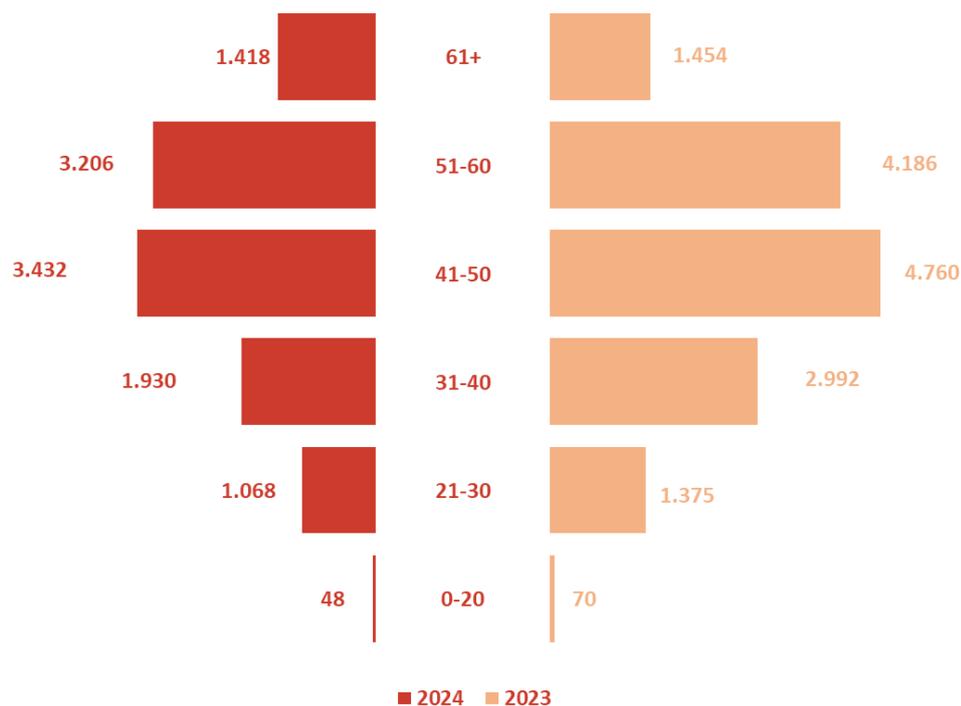


Grafico 4 - Distribuzione dei familiari non a carico per fasce d'età



Dai dati sopra esposti risulta che la maggiore concentrazione di familiari non a carico iscritti al Fondo si trova nelle fasce di età compresa tra 41-50 e 51-60 che raccolgono complessivamente il 60% del totale, in linea con l'esercizio 2023.

Tabella 4 - Distribuzione dei familiari non a carico per genere

GENERE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
FEMMINE	8.515	76,70%	11.374	76,66%	-2.859
MASCHI	2.587	23,30%	3.463	23,34%	-876
<b>TOTALE</b>	<b>11.102</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.837</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3.735</b>

La distribuzione per genere dei familiari non a carico per l'esercizio 2024 rimane sostanzialmente invariata rispetto al 2023. Si conferma una netta prevalenza del genere femminile, con il 77% delle adesioni, in linea con i dati dell'esercizio precedente.

Gráfico 5 - Distribuzione in percentuale dei familiari non a carico per genere

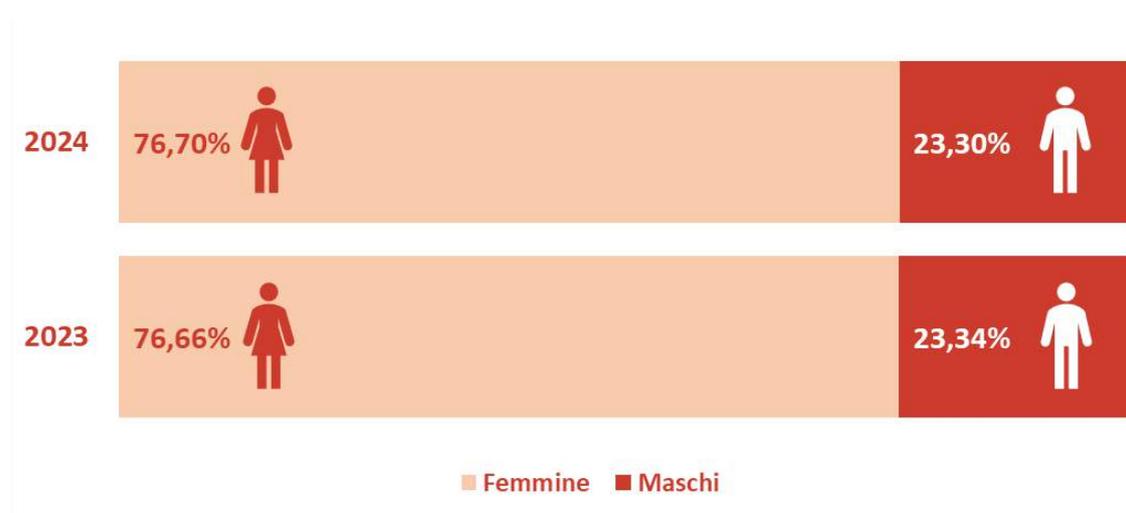


Tabella 5 - Distribuzione dei Piani sanitari nei familiari non a carico a livello nazionale

PIANI SANITARI	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
PIANO BASE	10.469	94,30%	13.189	88,89%	-2.720
PIANO A	-	-	1.187	8,00%	-1.187
PIANO B	-	-	225	1,52%	-225
PIANO C	-	-	35	0,24%	-35
PIANO D	-	-	144	0,97%	-144
PIANO E	-	-	49	0,33%	-49
PIANO F	-	-	8	0,05%	-8
PIANO MS1	111	1,00%	-	-	111
PIANO MS2	456	4,11%	-	-	456
PIANO MS3	61	0,55%	-	-	61
PIANO MS4	5	0,05%	-	-	5
<b>TOTALE</b>	<b>11.102</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.837</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3.735</b>

Per verificare le variazioni sui piani sanitari integrativi, è stato utilizzato il dato aggregato dei piani, come illustrato nella tabella sottostante:

Tabella 6 - Distribuzione dei Piani sanitari nei familiari non a carico a livello nazionale- dati aggregati

PIANI SANITARI	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
PIANO BASE	10.469	94,30%	13.189	88,89%	-2.720
PIANI INTEGRATIVI	633	5,70%	1.648	11,11%	-1.015
<b>TOTALE</b>	<b>11.102</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.837</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3.735</b>

Per l'esercizio 2024 si conferma la preferenza per il Piano Base, con il 94% di adesioni. Si osserva, rispetto al 2023, una rilevante diminuzione dell'incidenza dei piani integrativi del 5,4%, a vantaggio della percentuale dei familiari non a carico iscritti al Piano Base.

Tabella 6 - Distribuzione dei familiari non a carico in base al tipo di parentela

GRADO DI PARENTELA	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
FIGLIO	1.116	10,05%	1.462	9,85%	-346
CONIUGE/UNIONE CIVILE	8.716	78,51%	11.573	78,00%	-2.857
CONVIVENTE DI FATTO	1.270	11,44%	1.802	12,15%	-532
<b>TOTALE</b>	<b>11.102</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.837</b>	<b>100,00%</b>	<b>-3.735</b>

Grafico 14 - Distribuzione in percentuale dei familiari non a carico in base al tipo di parentela



Dai dati sopra esposti emerge che, in continuità con il 2023, il 78,5% dei familiari non a carico per l'esercizio 2024, pari a 8.716 unità, è rappresentato dai coniugi dei lavoratori dipendenti. Tuttavia, si registra un calo significativo in termini assoluti rispetto al 2023, con 2.857 adesioni in meno.

Per quanto riguarda la distribuzione dei familiari non a carico per grado di parentela, si rileva una diminuzione dello 0,71% del peso percentuale dei conviventi di fatto, a vantaggio di un aumento dell'incidenza, principalmente dei coniugi e, in misura minore, dei figli.

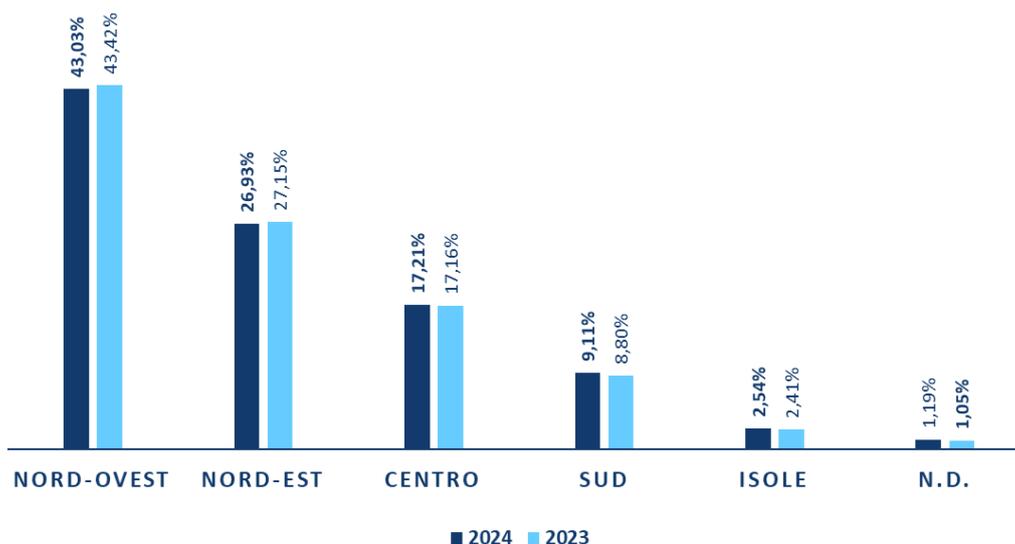
## Le aziende iscritte al fondo al 31.12.2024<sup>6</sup>

Al 31 dicembre 2024 risultano registrate a Metasalute un totale di 46.668 aziende, con un incremento di 1.462 nuove aziende, registrate nel corso dell'esercizio 2024, rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 1 - Distribuzione delle aziende aderenti per Macro - Area Geografica

REGIONE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
NORD-OVEST	20.080	43,03%	19.629	43,42%	451
NORD-EST	12.567	26,93%	12.275	27,15%	292
CENTRO	8.032	17,21%	7.759	17,16%	273
SUD	4.250	9,11%	3.980	8,80%	270
ISOLE	1.184	2,54%	1.090	2,41%	94
N.D. <sup>7</sup>	555	1,19%	473	1,05%	82
<b>TOTALE</b>	<b>46.668</b>	<b>100,00%</b>	<b>45.206</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.462</b>

Grafico 1 - Distribuzione in percentuale delle aziende aderenti per Macro – Area Geografica



<sup>6</sup> Analisi basata su copie archivi eseguite in data 01/04/2025 per l'anno 2024 e in data 01/04/2024 per l'anno 2023.

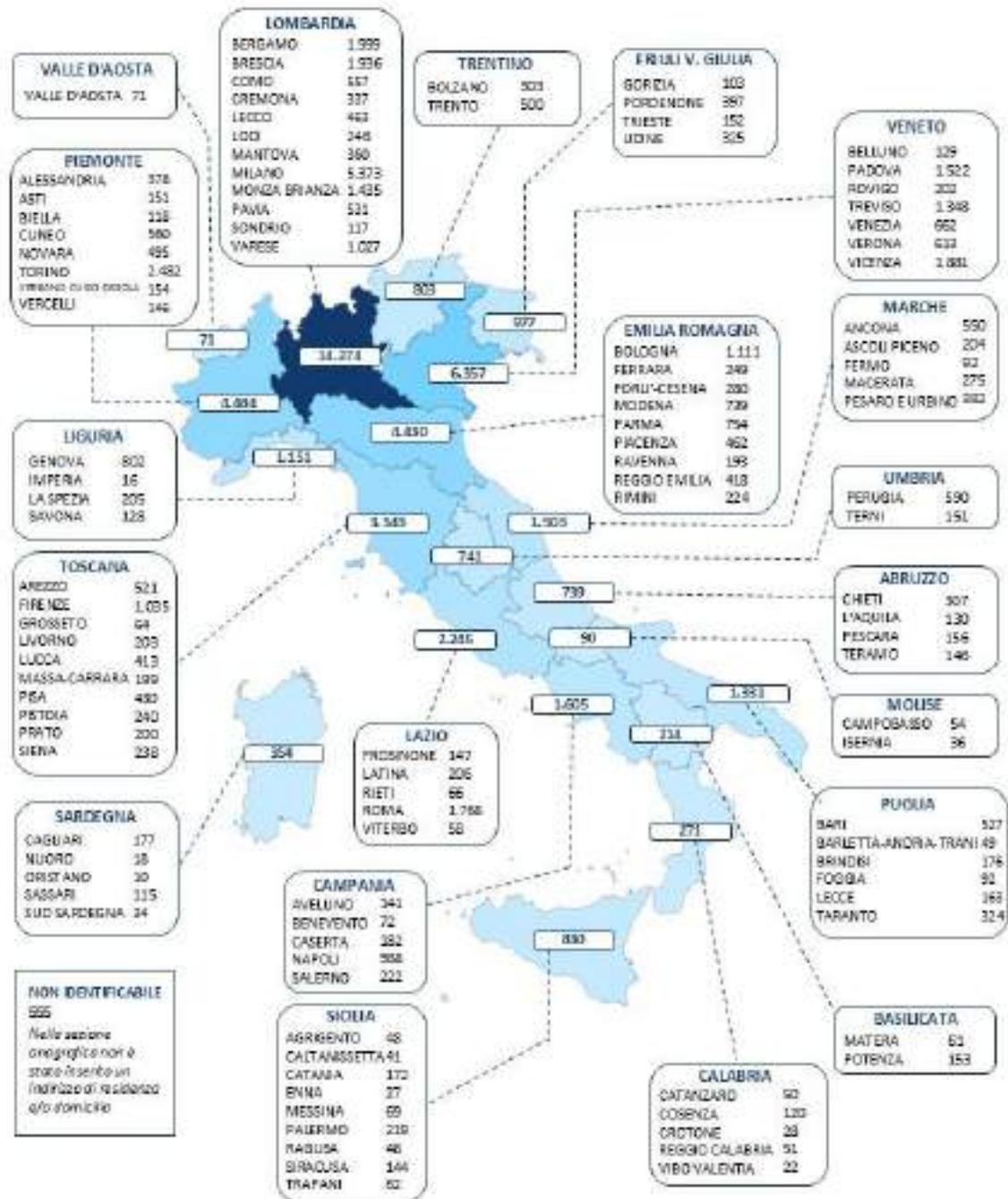
<sup>7</sup> N.D. non identificabile. Nella sezione anagrafica azienda non è inserito un indirizzo relativo alla sede. Nei grafici e nelle tabelle che seguono il valore N.D. assume il medesimo significato.

Gli indicatori sopra esposti evidenziano una concentrazione di aziende iscritte prevalentemente nelle regioni del Nord-Ovest, con una percentuale di circa il 43%; seguono le regioni del Nord-Est con il 27%. Il Sud e le Isole sono le macro-aree geografiche meno rilevanti in termini di distribuzione.

Tabella 2 - Distribuzione delle aziende per area regionale

REGIONE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
LOMBARDIA	14.374	30,80%	14.112	31,22%	262
VENETO	6.357	13,62%	6.172	13,65%	185
PIEMONTE	4.484	9,61%	4.334	9,59%	150
EMILIA-ROMAGNA	4.430	9,49%	4.357	9,64%	73
TOSCANA	3.543	7,59%	3.473	7,68%	70
LAZIO	2.245	4,81%	2.121	4,69%	124
FRIULI VENEZIA GIULIA	977	2,09%	950	2,10%	27
CAMPANIA	1.605	3,44%	1.456	3,22%	149
PUGLIA	1.331	2,85%	1.248	2,76%	83
MARCHE	1.503	3,22%	1.438	3,18%	65
LIGURIA	1.151	2,47%	1.115	2,47%	36
SICILIA	830	1,78%	757	1,67%	73
ABRUZZO	739	1,58%	713	1,58%	26
UMBRIA	741	1,59%	727	1,61%	14
TRENTINO-ALTO ADIGE	803	1,72%	796	1,76%	7
BASILICATA	214	0,46%	219	0,48%	-5
SARDEGNA	354	0,76%	333	0,74%	21
CALABRIA	271	0,58%	261	0,58%	10
MOLISE	90	0,19%	83	0,18%	7
VALLE D'AOSTA	71	0,15%	68	0,15%	3
N.D.	555	1,19%	473	1,05%	82
<b>TOTALE</b>	<b>46.668</b>	<b>100,00%</b>	<b>45.206</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.462</b>

Gráfico 2 - Distribuzione delle aziende per area regionale e provinciale – anno 2024



Dal grafico sopra riportato emerge chiaramente che la Lombardia, con 14.374 aziende iscritte per l'esercizio 2024, incide in modo significativo sulla platea complessiva delle adesioni aziendali. La sua incidenza sul totale si attesta intorno al 31%, un dato sostanzialmente in linea con quello registrato nell'esercizio 2023.

Tabella 3 - Distribuzione delle aziende per settore di appartenenza

SETTORE	2024		2023		VARIAZIONI
	N°	%	N°	%	N°
METALMECCANICO	36.801	78,86%	35.921	79,46%	880
ORAFO ARGENTIERO	385	0,82%	369	0,82%	16
N.D.	9.482	20,32%	8.916	19,72%	566
<b>TOTALE</b>	<b>46.668</b>	<b>100,00%</b>	<b>45.206</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.462</b>

Grafico 3 - Distribuzione in percentuale delle aziende per settore di appartenenza



Il 78,86% delle aziende iscritte appartiene al settore metalmeccanico e della installazione di impianti. Residuale è la presenza delle aziende orafe argentiere, la cui iscrizione è inferiore all'1%.

Nel 2024, su un totale di 46.668 aziende aderenti al Fondo, con 1.464.995 dipendenti iscritti, si rilevano 8.834 aziende sospese per omissione contributiva in applicazione

dell'Art.11 del Regolamento del Fondo, a cui corrispondono 64.231 lavoratori sospesi per l'esercizio 2024.

Inoltre, nell'esercizio 2024 sono state sospese per omissione contributiva totale e/o parziale 5.434 aziende, in parte successivamente riattivate per effetto del versamento totale dell'omessa contribuzione al Fondo, raggiungendo così una percentuale di riattivazione del 64%.

Tabella 4 – Distribuzione delle aziende per stato

AZIENDE	2024	2023	VARIAZIONI
	N°	N°	N°
AZIENDE ISCRITTE	46.668	45.206	1.462
AZIENDE SOSPESE <sup>8</sup>	8.834	8.009	825
<b>AZIENDE ATTIVE</b>	<b>37.834</b>	<b>37.197</b>	<b>637</b>

Nell'esercizio 2024 si rileva una variazione in aumento delle aziende sospese rispetto all'esercizio 2023 pari a 825 unità (come riportato nella tabella 4), determinato da un incremento pari a 1.934 aziende sospese e non ancora riattivate - come riportato nella tabella 5 che segue - e un decremento pari a 1.109 aziende sospese negli esercizi precedenti e riattivate nel corso dell'esercizio 2024. Pertanto, le aziende attive nell'esercizio 2024 risultano incrementate, rispetto al 2023, di 637 unità.

Nel corso dell'esercizio 2024, l'omissione contributiva rilevata è quella caratteristica che mensilmente il Fondo gestisce nei rapporti con le aziende.

La percentuale di recupero è rimasta sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio 2023.

<sup>8</sup> Lo stato di sospensione dell'Azienda si riferisce alla data delle copie archivi eseguite in data 01/04/2025 per l'anno 2024 e in data 01/04/2024 per l'anno 2023.

Tabella 5 – Percentuale di riattivazione aziende per mese di competenza

Mese di Competenza <sup>9</sup>	AZIENDE INIZIALMENTE SOSPESE	AZIENDE ANCORA SOSPESE	RECUPERO
	N°	N°	%
gen-24	560	166	70%
feb-24	468	115	75%
mar-24	472	129	73%
apr-24	534	159	70%
mag-24	600	153	75%
giu/lug-2024	1.022	318	69%
ago-24	600	142	76%
set/ott-2024	788	448	43%
nov-24	390	304	22%
<b>TOTALE</b>	<b>5.434</b>	<b>1.934</b>	<b>64%</b>

<sup>9</sup> A causa dei ritardi nella trasmissione dei pagamenti da parte di INPS servizi sono stati presi in considerazione esclusivamente i dati sulle sospensioni da gennaio a novembre 2024. La sospensione per omissione contributiva per la competenza di dicembre 2024 è stata effettuata in data successiva al 01/04/2025.

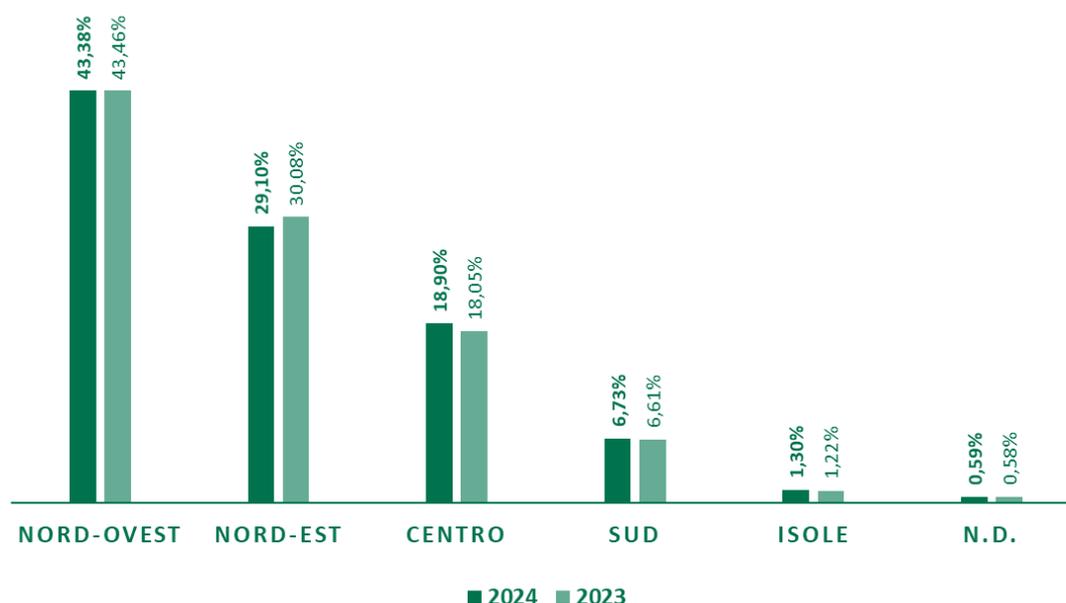
**LA CONTRIBUZIONE**La contribuzione<sup>10</sup>

Le tabelle che seguono considerano la contribuzione incassata al 31 dicembre 2024, al netto dei rimborsi effettuati e della contribuzione ricevuta per Naspi e Flexible Benefit.

*Tabella 1 - Distribuzione della contribuzione per Macro – Area Geografica*

	2024	2023	VARIAZIONI
MACRO REGIONE	%	%	%
NORD-OVEST	43,38%	43,46%	-0,08%
NORD-EST	29,10%	30,08%	-0,98%
CENTRO	18,90%	18,05%	0,85%
SUD	6,73%	6,61%	0,12%
ISOLE	1,30%	1,22%	0,08%
N.D. <sup>11</sup>	0,59%	0,58%	0,02%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>

*Grafico 1 - Distribuzione in percentuale della contribuzione per Macro – Area Geografica*



<sup>10</sup> Analisi basata su copie archivi eseguite in data 01/04/2025 per l'anno 2024 e in data 01/04/2024 per l'anno 2023.

<sup>11</sup> N.D. non identificabile. Nella sezione anagrafica azienda non è inserito un indirizzo relativo alla sede. Nei grafici e nelle tabelle che seguono il valore N.D. assume il medesimo significato.

Per l'esercizio 2024, si rileva una concentrazione della contribuzione nelle regioni del Nord-Ovest con una percentuale pari a circa al 43% del totale; seguono le regioni del Nord-Est con il 29%. Il Sud e le Isole sono le macro-aree geografiche con l'incidenza minore. Si registra una minima riduzione di 0,08 punti percentuali per la macro-area del Nord-Ovest e una riduzione di circa l'1% per la macro-area del Nord-Est ma sommariamente non si verificano variazioni significative rispetto all'andamento dell'esercizio 2023.

Tabella 2 - Distribuzione in percentuale della contribuzione per area regionale

REGIONE	2024	2023	VARIAZIONI
	%	%	%
LOMBARDIA	31,09%	31,15%	-0,06%
VENETO	12,99%	13,40%	-0,42%
PIEMONTE	10,45%	10,47%	-0,02%
EMILIA-ROMAGNA	10,88%	11,21%	-0,33%
TOSCANA	5,20%	5,24%	-0,04%
LAZIO	9,38%	8,36%	1,02%
FRIULI VENEZIA GIULIA	4,02%	4,20%	-0,18%
CAMPANIA	2,47%	2,39%	0,08%
PUGLIA	1,96%	1,88%	0,08%
MARCHE	2,95%	3,00%	-0,05%
LIGURIA	1,66%	1,66%	0,00%
SICILIA	0,90%	0,84%	0,05%
ABRUZZO	1,43%	1,46%	-0,03%
UMBRIA	1,37%	1,46%	-0,08%
TRENTINO-ALTO ADIGE	1,21%	1,27%	-0,05%
BASILICATA	0,54%	0,57%	-0,04%
SARDEGNA	0,40%	0,38%	0,02%
CALABRIA	0,25%	0,23%	0,02%
MOLISE	0,09%	0,09%	0,01%
VALLE D'AOSTA	0,18%	0,18%	0,00%
N.D.	0,59%	0,58%	0,02%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>

Grafico 2 - Distribuzione della contribuzione per area regionale

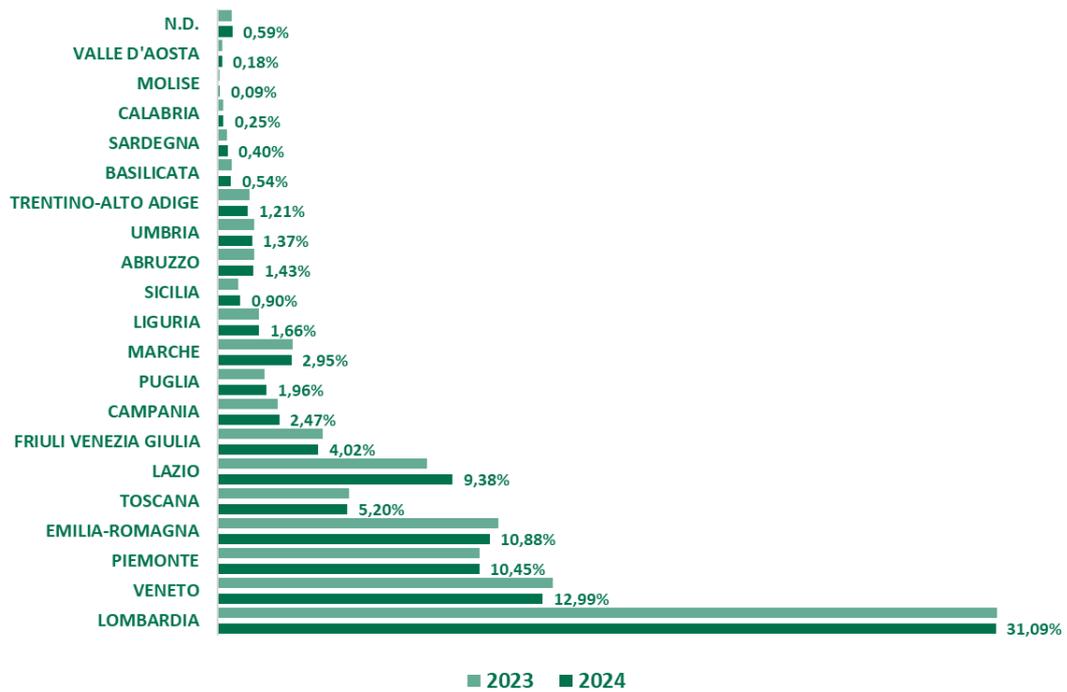


Grafico 3 - Distribuzione della contribuzione per area regionale e provinciale – anno 2024

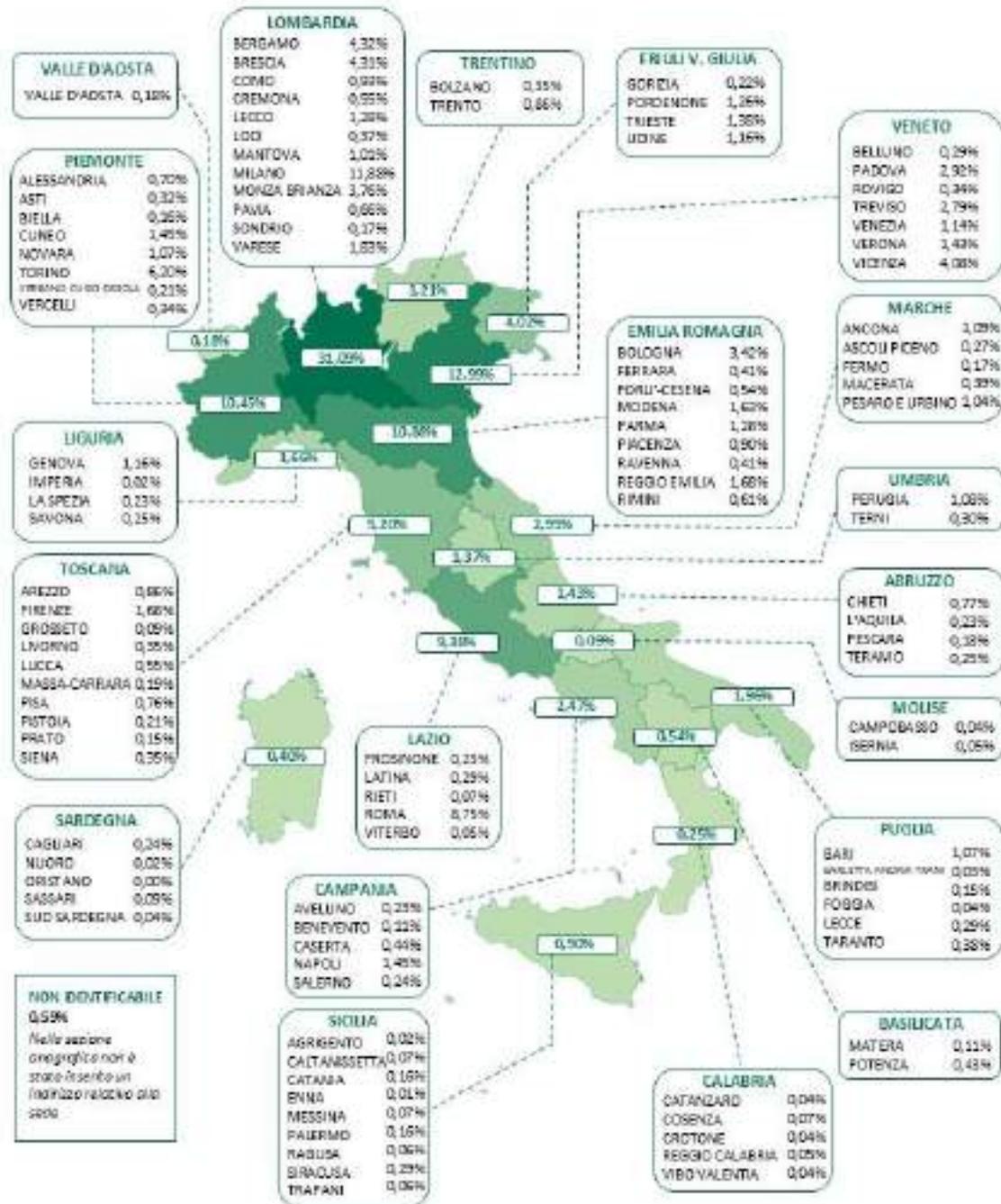
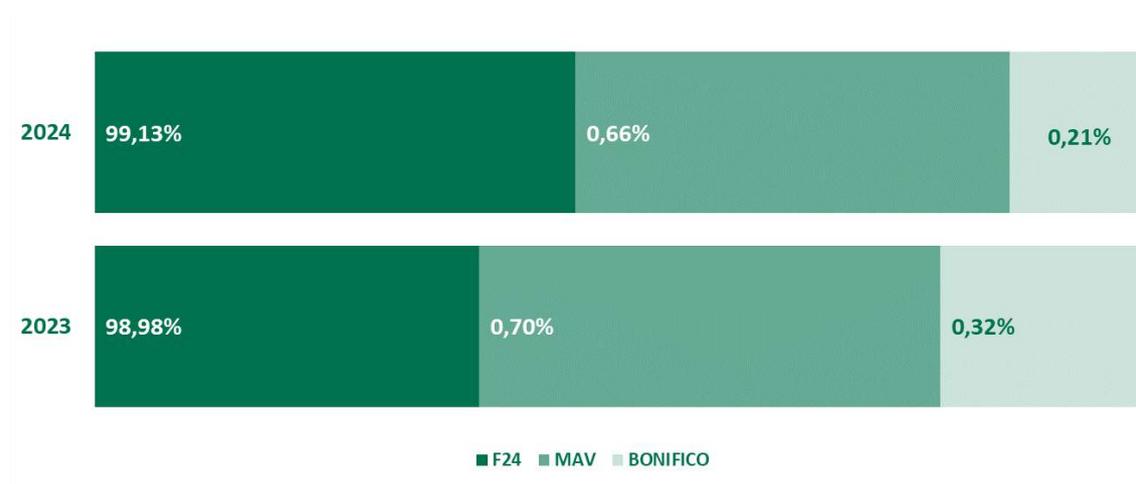


Tabella 3 - Contribuzione per modalità di pagamento

MODALITA' PAGAMENTO	2024	2023	VARIAZIONI
	%	%	%
F24	99,13%	98,98%	0,15%
MAV	0,66%	0,70%	-0,04%
BONIFICO	0,21%	0,32%	-0,10%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00%</b>

Grafico 4 - Contribuzione in percentuale per modalità di pagamento



Per l'esercizio 2024, si osserva che più del 99% della contribuzione viene versata al Fondo tramite pagamento con modello F24, con un incremento rispetto all'esercizio 2023 pari allo 0,15%. Ne consegue un decremento rispetto all'esercizio 2023 della modalità di pagamento tramite MAV (-0,04%) e un decremento dell'utilizzo del bonifico pari allo 0,10%.

Le aziende hanno adottato in maniera omogenea il modello F24 come metodo di pagamento. L'adozione del MAV e del bonifico bancario risulta essere marginale, con quest'ultimo impiegato unicamente per correggere le omissioni contributive. Tale

andamento è giustificato dalla variazione apportata nell'esercizio 2022 alle modalità di pagamento. In particolare, a decorrere dal 1° aprile 2022, è previsto che la contribuzione ordinaria dovuta dalle aziende venga versata esclusivamente mediante modello F24. Il versamento tramite MAV resta attivo per le omissioni contributive e per il pagamento delle quote dei lavoratori in distacco sindacale ex lege 300/70.

Tabella 4 - Progressione della contribuzione per modalità di pagamento

MESE	MODALITA' DI PAGAMENTO		
	BONIFICO	MAV	F24
gennaio-23	0,22%	0,45%	99,33%
febbraio-23	0,52%	0,54%	98,94%
marzo-23	0,48%	0,76%	98,76%
aprile-23	0,83%	0,73%	98,44%
maggio-23	0,37%	0,81%	98,82%
giugno-23	0,23%	0,72%	99,05%
luglio-23	0,19%	0,70%	99,11%
agosto-23	0,12%	0,32%	99,56%
settembre-23	0,17%	0,75%	99,07%
ottobre-23	0,46%	1,26%	98,29%
novembre-23	0,14%	0,86%	99,00%
dicembre-23	0,07%	0,47%	99,46%
gennaio-24	0,23%	0,89%	98,89%
febbraio-24	0,17%	0,67%	99,16%
marzo-24	0,17%	0,78%	99,05%
aprile-24	0,27%	0,89%	98,84%
maggio-24	0,28%	0,81%	98,91%
giugno-24	0,19%	0,57%	99,24%
luglio-24	0,29%	0,57%	99,13%
agosto-24	0,07%	0,28%	99,65%
settembre-24	0,34%	0,70%	98,96%
ottobre-24	0,25%	0,83%	98,92%
novembre-24	0,23%	0,48%	99,29%
dicembre-24	0,07%		



PRESTAZIONI SANITARIE

### Prestazioni sanitarie<sup>12</sup>

Il Fondo Metasalute fornisce le prestazioni sanitarie integrative del SSN attraverso una gestione indiretta delle stesse affidata ad una Compagnia assicurativa specializzata che, fino al 31 dicembre 2026, è Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A..

I premi annui riconosciuti alla compagnia assicurativa per i Piani sanitari dei dipendenti e del nucleo familiare di cui all'art. 2.1 del Regolamento del Fondo sono pari a:

- Euro 142,00 anno/nucleo per il Piano Base;
- Euro 186,00 anno/nucleo per il Piano Integrativo MS 1;
- Euro 266,00 anno/nucleo per il Piano Integrativo MS 2;
- Euro 394,00 anno/nucleo per il Piano Integrativo MS 3;
- Euro 886,00 anno/nucleo per il Piano Integrativo MS 4.

Relativamente al nucleo familiare non a carico, di cui all'art. 2.2 del Regolamento del Fondo, i premi annui riconosciuti alla compagnia assicurativa per l'anno 2024 sono pari a:

- per il Piano Base Euro 346,45 anno/persona con adesione del familiare con massimale autonomo;
- per il Piano Integrativo MS 1 Euro 498,55 anno/persona con adesione del familiare con massimale autonomo;
- per il Piano Integrativo MS 2 Euro 768,95 anno/persona con adesione del familiare con massimale autonomo;
- per il Piano Integrativo MS 3 Euro 1.073,15 anno/persona con adesione del familiare con massimale autonomo;
- per il Piano Integrativo MS 4 Euro 2.540,65 anno/persona con adesione del familiare con massimale autonomo;

---

<sup>12</sup> Per l'anno 2024 i dati sono aggiornati al 31/03/2025 e per l'anno 2023 i dati sono aggiornati al 31/03/2024

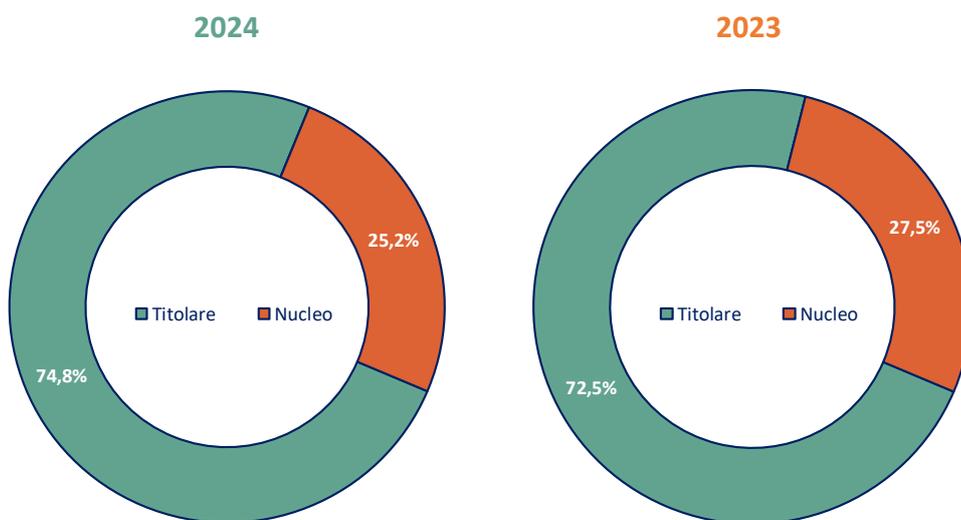
## PRESTAZIONI SANITARIE

A fronte di tali premi, il gestore sanitario ha garantito, per il 2024, prestazioni ospedaliere a seguito di intervento chirurgico, prestazioni extraospedaliere, fisioterapia, odontoiatria, prevenzione, invalidità permanente, interventi chirurgici minori, lenti correttive ed occhiali, procreazione medicalmente assistita, prestazioni sociali, etc., tutte nei limiti dei massimali previsti dal piano sanitario concordato.

Va segnalato che, nella scelta delle aree delle prestazioni, il Consiglio di Amministrazione ha previsto il rispetto delle norme di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Salute 31 marzo 2008 per assicurare la fruizione delle agevolazioni fiscali per gli aderenti ex art. 51, comma 2, lettera a) del TUIR. Per la verifica preventiva della soglia delle prestazioni vincolate, prevista dalla legge, Metasalute si avvale dell'attestazione della Compagnia Assicurativa Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A..

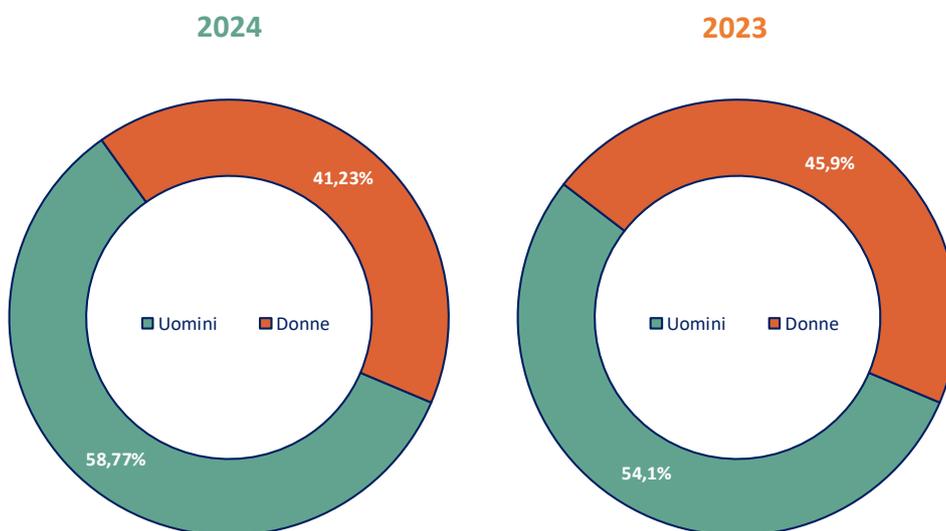
Nel corso del 2024, il 74,8% dei sinistri liquidati ha riguardato i titolari caponucleo, con una variazione rispetto all'esercizio 2023 pari al 2%. Per il 2024, il 58% è riferito a uomini mentre il 42% a donne (nel 2023 il 54% è riferito a uomini mentre il 45% a donne).

**Nr. Prestazioni per tipo di utilizzatore:**



	2024	2023
Caponucleo	2.149.289	2.061.958
Familiare	725.142	781.260
<b>Totale</b>	<b>2.874.431</b>	<b>2.843.218</b>

**Nr. Prestazioni per genere**



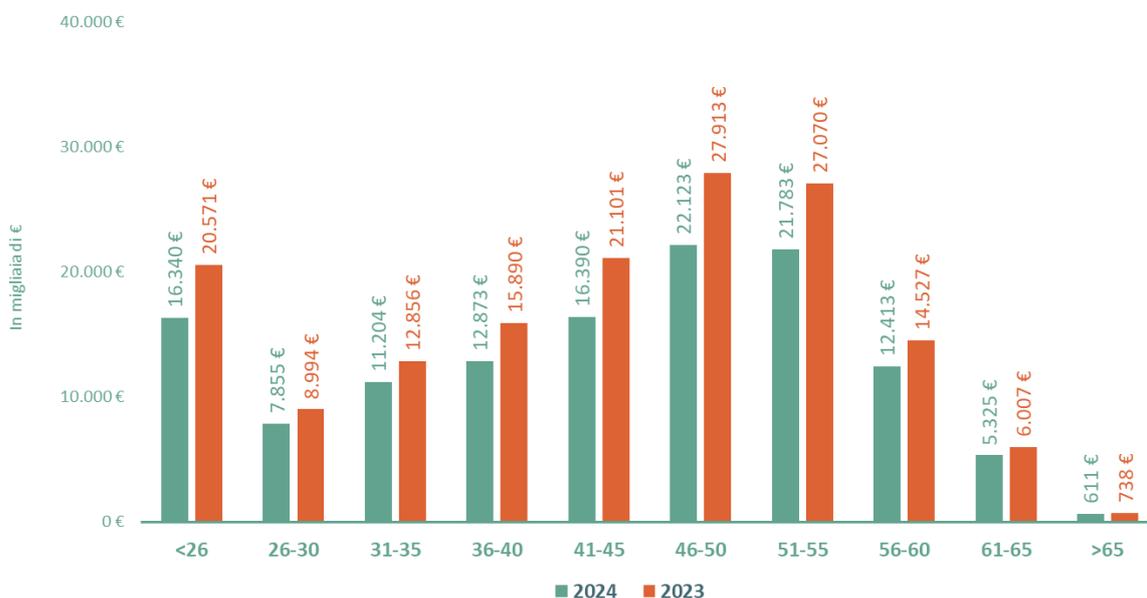
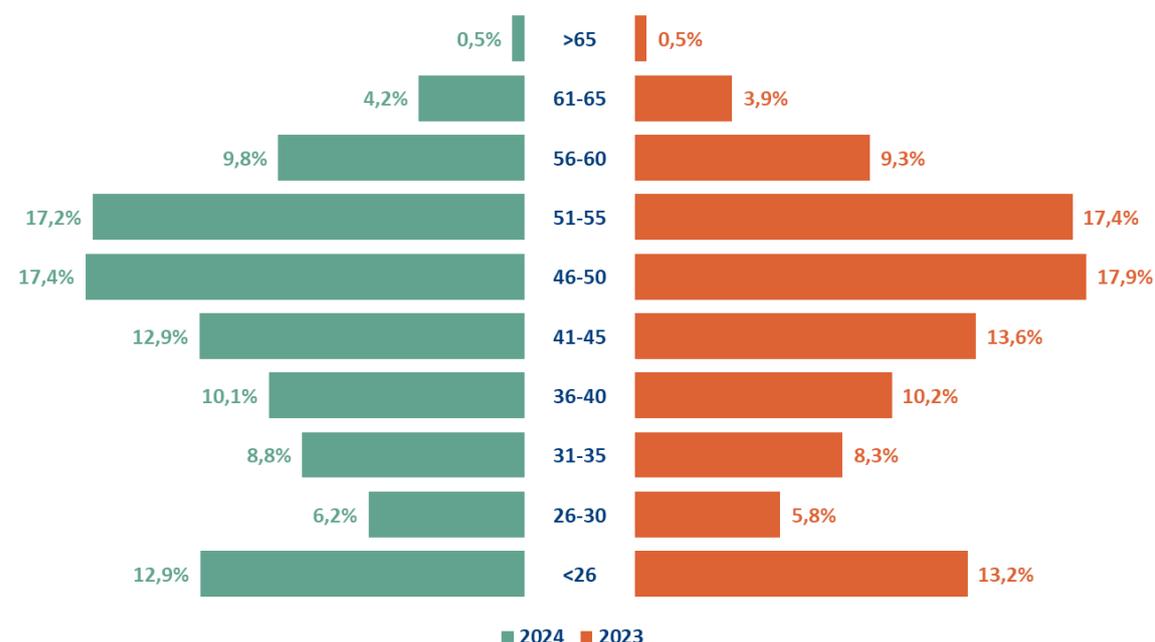
	2024	2023
Uomini	1.689.224	1.537.796
Donne	1.185.207	1.305.422
<b>Totale</b>	<b>2.874.431</b>	<b>2.843.218</b>

## Liquidazione sinistri per fascia d'età

Le tabelle di seguito danno conto della ripartizione dei sinistri liquidati per fascia di età.

Nel corso del **2024** il 17,4% riguardava la platea compresa tra i 46 ed i 50 anni e a seguire quella tra i 51 e i 55 anni con il 17,2%.

Nel corso del **2023** il 17,9% riguardava la platea compresa tra i 46 ed i 50 anni e a seguire si confermava quella tra i 51 ed i 55 anni con il 17,4%.



### La distribuzione dei sinistri liquidati per macroarea geografica



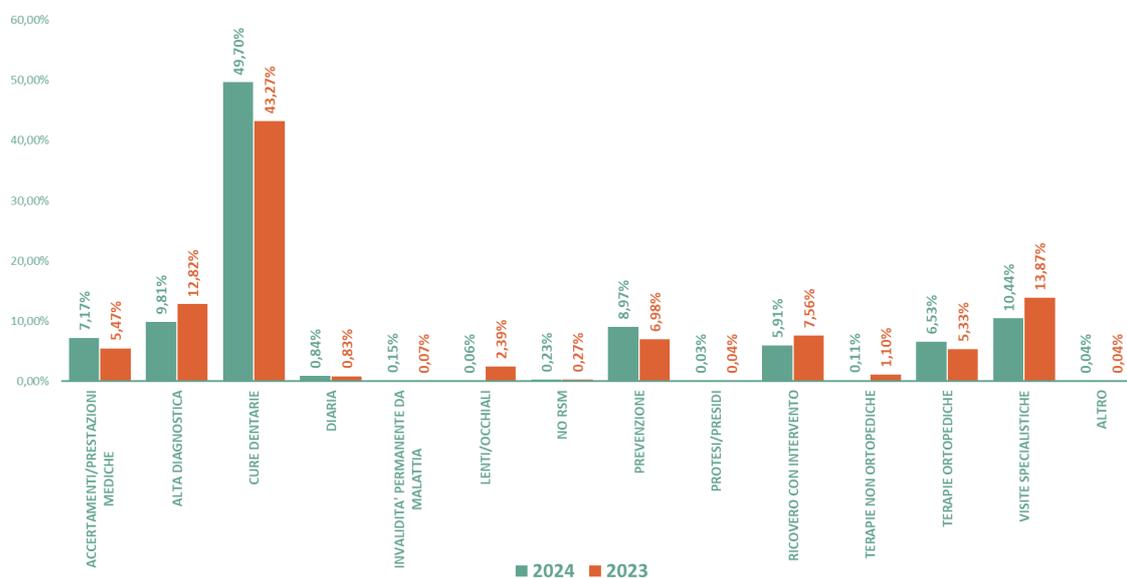
### Totale sinistri per macroarea geografica



A seguire la ripartizione dei sinistri liquidati per regione (prime 10):

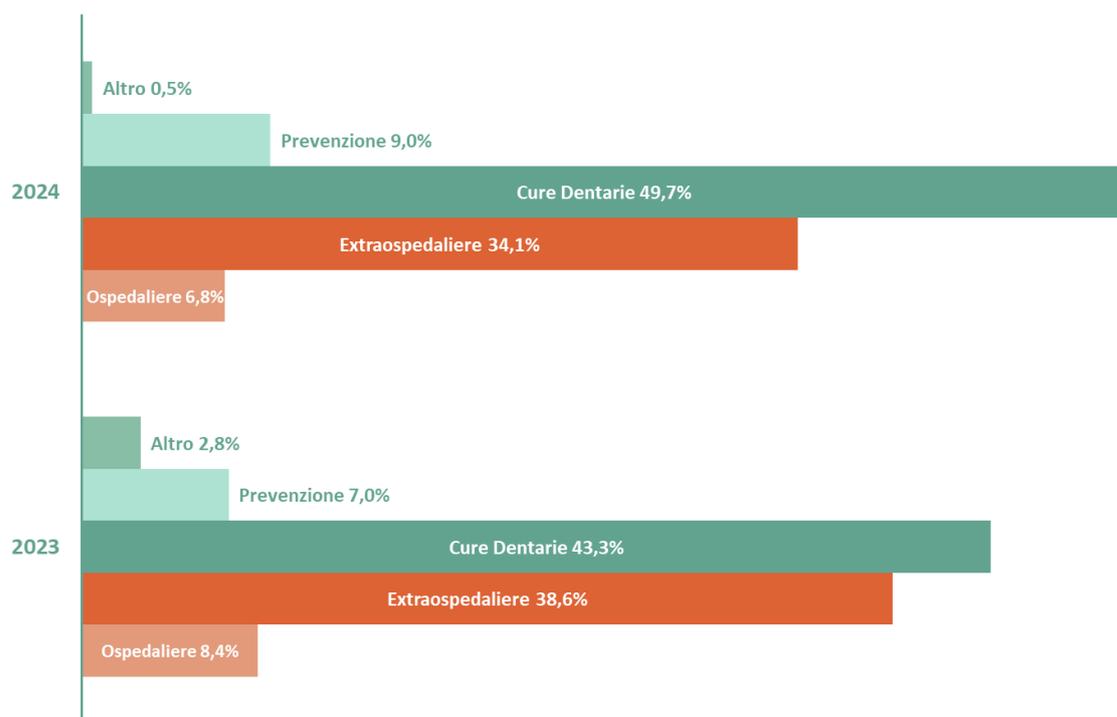
2024		2023	
Regione (top 10)	Ammontare erogato	Regione (top 10)	Ammontare erogato
LOMBARDIA	36.125.254	LOMBARDIA	43.071.695
PIEMONTE	16.104.982	PIEMONTE	19.729.809
VENETO	13.640.476	LAZIO	16.777.048
LAZIO	11.639.489	VENETO	15.358.291
EMILIA-ROMAGNA	10.837.463	EMILIA-ROMAGNA	12.312.910
PUGLIA	6.922.093	PUGLIA	9.056.265
CAMPANIA	6.016.201	CAMPANIA	8.268.420
TOSCANA	5.695.447	TOSCANA	6.651.055
MARCHE	4.043.270	MARCHE	4.775.285
LIGURIA	3.259.998	LIGURIA	4.020.339

Overview dei sinistri pagati (prestazioni per ammontare erogato):



## Le garanzie per ammontare erogato e per regime di erogazione

### Per macro-garanzia



### Per regime di erogazione



### Progetti speciali<sup>13</sup>

Il Fondo Metasalute ha avviato una serie di iniziative straordinarie per garantire prestazioni sanitarie aggiuntive rispetto a quelle previste dai Piani Sanitari 2024-2026, gestite ed erogate direttamente dal Fondo.

Queste prestazioni sono erogate grazie al fondo per finalità istituzionali – destinato anche alla gestione delle prestazioni sanitarie a carattere straordinario – fino al 31 dicembre 2025 e fino all'esaurimento delle somme stanziare per le iniziative, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Le prestazioni aggiuntive disponibili sono:

- Prevenzione Dermatologica;
- Prestazioni specialistiche aggiuntive per i nuclei familiari numerosi;
- Assistenza per famiglie con figli affetti da Autismo, Schizofrenia e DSA.

Il Fondo Metasalute ha inoltre attivato una collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) – Associazione Provinciale Milano Monza Brianza APS avviando nel 2024 il progetto di prevenzione primaria "Regala un'ora di Prevenzione". L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di coinvolgere, attraverso l'erogazione di webinar online, le aziende e i lavori iscritti al Fondo Metasalute promuovendo la consapevolezza e l'importanza dei corretti stili di vita e della prevenzione oncologica. L'Associazione, riconosciuta dalla Regione Lombardia come organizzazione senza fini di lucro e di attività sociale, fa parte di un Ente Pubblico su base associativa (LILT) che opera sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e sotto la vigilanza del Ministero della Salute.

È stata una delle prime esperienze in cui un Fondo Sanitario Integrativo ha offerto un servizio di prevenzione primaria. Il progetto ha rappresentato un esempio virtuoso, in linea con l'ambito di attività previsto dalla normativa vigente per i Fondi di Assistenza Sanitaria integrativa al SSN.

---

<sup>13</sup> Per l'anno 2024 i dati sono aggiornati al 31/03/2025

Per l'anno 2024 sono stati organizzati 3 temi di formazione, replicati in più giornate e sessioni. Le giornate si sono svolte online e hanno partecipato medici ed esperti della LILT.

I 3 temi affrontati:

- TEMA 1 - Panoramica generica sui 12 Punti del Codice Europeo contro il Cancro e i corretti stili di vita.
- TEMA 2 - Ottobre Rosa: Prevenzione Femminile
- TEMA 3 - Nastro Azzurro: Prevenzione Maschile a novembre

L'iniziativa è stata offerta gratuitamente a tutte le Aziende e ai lavoratori che hanno aderito.

## Prevenzione dermatologica

Le tabelle di seguito riassumono le prestazioni erogate relative alla Prevenzione dermatologica in collaborazione con la LILT dal 10 ottobre 2024 – data di attivazione della copertura – al 31 dicembre 2024.

Nel periodo preso in considerazione sono state erogate **2.189** prestazioni per un importo totale di Euro **109.450**.

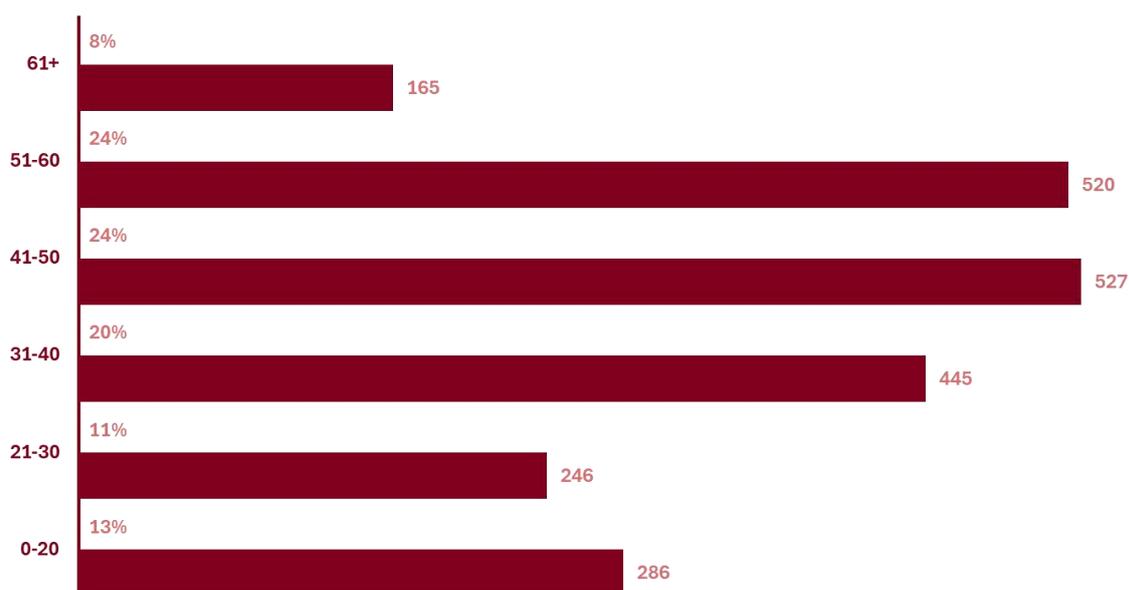
### Numero di prestazioni per genere

Hanno beneficiato della prestazione **1.290** uomini e **899** donne



### Prestazioni erogate per fascia d'età

La fascia d'età che ha usufruito maggiormente della Prevenzione dermatologica risulta essere quella compresa tra i 41 e i 60 anni.



### Prestazioni erogate per regione

In fase iniziale si sono convenzionate 38 strutture LILT. Al momento, in alcune aree geografiche non sono presenti ambulatori LILT o non hanno avuto modo di aderire alla convenzione.

REGIONE	N° VOUCHER EROGATI	%
Abruzzo	21	1%
Calabria	54	2%
Campania	344	16%
Emilia Romagna	19	1%
Friuli Venezia Giulia	29	1%
Lazio	294	13%
Liguria	3	0%
Lombardia	627	29%
Molise	13	1%
Piemonte	16	1%
Puglia	327	15%
Sardegna	22	1%
Sicilia	127	6%
Toscana	231	11%
Trentino Alto Adige	7	0%
Veneto	55	3%
<b>TOTALE</b>	<b>2.189</b>	

### Prestazioni a sostegno autismo, schizofrenia e DSA

Le tabelle di seguito riassumono le prestazioni erogate relative alle prestazioni a sostegno di autismo, schizofrenia e DSA dal 2 dicembre 2024 – data di attivazione della copertura – al 31 dicembre 2024.

Nel periodo preso in considerazione sono state erogate **872** prestazioni per un importo totale di Euro **411.325**.

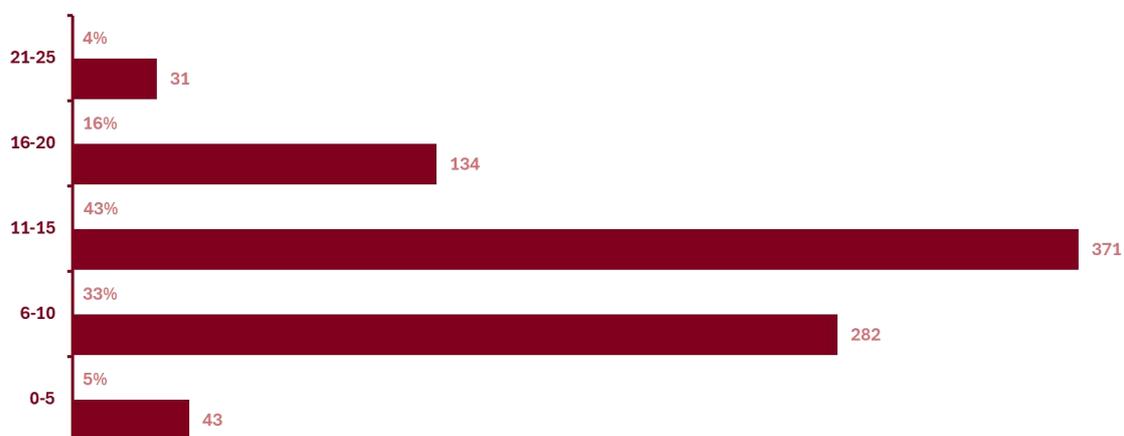
### Numero di prestazioni per genere

Hanno beneficiato della prestazione **572** ragazzi e **289** ragazze.



**PROGETTI SPECIALI****Prestazioni erogate per fascia d'età**

La fascia d'età che ha usufruito maggiormente delle prestazioni per autismo, schizofrenia e DSA risulta essere quella compresa tra gli 11 e i 15 anni. A seguire la fascia 6-10 anni.

**Prestazioni erogate per regione**

REGIONE	N° PRATICHE	%
Abruzzo	10	1%
Basilicata	1	0%
Calabria	5	1%
Campania	33	4%
Emilia Romagna	69	8%
Friuli Venezia Giulia	18	2%
Lazio	114	13%
Liguria	19	2%
Lombardia	275	32%
Marche	23	3%
Piemonte	83	10%
Puglia	63	7%
Sardegna	5	1%
Sicilia	18	2%
Toscana	39	5%
Trentino Alto Adige	2	0%
Umbria	7	1%
Veneto	77	9%
<b>TOTALE</b>	<b>861</b>	

### Prestazioni specialistiche aggiuntive per nuclei familiari numerosi

Le tabelle di seguito riassumono le prestazioni erogate relative alle prestazioni specialistiche aggiuntive per nuclei familiari numerosi dal 2 dicembre 2024 – data di attivazione della copertura – al 31 dicembre 2024.

Nel periodo preso in considerazione sono state erogate **22** prestazioni, che corrispondono a **21** beneficiari, per un importo pari a circa Euro **1.000**.

#### Numero di prestazioni per genere e per fasce d'età

GENERE	N° PRATICHE	%
Maschi	11	50%
Femmine	11	50%
<b>Totale</b>	<b>22</b>	

FASCIA D'ETA'	N° BENEFICIARI	%
0-15	5	24%
16-25	8	38%
26-35	0	0%
36-45	4	19%
46-55	4	19%
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	

**Progetto di prevenzione primaria: “REGALA UN’ORA DI PREVENZIONE”**

Le tabelle di seguito riassumono le adesioni e le presenze relative all’iniziativa di prevenzione primaria “Regala un’ora di prevenzione”. In questa prima edizione hanno aderito **362** aziende e hanno partecipato a tutti e tre i temi **307** aziende.

Sono stati erogati 12 webinar per un totale di Euro **11.712**.

**EMA 1 - I 12 Punti del Codice Europeo contro il Cancro e i corretti stili di vita**

Data	Aziende iscritte	Partecipanti
8 luglio 2024	19	109
11 luglio 2024	14	122
12 luglio 2024	20	140
19 settembre 2024	127	442
20 settembre 2024	106	827
9 dicembre 2024	106	134
		<b>1.774</b>

**TEMA 2 - Ottobre Rosa: Prevenzione Femminile**

Data	Aziende iscritte	Partecipanti
22 ottobre 2024	159	664
23 ottobre 2024	151	532
30 ottobre 2024	109	432
		<b>1.628</b>

**TEMA 3 - Nastro Azzurro: Prevenzione Maschile a novembre**

Data	Aziende iscritte	Partecipanti
14 novembre 2024	150	517
14 novembre 2024	140	653
18 novembre 2024	128	587
		<b>1.757</b>



BILANCIO 2024

**STATO PATRIMONIALE**

Fondo Metasalute

Viale dell'Industria 92, Corpo C, 00144 Roma

Codice Fiscale 97678500584

**B I L A N C I O 3 1 . 1 2 . 2 0 2 4**

<b>ATTIVO</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	1.962.143	1.785.109
Fondo ammortamento	(1.962.143)	(1.785.109)
Totale immobilizzazioni immateriali	<u>-</u>	<u>-</u>
II Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	164.891	136.880
Fondo ammortamento	(164.891)	(136.880)
Totale immobilizzazioni materiali	<u>-</u>	<u>-</u>
III Immobilizzazioni finanziarie		
3) altri titoli	33.636.765	29.223.829
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<u>33.636.765</u>	<u>29.223.829</u>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
II Crediti		
5) verso altri		
esigibili entro 12 mesi	20.141.686	19.483.879
Fondo svalutazione	(337.380)	(339.019)
esigibili oltre 12 mesi	761	761
Totale crediti verso altri	<u>19.805.067</u>	<u>19.145.621</u>
5 BIS) Crediti Tributari		
esigibili entro 12 mesi	3.780	3.780
esigibili oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti tributari	<u>3.780</u>	<u>3.780</u>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	44.751.936	41.986.041
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	<u>44.751.936</u>	<u>41.986.041</u>
IV Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari	118.851.373	79.952.331
3) danaro in cassa	231	133
Totale disponibilità liquide	<u>118.851.604</u>	<u>79.952.464</u>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<u>183.412.387</u>	<u>141.087.906</u>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>797.812</b>	<b>671.781</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>217.846.964</b>	<b>170.983.516</b>

Fondo Metasalute  
Viale dell'Industria 92, Corpo C, 00144 Roma  
Codice Fiscale 97678500584

## B I L A N C I O 3 1 . 1 2 . 2 0 2 4

PASSIVO		31.12.2024	31.12.2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
VII	Fondo di dotazione	17.311.538	17.311.538
VIII	Avanzo(Disavanzo) portati a nuovo	36.562.211	27.167.104
IX	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	10.085.805	9.395.107
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<u>63.959.554</u>	<u>53.873.749</u>
<b>B1) FONDI PER FINALITA' ISTITUZIONALI</b>			
1)	Fondo Per Finalità Istituzionali	75.245.222	52.586.989
	Totale Fondo per finalità istituzionali	<u>75.245.222</u>	<u>52.586.989</u>
<b>B2) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
3)	Altri	5.251.564	4.298.888
	Totale Fondi per rischi e oneri	<u>5.251.564</u>	<u>4.298.888</u>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		0	0
<b>D) DEBITI</b>			
7)	debiti verso fornitori esigibili entro 12 mesi	836.983	1.044.773
	Totale debiti verso fornitori	<u>836.983</u>	<u>1.044.773</u>
12)	debiti tributari esigibili entro 12 mesi	68.531	61.741
	Totale debiti tributari	<u>68.531</u>	<u>61.741</u>
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro 12 mesi	70.062	62.848
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<u>70.062</u>	<u>62.848</u>
14)	altri debiti esigibili entro 12 mesi	69.412.828	58.940.862
	Totale altri debiti	<u>69.412.828</u>	<u>58.940.862</u>
<b>TOTALE DEBITI</b>		<u>70.388.404</u>	<u>60.110.224</u>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		3.002.220	113.666
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>217.846.964</b>	<b>170.983.516</b>

**RENDICONTO GESTIONALE**

**Fondo Metasalute**  
**Viale dell'Industria 92, Corpo C, 00144 Roma**  
**Codice Fiscale 97678500584**

**B I L A N C I O 3 1 . 1 2 . 2 0 2 4**

<b>ONERI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>1 ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>229.836.724</b>	<b>216.492.575</b>
PRESTAZIONI EROGATE	176.736.136	180.414.086
PRESTAZIONI DA EROGARE	25.701.989	22.823.816
ONERI SANITARI FUTURI	23.286.880	9.000.000
PRESTAZIONI VOLONTARI	4.111.719	4.254.673
<b>2.1 ONERI DI SUPPORTO GENERALE - ORGANI</b>	<b>246.564</b>	<b>216.261</b>
COLLEGIO SINDACALE	60.008	57.395
AMMINISTRATORI	137.002	115.405
ORGANISMO DI VIGILANZA	11.272	10.409
ASSICURAZIONE ORGANI SOCIALI	38.282	33.052
<b>2.2 ONERI DI SUPPORTO GENERALE - COMUNICAZIONE</b>	<b>102.133</b>	<b>45.048</b>
PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	102.133	45.048
<b>2.3 ONERI DI SUPPORTO GENERALE - PERSONALE</b>	<b>1.332.540</b>	<b>1.101.276</b>
COMPETENZE LORDE	966.245	788.239
CONTRIBUTI SOCIALI	278.731	233.459
ACCANTONAMENTO TFR	59.607	52.587
ALTRI COSTI	27.957	26.991
<b>2.4 ONERI DI SUPPORTO GENERALE - SERVIZI</b>	<b>6.438.032</b>	<b>6.155.841</b>
GODIMENTO BENI DI TERZI	247.469	240.990
SERVIZI	3.275.486	3.190.537
AMMORTAMENTI	205.045	509.273
ACCANTONAMENTI	2.651.337	2.162.963
ALTRI ONERI	9.732	9.490
IMPOSTE SUL REDDITO	48.963	42.588
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>237.955.993</b>	<b>224.011.001</b>
<b>PROVENTI</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>1 PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>243.214.439</b>	<b>229.804.322</b>
CONTRIBUTI	238.938.079	225.335.718
CONTRIBUTI VOLONTARI	4.276.360	4.468.604
<b>2 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>4.827.359</b>	<b>3.601.786</b>
INTERESSI ATTIVI SU CONTI CORRENTI E TIME DEPOSIT	2.958.252	1.361.803
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	164.666	447.807
ALTRI RICAVI	1.704.441	1.792.176
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>248.041.798</b>	<b>233.406.108</b>
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.085.805</b>	<b>9.395.107</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Fondo Metasalute  
Viale dell'Industria 92, Corpo C, 00144 Roma  
Codice Fiscale 97678500584

B I L A N C I O 3 1 . 1 2 . 2 0 2 4

	31.12.2024	31.12.2023
<b>Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>79.952.464</b>	<b>107.574.216</b>
Utile (Perdita) d'esercizio al lordo delle imposte	10.134.768	9.437.695
Ammortamenti	205.045	509.273
Stanziam. netti ai fondi rischi e oneri	25.928.399	11.115.317
Acc.to per trattamento fine rapporto	59.607	52.587
(Plusvalenze)/minusvalenze per disinvestimenti (Proventi finanziari)	9.458 (3.122.918)	43.856 (1.809.610)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-
<b>Flusso di cassa generato dall'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale</b> [a]	<b>33.214.359</b>	<b>19.349.118</b>
<i>Variazioni del capitale circolante:</i>		
(Incremento)/Decremento Rimanenze	-	-
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali	-	-
(Incremento)/Decremento Titoli Altri crediti e attività	(3.465.337)	(41.158.615)
Incremento/(Decremento) Debiti commerciali	(207.790)	503.972
Incremento/(Decremento) Altre passività	13.367.310	477.332
Altre variazioni (acc.ti del personale)	7.214	11.892
<b>Flusso di cassa generato /(Assorbito) dalla variazione del capitale circolante</b> [b]	<b>9.701.397</b>	<b>(40.165.419)</b>
Interessi incassati	3.022.329	1.267.329
Interessi pagati	-	-
Imposte sul reddito pagate	(42.588)	(38.945)
Trattamento di fine rapporto pagato/incassato	(59.607)	(58.344)
Trattamento di fine rapporto incassato	-	-
Utilizzo fondi rischi e oneri	(2.317.130)	(1.787.254)
Utilizzo fondo svalutazione crediti	(1.639)	(298)
<b>Altri Flussi di cassa generati /(Assorbiti)</b> [c]	<b>601.365</b>	<b>(617.512)</b>
<b>Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa</b> [d]=[a+b+c]	<b>43.517.121</b>	<b>(21.433.813)</b>
<i>Attività di investimento:</i>		
Attività materiali	(28.011)	6.476
Attività immateriali	(177.034)	(500.918)
Altre attività	-	-
Altre variazioni	(4.412.936)	(5.680.545)
<i>Disinvestimenti:</i>		
Attività materiali	-	-
Attività immateriali	-	-
Altre variazioni	-	-
<b>Flusso di cassa netto da attività di investimento</b> [e]	<b>(4.617.981)</b>	<b>(6.187.939)</b>
<i>Attività di finanziamento:</i>		
Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	-	-
Rimborso di debiti finanziari a lungo	-	-
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve	-	-
Apporti di capitale proprio	-	-
Rimborso di capitale proprio	-	-
<b>Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento</b> [f]	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Flusso delle disponibilità liquide</b> [g]=[d+e+f]	<b>38.899.140</b>	<b>(27.621.752)</b>
<b>Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>118.851.604</b>	<b>79.952.464</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2024

### Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio del Fondo Metasalute (di seguito anche l'“Ente”), chiuso al 31 dicembre 2024, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto tenendo conto delle “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit” approvate dal Consiglio della ex “Agenzia del Terzo Settore”, integrato dalle norme del Codice civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, ed opportunamente adattate alla specificità e alle policy interne dell'Ente.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La Relazione sulla gestione accompagna il Bilancio d'esercizio.

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo anche conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile.

Lo schema di Rendiconto Gestionale è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alle specificità dell'Ente, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Ente e dei risultati raggiunti.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state rispettate con riferimento all'ordine espositivo sia delle macro-classi che delle singole voci.

Lo schema di Rendiconto Finanziario è stato predisposto con il metodo indiretto tenendo conto anche di quanto richiesto dall'art. 2425 – ter del Codice civile.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15, nonché con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono espressi in Euro come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice civile. Il passaggio dei saldi di conto, espressi in centesimi di Euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuto mediante arrotondamento.

Nella predisposizione del Bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, e più precisamente:

- 1) la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- 1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 2) si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 3) si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- 4) si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente;
- 6) i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro.

Nella redazione del bilancio d'esercizio:

- non si è proceduto al compenso di partite né al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 è sottoposto alla revisione contabile volontaria.

Alla presente Nota Integrativa viene allegata la *Dichiarazione D.M. 27/10/09 – Anagrafe Fondi Sanitari* che ne costituisce parte integrante; in essa è chiaramente specificato che le **“prestazioni di assistenza”**, ovvero le prestazioni vincolate dal D.M. (odontoiatria, prestazioni sociali a favore dei soggetti non autosufficienti e prestazioni riabilitative), ammontano ad Euro 117.013.838 su un totale, al netto dell'aliquota fiscale, di Euro 212.154.110 ben oltre il 20 per cento prescritto dalla normativa vigente, ovvero per il 55,16 per cento.

Le attività connesse al modello di organizzazione e gestione (ex D.lgs. n.231/2001) proseguono secondo quanto previsto nel relativo piano di attività. In tal senso si precisa che la responsabilità della valutazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Ente alla natura e alle dimensioni della stessa, appartiene agli Amministratori, i quali non rilevano criticità significative in relazione a tale aspetto.

Come richiesto dalla normativa di riferimento, gli schemi di bilancio riportano il confronto con i corrispondenti dati del precedente esercizio; nella presente Nota Integrativa le cifre sono espresse, ove non diversamente indicato, in Euro.

Come indicato dall'art. 2427 del Codice civile, vengono di seguito riportati i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2024.

### Criteria di valutazione e principi di redazione

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la predisposizione del Bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I proventi e gli oneri sono stati rilevati nel Bilancio d'esercizio secondo quanto previsto dal dispositivo normativo in vigore e quanto previsto dalle *policy* amministrative interne dell'Ente.

Esponiamo nel seguito i criteri adottati per le poste più significative così come indicato dall'art. 2426 del Codice civile.

Si evidenzia che a partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34, avente come scopo la disciplina dei criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate interamente nell'esercizio dell'entrata in funzione/acquisto, secondo un generale principio di prudenza che suggerisce di non procrastinare al futuro l'impatto economico di tali acquisti. Il valore residuo di tali cespiti, alla fine dell'esercizio, è pari a zero.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono ammortizzate interamente nell'esercizio dell'entrata in funzione/acquisto, secondo un generale principio di prudenza che suggerisce di non procrastinare al futuro l'impatto economico di tali acquisti. Il valore residuo di tali cespiti, alla fine dell'esercizio, è pari a zero.

### Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori, in quanto, ai sensi dell'OIC 20 paragrafo 39, gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti, ovvero tenuto conto che i titoli sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

### Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti, ed i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Ai sensi dell'OIC 14 nei crediti dell'attivo circolante si iscrivono, inoltre, le disponibilità liquide vincolate.

### Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e dalle disposizioni dell'OIC 20, si precisa che gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sarebbero irrilevanti.

### Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale. Secondo quanto disposto dall'OIC 14, le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originale, al netto degli eventuali utilizzi. Esso è costituito dagli "avanzi di esercizio" portati a nuovo. L'utilizzo del Patrimonio viene effettuato su proposta del Consiglio di Amministrazione e delibera dell'Assemblea dei delegati.

### Fondo per finalità istituzionali

Tale fondo, costituito dall'organo amministrativo dell'Ente, è stato definito in considerazione delle peculiarità dell'attività svolta nonché del contratto di assicurazione sanitaria con il gestore Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A.. Il fondo è destinato ad accogliere

gli oneri connessi con la partecipazione all'andamento tecnico dei sinistri e con l'eventuale incremento ed estensione delle prestazioni di assistenza sanitaria.

Tale fondo è a presidio per eventuali nuovi provvedimenti legislativi, per risolvere reclami degli assistiti o controversie derivanti da eventuali violazioni normative, per fronteggiare gli oneri gestionali relativi alla platea degli iscritti ed alle sue variazioni. Nell'esercizio 2024, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, si è provveduto ad incrementare il fondo di ulteriori Euro 23.286.880.

#### Fondi per rischi ed oneri

Il fondo rischi e oneri è stanziato per coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

#### Trattamento di fine rapporto

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità delle normative vigenti in materia.

Il fondo è adeguato a fine esercizio secondo gli indici previsti dalla legge ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte.

#### Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti, ed i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

#### Ratei e risconti attivi e passivi

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di ricavi e costi, comuni a due o più esercizi, determinate in funzione del criterio della competenza economica.

#### Proventi

I proventi da attività tipica sono costituiti dai contributi incassati mensilmente e rilevati per competenza, tenendo conto del principio di correlazione con i costi relativi all'assistenza sanitaria che non viene garantita nel caso in cui i contributi non siano stati

incassati. L'associato avrà la copertura assistenziale sanitaria per ogni mese per cui è stata versata la relativa quota associativa mensile. Gli altri proventi sono iscritti secondo il criterio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso.

#### Oneri

Gli oneri da attività tipica sono costituiti dai premi pagati alla Compagnia Assicurativa per garantire le prestazioni sanitarie ad erogazione indiretta in favore dei lavoratori iscritti coperti da regolare contribuzione.

Gli altri oneri comprendono i costi sostenuti dall'Ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati in base al principio di competenza economica.

#### Imposte

L'Ente beneficia, ai fini fiscali, delle normative previste dal D.lgs. 460/97. In particolare, svolgendo esclusivamente attività "non commerciale", non è soggetto passivo dell'imposta sui redditi (IRES). È, invece, soggetto all'IRAP determinata con il metodo retributivo.

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico puntuale dell'Ente al 31 dicembre 2024, ripartito per categoria, viene di seguito evidenziato nella tabella:

CATEGORIA	2024	2023
	Numero unità	Numero unità
DIRIGENTE	1	1
QUADRO	2	2
LIVELLO B3 (ex 7°)	4	2
LIVELLO B2 (ex 6°)	10	10
LIVELLO C3 (ex 5°)	1	3
LIVELLO C2 (ex 4°)	6	0
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>18</b>

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2024

Ai sensi dell'art. 2427 comma 4 del Codice civile, vengono di seguito dettagliate le principali poste patrimoniali al 31 dicembre 2024 e le relative variazioni intervenute nell'esercizio.

### ATTIVO

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### I Immobilizzazioni immateriali

	Costo storico	Fondo Ammortamento al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Software e licenze	1.785.109	(1.785.109)	-	177.034	(177.034)	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.785.109</b>	<b>(1.785.109)</b>	<b>-</b>	<b>177.034</b>	<b>(177.034)</b>	<b>-</b>

Come riportato nei criteri di valutazione le immobilizzazioni sono ammortizzate interamente nell'esercizio di entrate in funzione / acquisto, secondo un generale principio di prudenza che suggerisce di non procrastinare al futuro l'impatto economico di tali acquisti. Il valore residuo di tali cespiti, alla fine dell'esercizio, è pertanto pari a zero. L'incremento dell'esercizio si riferisce all'implementazione del software gestionale (per Euro 123.474), all'implementazione della chatbot (per Euro 25.620) e all'acquisto delle licenze e del centralino (per Euro 27.940).

##### II Immobilizzazioni materiali

###### Altri beni

	Costo storico	Fondo Ammortamento al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Mobili e arredi	53.775	(53.775)	-	2.252	(2.252)	-
Macchine elettroniche	83.105	(83.105)	-	25.759	(25.759)	-
<b>TOTALE</b>	<b>136.880</b>	<b>(136.880)</b>	<b>-</b>	<b>28.011</b>	<b>(28.011)</b>	<b>-</b>

Come riportato nei criteri di valutazione le immobilizzazioni sono ammortizzate interamente nell'esercizio di entrate in funzione / acquisto, secondo un generale principio

di prudenza che suggerisce di non procrastinare al futuro l'impatto economico di tali acquisti. Il valore residuo di tali cespiti, alla fine dell'esercizio, è pertanto pari a zero.

L'incremento dell'esercizio si riferisce, nella voce "Macchine elettroniche", principalmente alla sostituzione di alcuni computer obsoleti e all'acquisto di sei pc per le nuove risorse e all'acquisto di alcuni mobili a completamento della sede nella voce "Mobili e arredi".

### **III Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 33.636.765 (Euro 29.223.829 al 31 dicembre 2023) e sono costituite prevalentemente da quote di Fondi per Euro 31.263.265 e da Titoli di Stato – BTP per Euro 2.373.500. La variazione dell'esercizio è determinata dall'acquisto di ulteriori quote di fondi già detenuti, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di gennaio 2024 per Euro 7.192.444 e nel mese di giugno 2024 per Euro 1.984.965, e dalla riclassifica dei titoli di stato BTP 15 maggio 2025 1,45% e BTPit 26 maggio 2025 1,40% nell'attivo circolante tra le "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", perché in scadenza a maggio 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio delle quote dei Fondi e dei BTP al 31 dicembre 2024:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ISIN</b>	<b>Quote</b>	<b>Prezzo di acquisto</b>	<b>Valore di bilancio al 31.12.2024</b>
JP Morgan	LU0406674076	100.292,95	13,62	1.365.990
JP Morgan	LU0406674076	33.839,93	11,82	399.988
JP Morgan	LU0406674076	129.086,74	11,62	1.499.988
JP Morgan	LU0406674076	84.387,17	11,85	999.988
Schroder	LU0248176959	22.009,52	18,17	399.990
Schroder	LU0248176959	13.762,47	14,53	199.988
Schroder	LU0248176959	14.155,14	14,13	199.988
Threadneedle	LU0061474960	18.718,69	90,82	1.699.990
Threadneedle	LU0061474960	15.613,92	104,59	1.632.990
Threadneedle	LU0061474960	16.658,14	102,05	1.699.990
Pimco Gis	IE00B79S1F56	182.417,51	6,94	1.265.978
Pimco Gis	IE00B79S1F56	185.262,93	6,38	1.181.977
Pimco Gis	IE00B79S1F56	77.190,83	6,38	492.478
Pimco Gis	IE00B79S1F56	148.563,73	6,63	984.977
M & G Global	LU1670713335	337.181,31	13,05	4.399.980
M & G Global	LU1670713335	403.528,64	11,15	4.499.990
M & G Global	LU1670713335	44.061,69	11,35	499.990
M & G Global	LU1670713335	43.925,54	11,21	492.480
Pimco EM	IE00B11XYW43	13.179,62	37,68	496.559
Pimco EM	IE00B11XYW43	16.259,77	30,75	499.988
Pimco EM	IE00B11XYW43	15.220,34	32,85	499.988
Muzinich	IE00BYT3QY39	7.185,11	111,34	799.990
Muzinich	IE00BYT3QY39	7.720,02	97,15	750.000
Muzinich	IE00BYT3QY39	7.747,43	103,26	800.000
Goldman Sachs Global	LU0234688595	226.977,95	15,42	3.500.000
BTP 2,65%	IT0005500068		94,94	2.373.500
<b>TOTALE</b>				<b>33.636.765</b>

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

**II Crediti**

**5 Crediti verso altri**

I crediti al 31 dicembre 2024 ammontano ad Euro 19.805.067 (Euro 19.145.621 al 31 dicembre 2023) e si compongono come segue:

	<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>Variazione</b>
Crediti competenza dicembre	19.756.118	19.119.970	636.148
Altri crediti	342.252	363.909	(21.657)
Fondo svalutazione	(337.380)	(339.019)	1.639
Crediti verso altri	43.316	-	43.316
<b>Totale crediti entro 12 mesi</b>	<b>19.804.306</b>	<b>19.144.860</b>	<b>659.446</b>
Depositi utenze	761	761	-
<b>Totale crediti oltre 12 mesi</b>	<b>761</b>	<b>761</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>19.805.067</b>	<b>19.145.621</b>	<b>659.446</b>

La voce "Crediti competenza dicembre" si riferisce all'importo dei contributi incassati nel mese di gennaio 2025 di competenza economica dell'esercizio 2024.

La voce "Altri crediti" si riferisce, prevalentemente, per Euro 337.380 al credito vantato nei confronti dei dipendenti iscritti all'Ente che hanno erroneamente indicato come fiscalmente a carico familiari che non ne avevano i requisiti. Si precisa che l'intero importo è stato interamente svalutato mediante l'appostazione di un fondo svalutazione crediti.

I crediti in bilancio sono riconducibili a rapporti in essere nell'ambito del territorio italiano.

### **5 BIS Crediti Tributari**

La voce, pari a Euro 3.780 (Euro 3.780 al 31 dicembre 2023), si riferisce al credito per la richiesta di rimborso Tasi presentata il 5 aprile 2019.

### **III Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 44.751.936 (Euro 41.986.041 al 31 dicembre 2023) esso ricomprende: (i) il BTP 15/05/2025 pari a Euro 961.055, e il BTP 26/05/2025 pari a Euro 3.790.881 riclassificati dalle immobilizzazioni finanziarie in virtù della scadenza prevista nei primi mesi dell'esercizio 2025; (ii) n. 4 time deposit deliberati dal Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del 30 gennaio 2024 e del 18 luglio 2024, aventi scadenza al 31 gennaio 2025 per Euro 20.000.000 e al 26 luglio 2025 per Euro 20.000.000.

#### IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 118.851.604 (Euro 79.952.464 al 31 dicembre 2023) e sono rappresentate prevalentemente dalla liquidità dell'Ente presso istituti finanziari per Euro 118.851.373 e dal denaro in cassa per Euro 231. La variazione in aumento nelle Disponibilità liquide è imputabile a una dilazione nelle scadenze di pagamento delle rate di premio dovute a Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A., come previsto da Accordo Quadro.

#### D) RATEI E RISCONTI

La voce ammonta ad Euro 797.812 (Euro 671.781 al 31 dicembre 2023) ed è così composta:

	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023
<b>Risconti attivi</b>		
Altri risconti	79.718	56.114
Risconto locazione	59.885	59.542
<b>Risconti attivi</b>	<b>139.603</b>	<b>115.656</b>
<b>Ratei attivi</b>		
Altri ratei	654.959	555.839
Rateo NASPI	3.250	286
<b>Ratei attivi</b>	<b>658.209</b>	<b>556.125</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>797.812</b>	<b>671.781</b>

La voce "Altri risconti" accoglie: i) per Euro 53.526 i costi di manutenzione e consulenze e ii) per Euro 26.192 il premio assicurativo responsabilità civile amministratori e uffici.

La voce "Risconto locazione" accoglie la parte di costo fatturato nel 2024 per la sede di Viale dell'Industria ma di competenza dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2025.

La voce "Altri Ratei" fa riferimento alla quota parte degli interessi sulle cedole titoli maturate al 31 dicembre 2024 pari a Euro 11.237 e per Euro 643.722 agli interessi attivi maturati sui time deposit.

La voce "Rateo NASPI" accoglie la quota contributiva versata nel 2025 dalle aziende che ha dato copertura ai dipendenti nel 2024.

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO DELL'ENTE

Il Patrimonio dell'Ente è composto dal Fondo di dotazione nel quale sono confluite le contribuzioni a carico delle aziende iscritte, calcolate con riferimento ai lavoratori dipendenti al 31 dicembre 2011, secondo le modalità previste dall'Accordo tra le parti siglato il 30 novembre 2011, e dagli avanzi della gestione corrente e degli esercizi precedenti. Di seguito la movimentazione dell'esercizio corrente:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Fondo di dotazione	Riserva Avanzo (Disavanzo) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>17.311.538</b>	<b>11.711.548</b>	<b>5.822.555</b>	<b>34.845.641</b>
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio precedente	-	5.822.555	(5.822.555)	-
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-	-	9.633.001	9.633.001
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>17.311.538</b>	<b>17.534.103</b>	<b>9.633.001</b>	<b>44.478.642</b>
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio precedente	-	9.633.001	(9.633.001)	-
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-	-	9.395.107	9.395.107
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>17.311.538</b>	<b>27.167.104</b>	<b>9.395.107</b>	<b>53.873.749</b>
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio precedente	-	9.395.107	(9.395.107)	-
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-	-	10.085.805	10.085.805
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>17.311.538</b>	<b>36.562.211</b>	<b>10.085.805</b>	<b>63.959.554</b>

La movimentazione del Patrimonio Netto deriva dal riporto a nuovo dell'Avanzo dell'esercizio così come deliberato dall'Assemblea dei Delegati in sede di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

### B 1) FONDO PER FINALITÀ ISTITUZIONALI

Il Fondo per finalità istituzionali, pari ad Euro 75.245.222 (Euro 52.586.989 al 31 dicembre 2023), così come riportato nel paragrafo "Criteri di valutazione e principi di redazione", è stato costituito in considerazione delle peculiarità dell'attività svolta dall'Ente. Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Fondo per finalità istituzionali	52.586.989	23.286.880	(628.647)	75.245.222
<b>TOTALE</b>	<b>52.586.989</b>	<b>23.286.880</b>	<b>(628.647)</b>	<b>75.245.222</b>

I decrementi si riferiscono, così come illustrato in relazione sulla gestione e deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2024 e 10 settembre 2024, ai seguenti utilizzi i) per Euro 11.712 per la partecipazione ai webinar della LILT “regala un’ora di prevenzione”; ii) per Euro 109.450 alla prevenzione dermatologica tramite la LILT; iii) per Euro 412.325 per i progetti autismo e DSA; iv) per Euro 95.160 all’implementazione della piattaforma per i progetti precedenti. Come da delibera del Consiglio di Amministrazione, il Fondo per finalità istituzionali è stato incrementato di Euro 23.286.880 per far fronte agli sviluppi futuri dell’Ente secondo il percorso che il Consiglio di Amministrazione stesso vorrà intraprendere.

## B 2) FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi e oneri, al 31 dicembre 2024, sono pari a Euro 5.251.564 (Euro 4.298.888 al 31 dicembre 2023). Di seguito la movimentazione dell’esercizio:

	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Fondi per rischi e oneri non rendicontato	2.815.761	2.467.879	(1.688.843)	3.594.797
Fondo imposte e tasse anni precedenti	807	-	-	807
Fondo per contenziosi	-	174.000	-	174.000
Fondi per rischi e oneri verifiche	1.482.320	-	(360)	1.481.960
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>4.298.888</b>	<b>2.641.879</b>	<b>(1.689.203)</b>	<b>5.251.564</b>

Il “Fondo per rischi e oneri non rendicontato” recepisce nei decrementi il rilascio dell’esercizio per posizioni riconciliate; gli incrementi si riferiscono invece alla quota degli incassi ricevuti per competenza e non ancora rendicontati, di cui i) Euro 1.947.503 relativi all’accantonamento del non rendicontato riferito ad aziende che hanno pagato nell’esercizio quote superiori all’anagrafica dei dipendenti; ii) Euro 520.376 relativi all’accantonamento dei contributi di competenza 2024 ma incassati nei mesi di gennaio 2025, in quanto non completamente rendicontati alla data di presentazione del bilancio a causa dei tempi tecnici di elaborazione, da parte dell’INPS, dei dati da Uniemens.

Il “Fondo per imposte e tasse esercizi precedenti” si riferisce alla Tari per l’ufficio sito in viale Europa per gli anni 2016, 2017 e 2018; l’importo residuo si riferisce agli ultimi 3 mesi del 2018.

Il "Fondo per contenziosi" costituito nell'esercizio in corso, recepisce per Euro 50.000 i rischi derivanti da un contenzioso con un lavoratore impiegato nel contratto di appalto per l'erogazione del servizio di contact center con un fornitore esterno che ha citato in giudizio il Fondo. Inoltre, ulteriori Euro 124.000 sono stati accantonati per recepire i rischi derivanti da probabili transazioni che potrebbero verificarsi con ulteriori lavoratori impiegati nel medesimo contratto con lo stesso fornitore esterno.

Il "Fondo per rischi e oneri verifiche" recepisce le anomalie riscontrate in merito agli associati dell'Ente che hanno erroneamente indicato come fiscalmente a carico, familiari che non ne avevano i requisiti; i decrementi si riferiscono all'utilizzo dello stesso per incassi avvenuti nel 2024. Non si è proceduto all'incremento dello stesso nel corrente esercizio, in quanto le verifiche sugli anni pregressi sono ormai concluse.

Infine si segnala che, in merito al procedimento instaurato per l'esclusione della lista presentata da UGLM per il rinnovo dei componenti dell'Assemblea nell'anno 2018, con sentenza n. 9720/2024 del 23 maggio 2024 il Tribunale di Roma, Sezione Civile ha accolto la domanda della UGLM, dichiarando l'invalidità della deliberazione assunta dalla Commissione elettorale, condannando il Fondo al pagamento delle spese di lite. Avverso tale sentenza è stato proposto appello e l'udienza è fissata per il 15 dicembre 2025. Essendo il rischio di soccombenza possibile e comunque limitato alle sole spese legali di controparte, non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento.

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari ad Euro 0 (Euro 0 al 31 dicembre 2023).

La voce si è movimentata nell'esercizio come di seguito riportato:

	Saldo al 31.12.2023	Accantonamenti	Versamento a Fondi	Anticipazioni/ Liquidazioni	Saldo al 31.12.2024
TFR	-	59.607	(59.607)	-	-
<b>TOTALE</b>	-	<b>59.607</b>	<b>(59.607)</b>	-	-

Tutti i dipendenti, assunti a tempo indeterminato, sono iscritti ai fondi pensione di categoria.

## D) DEBITI

I debiti esposti alla data del 31 dicembre 2024, tutti relativi a rapporti intrattenuti nell'ambito del territorio italiano, ammontano ad Euro 70.388.404 (Euro 60.110.224 al 31 dicembre 2023) e sono rappresentati da:

	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Debiti verso fornitori	103.452	532.273	(428.821)
Debiti per fatture da ricevere	733.531	512.500	221.031
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>836.983</b>	<b>1.044.773</b>	<b>(207.790)</b>
Debiti per ritenute lavoratori dipendenti	37.312	35.482	1.830
Ritenute collaboratori	19.644	17.116	2.528
Ritenute lavoratori autonomi	5.200	5.500	(300)
Debito IRAP esercizio	6.375	3.643	2.732
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>68.531</b>	<b>61.741</b>	<b>6.790</b>
Debiti verso istituti di previdenza	70.062	62.848	7.214
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza</b>	<b>70.062</b>	<b>62.848</b>	<b>7.214</b>
Fondo Cometa	27.413	23.482	3.931
Previndai	5.946	5.038	908
Fondi sanitari	537	378	159
Debito verso Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A. per prestazioni erogate	42.696.878	35.835.629	6.861.249
Debito verso Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A. per prestazioni da erogare	25.701.989	22.823.816	2.878.173
Debito per richieste rimborso aziende	30.160	81.602	(51.442)
Debito per richieste rimborso volontari	9.869	281	9.588
Debiti verso amministratori, sindaci e ODV	27.705	28.157	(452)
Debiti per pratiche da rimborsare	324.372	-	324.372
Altri	393.715	3.503	390.212
Debiti verso personale dipendente	194.244	138.976	55.268
<b>Totale altri debiti</b>	<b>69.412.828</b>	<b>58.940.862</b>	<b>10.471.966</b>

La voce "Debiti verso fornitori" è costituita principalmente dalle fatture ricevute a fine anno e regolate nel mese di gennaio 2025 ; la voce "Debiti per fatture da ricevere" è costituita principalmente: (i) per Euro 447.496 dalle fatture da ricevere dall'INPS e da INPS Servizi S.p.A. per la gestione degli incassi F24; (ii) per Euro 123.474 da fatture da ricevere per un avanzamento nella "Piattaforma 2.0" fase 3; (ii) per Euro 51.850 dalle fatture da ricevere da un fornitore per la quota di competenza dell'esercizio 2024 del canone della piattaforma gestionale, fatturato nel 2025; iii) per Euro 108.985 dalle fatture da ricevere da professionisti terzi per servizi vari erogati nell'esercizio 2024.

I “Debiti tributari” si riferiscono al debito per ritenute da versare in qualità di sostituto d'imposta e al debito IRAP al 31 dicembre 2024.

La voce “Altri debiti” accoglie principalmente: i) il “Debito verso Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A. per prestazioni erogate” pari ad Euro 42.696.878, relativo alla copertura di ottobre novembre e dicembre 2024 e regolazioni dei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre 2024 regolato nei primi mesi del 2025, dal quale è stato decurtato il bonus tecnico positivo a favore del Fondo per Euro 13.786.880, così come previsto dall'Accordo Quadro con Intesa Sanpaolo Protezione S.p.a. sottoscritto in data 31 gennaio 2024; ii) il “Debito verso Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A. per prestazioni da erogare” pari ad Euro 25.701.989 relativo ai premi da pagare per i contributi già incassati dalle aziende al 31 dicembre 2024.

#### **E) RATEI E RISCONTI**

La voce pari ad Euro 3.002.220 (Euro 113.666 al 31 dicembre 2023) si riferisce principalmente per Euro 2.787.451 all'incasso del premio anticipato per “familiari non a carico” che andranno in copertura assicurativa nell'esercizio 2025 e per Euro 134.147 alla quota contributiva NASPI - Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego - versata nel 2024, di competenza dell'esercizio 2025, come da regolamento dell'Ente art. 8, che prevede che le aziende paghino anticipatamente la contribuzione per un periodo massimo di 12 mesi. La consistente variazione rispetto allo scorso esercizio va imputato all'incasso del premio per “familiari non fiscalmente a carico” che, lo scorso anno era stato posticipato all'inizio dell'anno 2024.

## COMMENTO ALLE VOCI DEL RENDICONTO GESTIONALE

### **PROVENTI**

#### **PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICA**

I proventi da attività tipica registrati nell'esercizio 2024 ammontano ad Euro 243.214.439 (Euro 229.804.322 per l'esercizio 2023) e sono così composti:

<b>PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICA</b>	<b>Saldo 2024</b>	<b>Saldo 2023</b>
Contributi	238.938.079	225.335.718
Contributi volontari	4.276.360	4.468.604
<b>TOTALE</b>	<b>243.214.439</b>	<b>229.804.322</b>

La voce dei proventi da attività tipica è composta dai contributi corrisposti dalle aziende che applicano il CCNL dell'Industria metalmeccanica e della installazione di impianti e il CCNL orafi e argentieri, per i lavoratori assunti a tempo indeterminato, compresi i lavoratori part-time con contratto di apprendistato, e i lavoratori assunti a tempo determinato con contratto di durata pari o superiore a cinque mesi. L'incremento rispetto all'esercizio 2023 è dovuto al maggior numero di iscritti, circa il 3,2 per cento in più e al maggior costo dei piani integrativi.

Nell'esercizio in corso sono stati rilevati i contributi incassati da parte dei familiari non a carico, quindi volontari, pari ad Euro 4.276.360; la riduzione rispetto allo scorso esercizio è da imputare alla diminuzione del numero dei familiari non a carico, pari a circa il 25,2 per cento.

#### **PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI**

I proventi finanziari e patrimoniali ammontano ad Euro 4.827.359 per l'esercizio 2024 (Euro 3.601.786 per l'esercizio 2023) e sono così composti:

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

<b>PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>	<b>Saldo 2024</b>	<b>Saldo 2023</b>
Interessi attivi su conti correnti e time deposit	2.958.252	1.361.803
Interessi attivi su BTP	164.666	447.807
Altri ricavi	1.704.441	1.792.176
<b>TOTALE</b>	<b>4.827.359</b>	<b>3.601.786</b>

Gli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità presso banche ammontano a Euro 1.645.746 (Euro 701.180 per il 2023) e gli interessi attivi sui time deposit sono pari a Euro 1.312.506 (Euro 660.623 per il 2023); mentre gli interessi attivi sugli investimenti in BTP ammontano ad Euro 164.666 (Euro 447.807 per il 2023).

La voce "Altri ricavi" accoglie principalmente: (i) per Euro 1.688.843 il rilascio del "fondo rischi e oneri non rendicontato" per effetto della procedura di rendicontazione nel corso dell'esercizio; (ii) per Euro 1.639 l'utilizzo del Fondo svalutazione crediti in seguito all'incasso dei MAV emessi a recupero degli stessi crediti.

**ONERI****ONERI DA ATTIVITA' TIPICA**

Gli oneri da attività tipica per l'esercizio 2024 ammontano ad Euro 229.836.724 (Euro 216.492.575 per l'esercizio 2023) e sono così composti:

<b>ONERI DA ATTIVITA' TIPICA</b>	<b>Saldo 2024</b>	<b>Saldo 2023</b>
Prestazioni erogate	176.736.136	180.414.086
Prestazioni da erogare	25.701.989	22.823.816
Oneri sanitari futuri	23.286.880	9.000.000
Prestazioni volontari	4.111.719	4.254.673
<b>TOTALE</b>	<b>229.836.724</b>	<b>216.492.575</b>

Gli oneri per le "prestazioni erogate", pari a Euro 190.523.016, è stato decurtato di Euro 13.786.880, corrispondente al bonus tecnico positivo a favore del Fondo come previsto dall'Accordo Quadro con Intesa Sanpaolo Protezione S.p.a., arrivando dunque a un netto di Euro 176.736.136. Tale importo rappresenta i premi assicurativi corrisposti a Intesa

Sanpaolo Protezione S.p.A. per garantire le prestazioni sanitarie ad erogazione indiretta in favore dei lavoratori iscritti coperti da regolare contribuzione. Come rilevato nel paragrafo dei “proventi da attività tipica” anche nelle prestazioni erogate l’incremento rispetto al 2023 è dovuto al maggior numero di iscritti, circa il 3,2 per cento in più, e al maggior costo dei premi per i piani sanitari integrativi.

Si evidenzia che il costo relativo a “prestazioni erogate”, “prestazioni da erogare” e “prestazioni volontari” non nettato dal bonus tecnico, per un totale di Euro 206.549.844, è determinato secondo il principio di competenza economica e differisce con quanto riportato nel prospetto di cui all’ “Allegato 1” redatto secondo il Decreto Sacconi, pari ad Euro 217.457.963, che invece segue un principio di cassa. Per riconciliare le poste bisogna apportare al saldo di Bilancio una variazione in diminuzione pari al costo della voce “prestazioni da erogare” esercizio 2024, una variazione in aumento pari alla voce “prestazioni da erogare” esercizio 2023, una variazione in diminuzione dell’importo di Euro 13.786.880 corrispondente al bonus tecnico come sopra descritto e una variazione in diminuzione dell’importo di Euro 588 che si riferisce all’accertamento già effettuato negli esercizi precedenti a quei soggetti che hanno erroneamente indicato come fiscalmente a carico, familiari che non ne avevano i requisiti, importo già incassato dal Fondo nel 2024 ma a debito verso Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A..

Gli oneri per le “prestazioni da erogare”, pari a Euro 25.701.989, rappresentano i premi assicurativi da corrispondere per garantire la copertura agli assistiti nei successivi quattro mesi, a fronte di contributi già corrisposti per effetto della carenza prevista da Regolamento dell’Ente. L’incremento rispetto al 2024 è dovuto al maggior numero di iscritti e al maggior costo dei premi per i piani sanitari integrativi.

Gli “oneri sanitari futuri”, pari a Euro 23.286.880, fanno riferimento all’incremento del fondo per finalità istituzionali istituito nell’esercizio 2017.

Gli oneri per le “prestazioni volontari”, pari a Euro 4.111.719, rappresentano i premi assicurativi corrisposti a Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A. per garantire, in favore dei volontari iscritti coperti da regolare contribuzione, le prestazioni sanitarie ad erogazione indiretta.

## **ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

Gli "Oneri di supporto generale" sono divisi in: organi, comunicazione, personale e servizi.

### **1) ONERI DI SUPPORTO GENERALE – ORGANI**

La voce pari ad Euro 246.564 (Euro 216.261 per il 2023) accoglie: per i) Euro 60.008 gli oneri relativi al Collegio dei Sindaci comprensivo di eventuali rimborsi (Euro 57.395 per il 2023); ii) per Euro 137.002 (Euro 115.405 per il 2023) gli oneri relativi ai compensi e ai rimborsi spese ai consiglieri (Euro 129.091) e i rimborsi spese ai delegati (Euro 7.911); l'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare ai maggiori costi per rimborsi spese di viaggio e trasferte; iii) Euro 38.282 relativi agli oneri per l'assicurazione sulla responsabilità civile degli organi sociali (pari ad Euro 33.052 per il 2023); iv) Euro 11.272 quale compenso per l'Organismo di Vigilanza (pari a Euro 10.409 per il 2023).

### **2) ONERI DI SUPPORTO GENERALE – COMUNICAZIONE**

La voce pari ad Euro 102.133 (Euro 45.048 per il 2023) si riferisce agli oneri per la promozione e comunicazione dell'Ente; l'aumento rispetto allo scorso esercizio è imputabile al maggior numero di acquisto di pacchetti e-mail e al costo per la rivisitazione del sito web.

### 3) ONERI DI SUPPORTO GENERALE – PERSONALE

La voce, pari ad Euro 1.332.540 (Euro 1.101.276 per il 2023), è dettagliata nella tabella che segue:

<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE - PERSONALE</b>	<b>Saldo 2024</b>	<b>Saldo 2023</b>
Competenze	966.245	788.239
Contributi	278.731	233.459
TFR	59.607	52.587
Previsione contrattuale	25.792	22.657
Assicurazione	2.165	4.334
<b>TOTALE</b>	<b>1.332.540</b>	<b>1.101.276</b>

L'aumento nella voce è dovuto all'assunzione avvenuta nel mese di giugno 2024 di sei risorse per il servizio di assistenza iscritti.

### 4) ONERI DI SUPPORTO GENERALE – SERVIZI

La voce "Godimento beni di terzi", pari ad Euro 247.469 (Euro 240.990 per il 2023), è costituita principalmente dai fitti passivi per l'utilizzo della sede amministrativa dell'Ente pari ad Euro 239.008; il rimanente saldo si riferisce al noleggio delle stampanti e degli erogatori di acqua all'interno degli uffici dell'Ente.

La voce "Servizi", pari ad Euro 3.275.486 (Euro 3.190.537 per il 2023) risulta così costituita:

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE – SERVIZI</b>	<b>Saldo 2024</b>	<b>Saldo 2023</b>
Energia elettrica	16.497	14.863
Spese telefoniche	84.566	53.153
Cancelleria	921	1.881
Spese tipografiche	2.485	3.203
Rimborso viaggi	18.598	20.221
Buoni pasto	40.011	33.005
Spese generali	32.992	6.891
Spese di rappresentanza	51.767	29.438
Procedure incasso MAV	24.664	8.373
Procedure incasso INPS	222.092	189.054
Spese postali /Spedizioni	994	954
Manutenzione sede	22.597	14.390
Manutenzione software	394	974
Materiali di consumo e pulizia ufficio	20.789	14.055
Vigilanza	26.206	25.103
Assicurazione sede	1.316	1.339
Giornali e riviste	1.193	929
Ammortamento beni inf. 516,46	3.301	415
Oneri bancari	748.635	206.621
Oneri su titoli	78.554	111.235
Modello 231	5.492	6.075
Assistenza tecnica assemblea da remoto	-	3.172
Spese emergenza COVID	-	10.248
Consulenze	297.225	312.368
Assistenza invito ad offrire nuova convenzione assicurativa	-	77.166
Contact service	833.258	1.666.515
Numero Verde	46.079	74.101
Canone software	221.592	221.435
Comitato scientifico	2.269	4.538
Spese revisione	26.514	29.612
Formazione e ricerca personale	37.064	24.982
Accordi transattivi	398.963	-
Spese notarili	406	1.878
Cyber security	8.052	22.350
<b>TOTALE</b>	<b>3.275.486</b>	<b>3.190.537</b>

L'incremento della voce "Servizi" è attribuibile a due effetti contrapposti, da un lato si rileva un incremento degli oneri bancari pari a circa Euro 542.014 dovuto alle ritenute fiscali sui maggiori interessi attivi riconosciuti sulle giacenze di conto corrente rispetto all'esercizio 2023 e alle ritenute fiscali sugli interessi attivi relativi ai time deposit, che per l'Ente rappresentano un onere. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2024 sono stati rilevati costi pari a Euro 398.963 per effetto delle avvenute conciliazioni in sede sindacale, nei primi mesi dell'esercizio 2025, con alcuni dipendenti della società esterna che, fino a giugno 2024, ha erogato il servizio di contact center e le relative spese legali, come già illustrato nella Relazione sulla gestione. Invece, l'incremento nei costi di incasso INPS, pari a circa Euro 33.038 è attribuibile all'utilizzo quasi esclusivo della modalità di pagamento con F24. Infine l'incremento nella voce spese generali è dovuto al pagamento delle spese legali liquidate nella sentenza resa a definizione del giudizio tra il Fondo e UGLM per Euro 8.463, all'acquisto di pagine per la conservazione sostitutiva del libro giornale per Euro 11.757 e alle spese sostenute per verifiche preliminari su immobili individuati per l'acquisto di una nuova sede legale per Euro 4.483.

Contestualmente si evidenzia un decremento pari a circa Euro 833.257 nei costi per il Contact service per effetto della scadenza, a giugno 2024, del contratto di appalto per l'erogazione dei servizi di contact center con un fornitore esterno; si segnala infine che nel corso del 2023 erano stati sostenuti costi pari a circa Euro 77.166 per l'assistenza nell'ambito dell'invito ad offrire per la nuova convenzione assicurativa, non sostenuti nel 2024.

La voce "Accantonamenti" pari ad Euro 2.651.337 (Euro 2.162.963 al 31 dicembre 2023), accoglie principalmente: i) per Euro 1.947.503 l'incremento del "non rendicontato" per il periodo gennaio - novembre 2024 corrispondente alle posizioni delle aziende non rendicontate per versamenti in eccesso; ii) per Euro 520.376 l'incremento del "non rendicontato" dell'incasso di gennaio 2025 di competenza dicembre 2024, effettuato sulla base delle risultanze, alla data di presentazione del presente bilancio, del rendicontato della voce "crediti competenza dicembre" pari ad Euro 19.756.118; iii) per Euro 50.000 l'incremento del Fondo per conteziosi per recepire i rischi derivanti da un contezioso con un lavoratore impiegato nel contratto di appalto per l'erogazione del servizio di contact center con un fornitore esterno che ha citato in giudizio il Fondo. Inoltre, ulteriori Euro

124.000 sono stati accantonati per recepire i rischi derivanti da probabili transazioni che potrebbero verificarsi con ulteriori lavoratori impiegati nel medesimo contratto con lo stesso fornitore esterno.

Per la voce "Ammortamenti" pari a Euro 205.045 (Euro 509.273 al 31 dicembre 2023) si rinvia a quanto già illustrato nell'ambito dello Stato Patrimoniale.

La voce "Imposte sul reddito" accoglie le imposte di competenza relative all'IRAP per Euro 48.963, determinate sulla base della vigente normativa fiscale applicabile agli Enti del Terzo Settore.

### **Compensi amministratori e sindaci**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad Amministratori e Collegio dei Sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice civile per l'esercizio sociale 2024:

Consiglio di Amministrazione: compenso pari ad Euro 120.967;

Collegio dei Sindaci: compenso pari ad Euro 51.386.

### **Altre informazioni**

Si rammenta che persiste la notifica ricevuta in data 3 luglio 2019 relativa al Decreto di sequestro preventivo emesso dalla Procura della Repubblica di Milano in data 1° luglio 2019 (Procedimento Penale nr. 45535/2018/21) ed indirizzato agli Enti Bilaterali. L'Ente, nel precedente esercizio, ha verificato la piena disponibilità delle somme oggetto del sequestro e le posizioni delle aziende oggetto dello stesso ossia: i) azienda HOPE SRL a credito per Euro 68.548; ii) azienda Prometeo Costruzioni a credito per Euro 59.617; iii) azienda Mercurio SRLS a credito per Euro 61.548.

Si riporta inoltre, che alla data del 31 dicembre 2024 l'Ente ha sottoscritto una fidejussione bancaria a favore di G.R.E SGR S.p.A. per un importo di Euro 87.500 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal contratto di locazione della sede dell'Ente in viale dell'industria 92 corpo C.

## Eventi Successivi

Nel corso del primo trimestre del 2025 gli indicatori macroeconomici hanno confermato un andamento congiunturale sostanzialmente in linea con le aspettative. Tuttavia, l'annuncio sui dazi da parte degli Stati Uniti seguito dall'effettiva introduzione a inizio aprile, ha generato uno shock sui mercati aprendo lo spettro delle prospettive di recessione. Da quel momento, si è registrato un crollo dei mercati azionari che, rispetto ai massimi raggiunti nei primi mesi dell'anno è stato vicino al 20%.

Le aspettative dei mercati si sono focalizzate sugli impatti che le misure intraprese potranno avere nelle varie economie; la valutazione più diffusa è che nel breve termine gli Stati Uniti potrebbero subire gli effetti maggiori rispetto alle altre aree geografiche; tuttavia i riflessi degli aggiustamenti nel medio termine sono più difficili da stimare.

Il portafoglio investibile di Metasalute ha dimostrato una buona resilienza nel primo trimestre dell'anno, registrando una performance positiva, nonostante l'alta volatilità che ha caratterizzato i mercati. La componente obbligazionaria sia dei titoli detenuti direttamente che quella in fondi e lo strumento che investe nelle commodity hanno più che compensato le perdite dei due fondi azionari.

Quanto avvenuto però dal 2 aprile 2025, come scritto sopra, ha colpito anche le asset class obbligazionarie, in particolare americane, con i rendimenti sulla parte media e lunga delle curve che sono risaliti, spinti dalle preoccupazioni di una ripresa dell'inflazione causata dall'applicazione dei dazi e gli spread sul credito che hanno mostrato un po' di debolezza a causa dell'aumento delle tensioni lato società. Ciò ha colpito il portafoglio, in particolare in fondi, che ha accusato discese più o meno rilevanti su tutte le componenti, pur mantenendo ancora nel suo complesso una plusvalenza latente rispetto ai prezzi di carico, pari al 3,2%. Sostanzialmente invariato, invece, il portafoglio in titoli diretti.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, accompagnato dalla Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

---

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Delegati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e di destinare l'avanzo dell'esercizio pari ad Euro 10.085.804,61 a rafforzamento del Patrimonio dell'Ente nella "Riserva avanzi portati a nuovo".

**Per il Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

**Roma, 23 aprile 2025**



Allegato 1



Spett.  
**Fondo Sanitario Metasalute**  
Via dell'Industria, 92  
00144 ROMA

Alla c.a. del Direttore Generale  
**Dott.ssa Laura Ascione**

Torino, 11/04/2025

**Certificazione ai sensi del DM 27/10/2009**

Ai fini degli adempimenti richiesti dal DM 27/10/2009 per l'iscrizione dei Fondi e Casse Sanitarie all'Anagrafe prevista dal suddetto Decreto, Intesa Sanpaolo RBM Salute S.p.A. dichiara che, relativamente all'anno 2024 per le polizze gestite dalla sottoscrittente, la percentuale di premio destinata a garantire prestazioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. D), del citato Decreto, ammonta al **55,16%** del premio complessivo imponibile, cioè pari ad **€ 117.013.837,56** sul totale di **€ 212.154.109,79** (corrispondente ad un premio lordo di € 217.457.962,53) e risulta così suddivisa:

- Prestazioni sociali a rilevanza sanitaria per non autosufficienti pari a **0,39%**, corrispondente ad **€ 836.830,76**;
- Prestazioni sanitarie a rilevanza sociale per non autosufficienti pari al **1,82%**, corrispondente ad **€ 3.871.196,69**;
- Prestazione sanitarie tese al recupero di individui temporaneamente inabili pari al **6,82%**, corrispondente ad **€ 14.472.758,14**;
- Prestazioni odontoiatriche pari a **46,11%**, corrispondente ad **€ 97.833.051,97**

Cordiali saluti.

Massimiliano Dalia Via  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A.

**Intesa Sanpaolo Protezione S.p.A.**: Sede Legale e Direzione Generale: Via San Francesco d'Assisi 10, 10122 Torino  
comunicazioni@pec.intesasnpaoloprotezione.com - Capitale Sociale Euro 27.912.258 - Codice Fiscale e n. Iscrizione Registro Imprese di Torino  
06995220016 - Società partecipante al Gruppo IWA "Intesa Sanpaolo" - Partita IVA 11991500015 (d11991500015) e soggetta all'attività di  
direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. - Socio Unico: Intesa Sanpaolo Assicurazioni S.p.A. - iscritta all'Albo delle  
imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00125. Appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo Assicurazioni, iscritto all'Albo dei Gruppi  
Assicurativi al n. 28

Società del gruppo - INTESA  SANPAOLO

**Fondo MetaSalute**

MetaSalute  
Fondo Sanitario Lavoratori Metallmeccanici

**Relazione del Collegio Sindacale**  
al Bilancio al 31 dicembre 2024  
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile

**All'Assemblea dei Delegati**

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del codice civile

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dal Consiglio d'Amministrazione in data 23 aprile 2025 il Progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024.

**1) Attività di Vigilanza**

Durante la partecipazione alle Assemblee dei Delegati ed alle adunanze del Consiglio di amministrazione, il Collegio ha preso conoscenza e vigilato sull'evoluzione dell'attività svolta dal Fondo nel 2024

Il Collegio ritiene che la Relazione sulla Gestione predisposta dall'organo amministrativo rappresenti in maniera veritiera, trasparente ed esaustiva i principali fatti di gestione accaduti nell'anno in esame. Pertanto, non si ritiene di fornire segnalazioni o osservazioni a riguardo.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Fondo e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione

In diverse occasioni il Collegio ha incontrato i rappresentanti delle società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e, dalle informazioni ricevute, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

I rapporti e le interlocuzioni con le persone operanti nella struttura del Fondo – consiglieri d'amministrazione, Direttore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dei delegati ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non vi sono rischi particolari da segnalare.

Sono state acquisite dall'organo amministrativo con adeguato anticipo tutte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di

Collegio Sindacale del 8/05/2025

### **Fondo MetaSalute**

maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, dunque, è possibile attestare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea dei Delegati e dal Consiglio d'Amministrazione sono state conformi alla legge e allo Statuto dell'Ente e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge e allo Statuto dell'Ente e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- per quanto riguarda l'evoluzione della struttura organizzativa, la struttura è stata sufficientemente integrata con l'assunzione di nuove risorse;
- il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio d'Amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 del codice civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Dopo aver ottenuto puntuali informazioni dal Direttore, dal responsabile amministrativo e dal soggetto incaricato della revisione contabile, e dopo aver esaminato i documenti aziendali, a riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

### **2) Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024**

In via preliminare, è opportuno ricordare che l'attività di revisione contabile volontaria è stata affidata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. nominata dall'Assemblea dei Delegati in data 11 luglio 2022.

Collegio Sindacale del 8/05/2025

### **Fondo MetaSalute**

Non essendo al Collegio demandata la revisione contabile del bilancio, si è proceduto a vigilare sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

In particolare, nell'esercizio delle prerogative e delle funzioni assegnate, sono state effettuate autonome verifiche sui dati più salienti del Bilancio nonché sui documenti accompagnatori.

A seguito dell'attività svolta, il Collegio attesta che:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella relazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stato esaminato con attenzione il Rendiconto Finanziario e non si hanno osservazioni al riguardo.

Il risultato netto accertato dal Consiglio d'Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta essere positivo per euro 10.085.805

Il Collegio emendava con la proposta del Consiglio d'Amministrazione di destinare l'avanzo di gestione a rafforzamento del Patrimonio dell'Ente nella *"Ricerca attività di gestione in corso"*

Il Bilancio Preventivo, come previsto dall'art. 19 dello Statuto, deve essere approvato dall'Assemblea entro il 30 (trenta) novembre dell'anno precedente all'esercizio in oggetto ed il bilancio consuntivo entro il 31 (trentuno) maggio dell'anno successivo all'esercizio in oggetto. In ossequio a quanto previsto, il 28 novembre 2024 l'Assemblea dei delegati - in seduta ordinaria - ha approvato il Bilancio preventivo per l'anno 2025.

Collegio Sindacale del 8/05/2025

**Fondo MetaSalute**

**3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione contabile volontaria contenute nella Relazione di Revisione del Bilancio messa a disposizione in data 8 maggio 2025, il Collegio Sindacale all'unanimità propone all'Assemblea dei Delegati di approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso il 31.12.2024, così come redatto dal Consiglio d'Amministrazione.

Del che è fatto verbale, sottoscritto e firmato.

Il Collegio Sindacale

Dott. Cataldo Lipani

Dott.ssa Sonia Mascarin

Dott. Francesco Lucà

Dott. Antonio Passantino

Four handwritten signatures in blue ink are positioned over four horizontal lines. The signatures are: 1. A signature that appears to be 'Cataldo Lipani'. 2. A signature that appears to be 'Sonia Mascarin'. 3. A signature that appears to be 'Francesco Lucà'. 4. A signature that appears to be 'Antonio Passantino'.

Collegio Sindacale del 8.05.2025



## **Relazione della società di revisione indipendente**

Al Consiglio di Amministrazione del  
Fondo Metasalute

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio del Fondo Metasalute (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Altri Aspetti**

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il Fondo Metasalute, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, non era obbligato alla revisione contabile ai sensi del Codice Civile.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio dei sindaci per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa allo stesso e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.800.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese  
Milano Monza Brissago Lodi 12079880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Toti 1  
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Alate Giunco 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229661 - Bologna 40124 Via  
Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3092501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095  
2532311 - Firenze 50121 Viale Garibaldi 15 Tel. 055 2483811 - Genova 16121 Piazza Pieraplesano 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 10  
Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale  
Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570252 -  
Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Treviso 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0423 237004 - Trieste 34100 Viale Feltrinesi 90  
Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 0432 23789 - Varese 21100 Via  
Albani 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Franco 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelondolo 9 Tel. 0444 393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)





Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile volontaria svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile volontaria svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile volontaria. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile volontaria allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile volontaria e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile volontaria.

Roma, 8 maggio 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Caffio".

Giuseppe Caffio  
(Revisore legale)



